Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 23 ottobre 2025** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 36

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DELIBERA 23 luglio 2025.

Regione Calabria - Modifica del programma operativo complementare (POC) 2014-2020. (Delibera n. 33/2025).



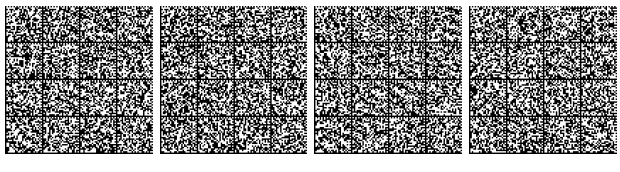
S O M M A R I O

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DELIBERA 23 luglio 2025.

Regione Calabria - Modifica del programma operativo complementare (POC) 2014-2020. (Delibera n. 33/2025). (25A05469). . . . . *Pag.* 1

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE . . . . . » 7



DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

DELIBERA 23 luglio 2025.

Regione Calabria - Modifica del programma operativo complementare (POC) 2014-2020. (Delibera n. 33/2025).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 2025

Vista la legge 27 febbraio 1967, n. 48, recante «Attribuzioni e ordinamento del Ministero del bilancio e della programmazione economica e istituzione del Comitato dei Ministri per la programmazione economica» e, in particolare, l'art. 16, concernente la costituzione e le attribuzioni del Comitato interministeriale per la programmazione economica, di seguito CIPE, nonché le successive disposizioni legislative relative alla composizione dello stesso Comitato, ed in particolare il decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria e proroga del termine di cui all'art. 48, commi 11 e 13, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229», convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, il quale all'art. 1-*bis* ha previsto che dal 1° gennaio 2021, per «rafforzare il coordinamento delle politiche pubbliche in vista del perseguimento degli obiettivi in materia di sviluppo sostenibile indicati dalla risoluzione A/70/L.I adottata dall'Assemblea generale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015», il CIPE assuma «la denominazione di Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile», di seguito CIPESS, e che «a decorrere dalla medesima data, nella legge 27 febbraio 1967, n. 48, e in ogni altra disposizione vigente, qualunque richiamo al CIPE deve intendersi riferito al CIPESS»;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri» e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 5, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», e, in particolare, l'art. 20, relativo all'organizzazione e ai compiti del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, di seguito DIPE;

Vista la legge 16 aprile 1987, n. 183, recante «Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari», e, in particolare, gli articoli 2 e 3 che specificano le competenze del CIPE in tema di coordinamento delle politiche comunitarie, demandando, tra l'altro, al Comitato stesso, nell'ambito degli indirizzi fissati dal Governo, l'elaborazione degli indirizzi generali da adottare per l'azione italiana in sede comunitaria, per il coordinamento delle iniziative delle amministrazioni ad essa interessate e l'adozione di direttive generali per il proficuo utilizzo dei flussi finanziari, comunitari e nazionali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1988, n. 568, recante «Approvazione del regolamento per l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, in esecuzione dell'art. 8 della legge 16 aprile 1987, n. 183», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'art. 7 che, ai commi 26 e 27, attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all' art. 24, comma 1, lettera *c)*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante «Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio»;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)» e, in particolare, l'art. 1, commi 240, 241, 242 e 245, che disciplina i criteri di cofinanziamento dei programmi europei per il periodo 2014-2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai Fondi SIE;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 242, della citata legge n. 147 del 2013, come modificato dall'art. 1, comma 668, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)», che ha previsto il finanziamento dei Programmi di azione e coe-

sione a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione, di cui all'art. 5 della citata legge n. 183 del 1987, nei limiti della dotazione del Fondo stesso stabilita per il periodo di programmazione 2014-2020 dalla Tabella E allegata al bilancio dello Stato, al netto delle assegnazioni attribuite a titolo di cofinanziamento nazionale ai Programmi operativi nazionali e regionali finanziati dai Fondi SIE;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 245, della citata legge n. 147 del 2013, come modificato dall'art. 1, comma 670, della citata legge n. 190 del 2014, il quale ha previsto che il monitoraggio degli interventi complementari finanziati dal citato Fondo di rotazione, sia assicurato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di seguito MEF-RGS, attraverso le specifiche funzionalità del proprio sistema informativo, come successivamente specificate dalla circolare MEF-RGS del 30 aprile 2015, n. 18;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, che istituisce il Dipartimento per le politiche di coesione, tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione dell'art. 10 del citato decreto-legge n. 101 del 2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 introducendo misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene alle misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, di seguito Fondi SIE, in risposta all'epidemia di COVID-19 e, in particolare, introduce al regolamento (UE) n. 1303/2013 l'art. 25-*bis* che prevede l'applicazione di un tasso di cofinanziamento del 100 per cento alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 per uno o più assi prioritari di un programma sostenuto dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione;

Visto il regolamento (UE) 2022/562 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014, estendendo, per far fronte alle spese emergenziali connesse al conflitto armato in Ucraina, l'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100 per cento alle spese dichiarate nelle domande di pagamento riguardanti il periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2021 fino al 30 giugno 2022 per uno o più assi prioritari di un programma finanziato dal FESR, dal FSE o dal Fondo di sviluppo e coesione;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

Visto, in particolare, l'art. 241 del citato decreto-legge n. 34 del 2020, secondo cui, nelle more della sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione, di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse del Fondo sviluppo e coesione, di seguito FSC, rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, possono essere destinate, in via eccezionale, ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia di COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020; inoltre, nel caso si proceda attraverso riprogrammazioni di risorse FSC già assegnate, la relativa proposta è approvata dalla Cabina di regia di cui all'art. 1, comma 703, lettera *c)*, della citata legge n. 190 del 2014, dandone successiva informativa al CIPE, secondo le regole e le modalità di riprogrammazione previste per il ciclo di programmazione 2014-2020;

Visto, inoltre, l'art. 242 del decreto-legge n. 34 del 2020, che prevede, tra l'altro, che le risorse rimborsate dall'Unione europea, a seguito della rendicontazione delle spese emergenziali, già anticipate a carico del bilancio dello Stato, sono riassegnate alle stesse amministrazioni che abbiano proceduto alla relativa rendicontazione sui propri Programmi operativi dei Fondi SIE, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di Programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi;

Tenuto conto che, ai sensi del medesimo art. 242 e in attuazione delle modifiche introdotte dal citato regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, «ai medesimi programmi complementari di cui al comma 2 sono altresì destinate le risorse a carico del Fondo di Rotazione all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi di cui al comma 1»;

Visto il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina», convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;

Visto, in particolare, l'art. 48 del decreto-legge n. 50 del 2022 che disciplina la fattispecie della rendicontazione sui Programmi operativi dei Fondi SIE di spese emergenziali già anticipate a carico del bilancio dello Stato, prevedendo, tra l'altro, che «le Autorità di gestione di programmi operativi 2014-2020 dei fondi strutturali europei e del Fondo europeo per gli aiuti agli indigenti di cui al regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014, possono richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2021 fino al 30 giugno 2022, ivi comprese le spese emergenziali sostenute per far fronte alle sfide

migratorie conseguenti alla crisi ucraina» e, al comma 2, prevedendo che «Le risorse a carico del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, che si rendono disponibili per effetto dell'applicazione del tasso di cofinanziamento di cui al comma 1, sono riassegnate in favore delle stesse amministrazioni titolari, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate ad integrare la dotazione finanziaria dei programmi operativi complementari 2014-2020. Per i programmi operativi che hanno già presentato domande di pagamento nell'anno contabile dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2022 e che beneficiano del rimborso fino al 100 per cento del contributo europeo, il Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987 provvede a compensare, anche a valere sui successivi rimborsi europei, eventuali quote di risorse già erogate a proprio carico»;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune», convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e, in particolare, l'art. 50, recante «Disposizioni per il potenziamento delle politiche di coesione e per l'integrazione con il PNRR»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 novembre 2023 che, per effetto del comma 1 dell'art. 50 del citato decreto-legge n. 13 del 2023, stabilisce la soppressione dell'Agenzia per la coesione territoriale a decorrere dal 1° dicembre 2023 e il trasferimento delle relative risorse umane, strumentali, finanziarie e delle relative funzioni al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, che assume la nuova denominazione di Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

Vista la delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 8, concernente la presa d'atto - ai sensi di quanto previsto al punto 2 della propria delibera 18 aprile 2014, n. 18 - dell'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea e relativo alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10, concernente la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e, in particolare, il punto 2 il quale stabilisce che gli interventi complementari siano previsti nell'ambito di programmi di azione e coesione, finanziati con le disponibilità del Fondo di rotazione, i cui contenuti sono definiti in partenariato tra le amministrazioni nazionali aventi responsabilità di coordinamento dei Fondi SIE e le singole amministrazioni interessate, sotto il coordinamento dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale, prevedendo, inoltre, che i programmi di azione e coesione siano adottati con delibera di questo Comitato, sentita la Conferenza Stato-regioni, su proposta dell'amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento, in partenariato con le regioni interessate, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la delibera CIPE 3 marzo 2017, n. 7, recante «Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Calabria», con la quale è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma operativo complementare della Regione Calabria, per l'importo complessivo di 832.634.894,00 euro, di cui 111.827.338,89 euro destinati al completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali 2007-2013;

Vista la delibera CIPE 25 ottobre 2018, n. 51, che, modificando la delibera CIPE n. 10 del 2015, ha previsto la possibilità per le amministrazioni titolari di Programmi operativi finanziati da fondi europei di ridurre il tasso di cofinanziamento nazionale, nel rispetto dei limiti minimi previsti dall'art. 120 del regolamento (UE) n. 1303/2013;

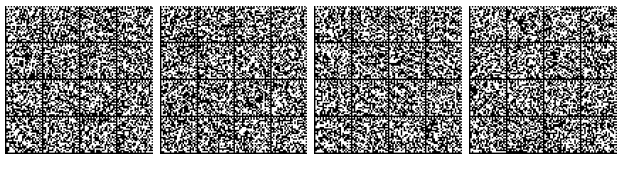
Vista la delibera CIPESS 9 giugno 2021, n. 41, recante «Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (art. 242 del decreto-legge n. 34/2020)» che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 e per le finalità ivi indicate, ha istituito - nel caso di programmi non ancora adottati - ovvero incrementati - nel caso di programmi vigenti - i programmi complementari, per tenere conto delle nuove risorse che vi confluiscono a seguito dei rimborsi derivanti dalla rendicontazione di spese anticipate a carico dello Stato, secondo quanto previsto indicativamente negli accordi siglati nel 2020 tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi finanziati con i Fondi strutturali 2014-2020;

Tenuto conto che la delibera CIPESS n. 41 del 2021 ha indicato per ogni amministrazione titolare del programma complementare un importo indicativo programmatico; ha previsto che le amministrazioni titolari siano autorizzate ad attivare le risorse programmatiche indicate nella delibera nei limiti in cui le stesse siano affluite in favore del programma complementare di competenza, a seguito delle rendicontazioni di spesa presentate alla Commissione europea come spese anticipate a carico dello Stato; ha previsto, altresì, che nei programmi suddetti confluiscano ulteriori quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, che si rendano disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea in applicazione di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento;

Tenuto conto che la delibera CIPESS n. 41 del 2021 ha previsto, tra l'altro, l'istituzione del Programma operativo complementare della Regione Calabria per un valore massimo di 842,60 milioni di euro;

Vista la delibera CIPESS 20 luglio 2023, n. 14, recante «Regione Calabria – Riprogrammazione del Programma operativo complementare POC 2014 2020 e del Piano sviluppo coesione PSC 2014-2020», con la quale è stato incrementato il valore del POC di un importo pari a 240.163.543,89 euro, portando il valore complessivo del Programma complementare, al netto delle risorse per i completamenti, da 720.807.555,11 euro a 960.971.099,00 euro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 2024, con il quale l'onorevole Tommaso Foti è stato nominato Ministro senza portafoglio;



Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2024, con il quale al Ministro senza portafoglio, onorevole Tommaso Foti, è stato conferito l'incarico per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, concernente la delega di funzioni al Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, onorevole Tommaso Foti, e, in particolare, l'art. 3, recante «Delega di funzioni in materia di PNRR e di politiche di coesione territoriale»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022, con il quale il senatore Alessandro Morelli è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, con il quale il senatore Alessandro Morelli è stato nominato Segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), e gli è stata assegnata, tra le altre, la delega ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e di programmazione e monitoraggio degli investimenti pubblici, compresi quelli orientati al perseguimento dello sviluppo sostenibile, nonché quelli in regime di partenariato pubblico-privato;

Vista la nota del Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, acquisita al prot. DIPE n. 7148-A del 23 giugno 2025, e l'allegata nota informativa per il CIPESS predisposta dal competente Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, concernente la proposta di modifica del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria;

Tenuto conto che nella citata proposta:

è rappresentato che la dotazione finanziaria del POC 2014-2020 della Regione Calabria, pari a 960.971.099,00 euro, di cui 925.443.550,40 euro di risorse nazionali e 35.527.548,60 euro di risorse regionali, è incrementata di 64.242.335,85 euro, portando il valore complessivo del programma a 1.025.213.434,85 euro;

è rappresentato che l'incremento di risorse di 64.242.335,85 euro deriva: per 34.311.208,24 euro dalla rendicontazione delle spese emergenziali anticipate dallo Stato, ai sensi dell'art. 242, comma 2, decreto-legge n. 34 del 2020; per 29.931.127,61 euro dall'applicazione del tasso di cofinanziamento UE al 100 per cento, ai sensi dell'art. 242 del comma 3, decreto-legge n. 34 del 2020, suddivisi in 24.986.720,47 euro dal POR FESR e 4.944.407,14 euro dal POR FSE;

è rappresentato inoltre che, qualora in vista della predisposizione delle operazioni di chiusura del POR FESR e del POR FSE emerga l'esigenza di reintegrare la sua disponibilità finanziaria, la Regione Calabria inoltra apposita richiesta al MEF-IGRUE che provvede alle conseguenti operazioni contabili. All'esito delle operazioni contabili, ovvero a seguito della chiusura definitiva del POR FESR e del POR FSE, la dotazione finanziaria del POC sarà rideterminata con successiva delibera del CIPESS;

Considerato che, in relazione alla citata proposta, la Conferenza Stato-regioni ha reso il proprio parere favorevole nella seduta del 10 luglio 2025;

Acquisita la prescritta intesa da parte del Ministero dell'economia e delle finanze nel corso della seduta odierna del Comitato;

Vista la nota DIPE prot. n. 8440-P del 23 luglio 2025 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della seduta del Comitato;

Vista la delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 82, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica», così come modificata dalla delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS)»;

Considerato che ai sensi dell'art. 16 della legge 27 febbraio 1967, n. 48, e successive modificazioni e integrazioni, «in caso di assenza o impedimento temporaneo del Presidente del Consiglio dei ministri, il Comitato è presieduto dal Ministro dell'economia e delle finanze in qualità di Vice Presidente del Comitato stesso»;

Tenuto conto che il testo della delibera approvata nella presente seduta sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del regolamento interno del CIPESS, al Ministero dell'economia e delle finanze per le verifiche di finanza pubblica e successivamente sottoposto alla sottoscrizione del Segretario e del Presidente del Comitato;

Su proposta del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione;

Delibera:

1. Modifica del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 della Regione Calabria.

1.1 È approvata la modifica del Programma operativo complementare (POC) 2014-2020 di competenza della Regione Calabria, allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.

1.2 La dotazione finanziaria del POC è incrementata per un importo pari a 64.242.335,85 euro, di cui:

34.311.208,24 euro, derivanti dall'applicazione del comma 2 dell'art. 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 (spese emergenziali anticipate a carico dello Stato rendicontate sul POR Calabria FESR 2014-2020);

29.931.127,61 euro, derivanti dall'applicazione del comma 3 dell'art. 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 (applicazione del tasso di cofinanziamento UE al 100 per cento), suddivisi in 24.986.720,47 euro dal POR FESR e 4.944.407,14 euro dal POR FSE.

1.3 La dotazione finanziaria complessiva del POC, a seguito di detto incremento e della rimodulazione degli Assi, passa da 960.971.099,00 euro a 1.025.213.434,85 euro, ed è ripartita come segue:

valore in euro

Asse	Piano finanziario Delibera CIPESS 14/2023	Piano Finanziario Vigente [a]	Modifiche Piano Finanziario		Piano Finanziario Rimodulato [a]+[b]+[c]
			Rimodulazione [b]	Incremento ex art. 242 DL 34/2020 [c]	
Asse 1- Promozione della Ricerca e dell'Innovazione	12.900.000,00	12.900.000,00	-6.000.000,00		6.900.000,00
Asse 2 - Sviluppo Agenda Digit.	30.764.357,28	30.764.357,28			30.764.357,28
Asse 3 - Competitività dei sistemi produttivi	67.865.996,73	67.865.996,73	-5.700.000,00		62.165.996,73
Asse 4 - Efficienza energ. e mobilità sostenibile	117.000.000,00	21.530.816,27	-4.532.522,69		16.998.293,58
Asse 5 - Prevenzione dei rischi	52.300.000,00	52.300.000,00			52.300.000,00
Asse 6 - Tutela e valorizz. del patrimonio ambient. e culturale	178.278.196,00	283.629.921,00	45.000.000,00		328.629.921,00
Asse 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile	203.201.661,00	153.319.119,73	-17.019.857,66		136.299.262,07
Asse 8 - Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità	99.270.817,34	124.270.817,34		64.242.335,85	188.513.153,19
Asse 9 - Inclusione sociale	69.061.598,26	69.061.598,26	-2.207.619,65		66.853.978,61
Asse 10 - Inclusione sociale	41.193.926,00	41.193.926,00			41.193.926,00
Asse 11 - Istruzione e Formazione	5.046.164,50	5.046.164,50			5.046.164,50
Asse 12 - Istruzione e formazione	30.750.000,00	45.750.000,00	-9.540.000,00		36.210.000,00
Asse 13 - Capacità istituzionale	24.800.000,00	24.800.000,00			24.800.000,00
Asse 14 - Assistenza Tecnica	28.538.381,89	28.538.381,89			28.538.381,89
TOTALE PROGRAMMA	**960.971.099,00**	**960.971.099,00**	**0,00**	**64.242.335,85**	**1.025.213.434,85**

1.4 Nel Programma sono definite le strategie, gli obiettivi, gli Assi e le Azioni, nonché la *governance* e le modalità attuative del Programma, il piano finanziario e il cronoprogramma. La struttura originaria del Programma, fissata dalla delibera CIPE n. 7 del 2017, è articolata in tredici «Assi Prioritari» (corrispondenti agli Assi prioritari dei Programmi operativi finanziati a valere sui Fondi SIE), cui si aggiunge un Asse relativo all'Assistenza tecnica. La proposta di riprogrammazione mantiene la struttura in quattordici Assi, prevedendo altresì una rimodulazione tra Assi e una maggiore finalizzazione degli obiettivi dell'Asse 3 «Competitività dei sistemi produttivi» e, nell'ambito della gestione dei rifiuti, della linea di azione 6.1.3 «Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale, e minimizzazione».

1.5 Qualora in vista della predisposizione delle operazioni di chiusura del POR FESR e del POR FSE emerga l'esigenza di reintegrare la sua disponibilità finanziaria, la Regione Calabria inoltra apposita richiesta al MEF-IGRUE che provvede alle conseguenti operazioni contabili.

1.6 All'esito delle operazioni contabili di cui al punto precedente, ovvero a seguito della chiusura definitiva del POR FESR e del POR FSE, la dotazione finanziaria del POC sarà rideterminata con successiva delibera del CIPESS, ferma restando la quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987 stabilita per ciascun Programma operativo di riferimento.

1.7 L'ammontare delle risorse eventualmente previste per l'Assistenza tecnica costituisce limite di spesa. L'amministrazione titolare del Programma avrà cura di assicurare che l'utilizzo delle risorse sia contenuto entro i limiti strettamente necessari alle esigenze funzionali alla gestione del Programma.

1.8 La Regione Calabria in linea con gli adempimenti previsti dalla citata delibera CIPE n. 10 del 2015 assicura, con riferimento all'utilizzo delle risorse di cui alla presente delibera:

il rispetto della normativa nazionale ed europea e la regolarità delle spese;

la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del programma e l'invio dei suddetti dati al sistema unico di monitoraggio presso la Ragioneria generale dello Stato - IGRUE.

1.9 La Regione Calabria assicura, altresì, la messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali frodi e irregolarità. In tutti i casi accertati di decadenza dal beneficio finanziario concesso, la predetta amministrazione è responsabile del recupero e della restituzione delle corrispondenti somme erogate, a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi o saldo, al Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987. Ai sensi della normativa vigente si provvede al recupero di eventuali risorse non restituite al Fondo di rotazione suddetto anche mediante compensazione con altri importi spettanti alla medesima amministrazione, sia per lo stesso intervento che per altri interventi.

1.10 La data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014-2020, ai sensi del citato art. 242, comma 7, del decreto-legge n. 34 del 2020, è fissata al 31 dicembre 2026.

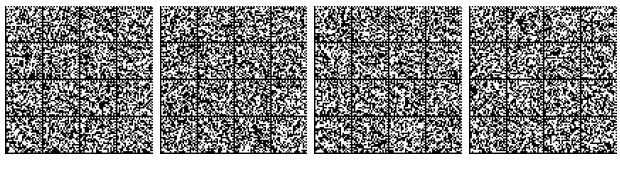
1.11 Per quanto non espressamente previsto dalla presente delibera, si applicano le disposizioni normative e le procedure previste dalla delibera CIPE n. 10 del 2015 e successive modificazioni e integrazioni, nonché quelle previste dalla delibera CIPESS n. 41 del 2021.

1.12 La Regione Calabria, entro il 15 marzo di ciascun anno, trasmetterà una Relazione di attuazione del POC al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, aggiornata al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il Vice Presidente: GIORGETTI

Il Segretario: MORELLI

Registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 2025
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1501



UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE CALABRIA

Dipartimento Programmazione Unitaria

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE

(POC) REGIONE CALABRIA 2014-2020

Maggio 2025

Sommario

SEZIONE 1 - DATI FONDAMENTALI .....

SEZIONE 2 .....

SEZIONE 2a – DIAGNOSI e STRATEGIA .....

SEZIONE 2b – TAVOLE FINANZIARIE .....

TAVOLA A: DOTAZIONE FINANZIARIA PER ASSE.....

SEZIONE 3 .....

Sezione 3a – DESCRIZIONE RISULTATO e INDICATORE DI RISULTATO [cfr. Sezione 2.A.5 del Format del PO Comunitario - Obiettivi specifici e risultati attesi] .....

Sezione 3b – DESCRIZIONE DELLE LINEE DI AZIONE-AZIONI [cfr. Sezione 2.A.6 del Format del PO comunitario - Azioni da sostenere] .....

SEZIONE 4 – GOVERNANCE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PIANO/PROGRAMMA.....



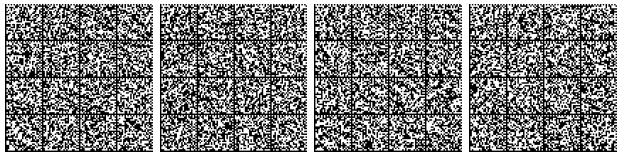
SEZIONE 1 - DATI FONDAMENTALI

ID_CODICE PROGRAMMA/PIANO	2017POCCALABR1
TITOLO DEL PROGRAMMA/PIANO	Programma Operativo Complementare (POC) Regione Calabria2014-2020
TIPOLOGIA DI PROGRAMMA/PIANO e COPERTURA FINANZIARIA	Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 [solo risorseFondo di rotazione-PAC 14-20]
AMMINISTRAZIONE TITOLARE	Regione Calabria – Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
TERRITORIO DI RIFERIMENTO	Territorio Regione Calabria

Il Programma Operativo Complementare (POC) Calabria è stato approvato dal CIPE con Delibera 7/2017 del 3 marzo 2017, pubblicata sulla G.U serie generale n. 140 del 19/06/2017 con una dotazione finanziaria pari a euro 720.807.555,11.
Per effetto della rideterminazione dei tassi di cofinanziamento comunitario approvata con decisione C(2020) nr. 8335 final del 24 novembre 2020 ed in attuazione di quanto previsto dall'articolo 242 del decreto legge n. 34 del 2020, con Delibera CIPESS 14/2023 del 20/07/2023, la dotazione del programma complementare della Regione Calabria è stata incrementata di 240.263.543,89 euro, portando la dotazione finanziaria del POC ad un valore complessivo pari a **960.971.099,00** euro.
Successivamente il Programma è stato oggetto di rimodulazioni interne che hanno avuto ad oggetto la dotazione finanziaria tra Assi e la declinazione del testo.
Il presente Programma Operativo Complementare (POC) aggiorna il documento approvato dal CIPESS con Delibera 14/2023 del 20/07/2023, pubblicata sulla G.U. serie generale n. 197 del 24/08/2023.
In particolare, l'incremento della dotazione finanziaria del Programma, giusta comunicazione MEF prot. Regione Calabria n. 394265/2025, trae origine da quanto segue:

- per effetto del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, articolo 242, comma 2, la dotazione del POC 2014-2020 è stata incrementata di **€ 34.311.208,24;**
- per effetto del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, articolo 242, comma 3, il POC 2014-2020 è stato incrementato di ulteriori **€ 29.931.127,61.**

Il Piano Finanziario del POC 2014-2020, pertanto viene incrementato per un importo complessivo pari **64.242.335,85**, portando la dotazione finanziaria del POC 2014-2020ad un valore complessivo pari a **1.025.213.434,85 euro.**



SEZIONE 2

SEZIONE 2a – DIAGNOSI e STRATEGIA

Il Programma Operativo Complementare Calabria 2014/2020 (di seguito POC Calabria 2014/2020) ha tre obiettivi fondamentali:

1. Garantire il completamento dei progetti inseriti nei Programmi Operativi FESR e FSE 2007-2013 non conclusi alla data del 31.12.2015 che dovranno essere funzionanti, ovvero completati ed in uso, entro la data di presentazione dei documenti di chiusura prevista dalla Decisione C(2015)2771 final della Commissione Europea del 30.04.2015 di approvazione degli Orientamenti sulla chiusura, così come stabilito dalla Legge n.208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016). L'Articolo 1, comma 804 della citata legge stabilisce, infatti, che al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/ 2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, sentita l'Agenzia per la coesione territoriale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze, previa ricognizione delle esigenze di finanziamento presso le amministrazioni titolari dei progetti stessi, presenta al CIPE, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione, complementari alla programmazione europea;
2. Rafforzare in ottica complementare le linee di azione del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020, attraverso la realizzazione di azioni di rafforzamento alla strategia del POR, coerenti con i criteri di selezione del programma operativo nella misura residuale dell'importo complessivo del Programma di Azione e Coesione, come disposto dalla legge n.147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014). L'articolo 1, comma 242 della citata legge dispone che il Fondo di rotazione di cui al la legge n. 183 del 16 aprile 1987, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento (SIE) dell'Unione Europea 2014-2020, inseriti nell'ambito della programmazione strategica definita con l'Accordo di Partenariato 2014-2020 e siglato con le autorità dell'UE;
3. Integrare la programmazione comunitaria 2014-2020 con ulteriori linee di intervento coerenti con gli strumenti di programmazione condivisi Stato-Regioni tra cui il POC Calabria 2014/2020, gli strumenti già condivisi nel Fondo Sviluppo Coesione e il Patto per il Sud.



Prospetto 1 - Dotazione finanziaria complessiva

DOTAZIONE POC	Riferimento	Fondo di Rotazione	Risorse regionali	Totale
DOTAZIONE ORIGINALE POC *(al netto dei completamenti 2007/13)*	Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017	**720.807.555,11 €**	**- €**	**720.807.555,11 €**
INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA	Delibera CIPESS n. 14 del 20/07/2023	**204.635.995,29 €**	**35.527.548,60 €**	**960.971.099,00 €**
INCREMENTO DOTAZIONE FINANZIARIA				
importo assegnazione ex art. 242 DL 34/2020 comma 3	DDP nn. 1-2-3-4-5 dell'esercizio finanziario 2021/2022. Quota FdR liberata per effetto dell'opzione di rendicontazione al tasso UE 100% (FESR)	24.986.720,47 €	- €	24.986.720,47 €
	DDP nn. 1-2-3-4-5 dell'esercizio finanziario 2021/2022. Quota FdR liberata per effetto dell'opzione di rendicontazione al tasso UE 100% (FSE)	4.944.407,14 €	- €	4.944.407,14 €
importo assegnazione ex art. 242 DL 34/2020 comma 2	DDP n 3/2022 spese anticipate dallo Stato per l'emergenza COVID (periodo contabile 2022-2023 del POR Calabria FESR)	34.311.208,24 €	- €	34.311.208,24 €
Totale		**989.685.886,25 €**	**35.527.548,60 €**	**1.025.213.434,85 €**

Il POC Calabria 2014/2020 è fortemente orientato:

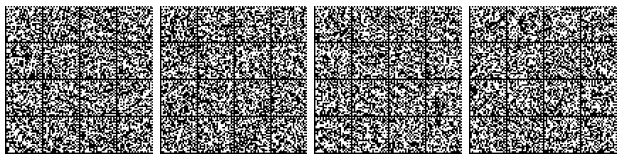
- al rinnovamento radicale delle componenti più promettenti e reattive del sistema produttivo regionale, al funzionamento delle città, all'efficienza energetica, alla tutela dell'ambiente e all'applicazione delle scienze della vita;
- alla ripresa di competitività e produttività del tessuto economico territoriale e delle componenti imprenditoriali più vitali, reattive e disposte all'innovazione;
- alla razionalizzazione dei servizi legati alla mobilità, alla gestione dei rifiuti, al ciclo delle acque;
- alla promozione del turismo sostenibile;
- alla tutela, valorizzazione e fruizione sostenibile del patrimonio naturale e cultuale della Calabria;
- alla creazione di opportunità di lavoro legate anche all'inclusione sociale e alla qualificazione professionale;
- alla tutela dei presidi dell'istruzione;
- all'aumento delle competenze della Pubblica amministrazione;
- ad una migliore gestione dei fondi per lo sviluppo, con un'azione risoluta volta a migliorare la capacità amministrativa, la trasparenza, la valutazione e il controllo a livello regionale.

Il POC Calabria 2014/2020 è strutturato in 14 Assi, a loro volta articolati in OS/RA e Azioni, come di seguito descritto.

ASSE 1 - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione

In Calabria i processi di ricerca e sviluppo appaiono deboli. L'incidenza della spesa effettuata dalle imprese calabresi, sia pubbliche che private, si è attestata, nel 2012, intorno allo 0,5% del PIL regionale, a dispetto di una media nazionale pari all'1,3%. Sul versante dell'innovazione, nel 2012, il 20% delle imprese (427 in totale) ha introdotto innovazioni tecnologiche (di prodotto e/o di processo) a fronte del 33,5% del dato nazionale. L'Asse 1 nell'ambito dell'OT1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione" persegue i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

1.1. Incremento dell'attività di innovazione delle imprese



1.2. Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale
1.3. Promozione di nuovi mercati per l'innovazione
1.4. Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza
1.5. Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I.

L'Asse ha l'obiettivo di attivare i processi di ricerca e innovazione in Calabria, potenziando e valorizzando le infrastrutture per la ricerca. Saranno incoraggiati gli investimenti delle imprese in innovazione e la creazione di nuove imprese associate a spin off della ricerca, *start-up* e microimprese innovative. I collegamenti fra ricerca e mondo produttivo saranno rinsaldati attraverso il rafforzamento della Rete Regionale dell'innovazione, composta dalle Università e dagli Enti di Ricerca pubblici, dai laboratori di ricerca industriale, dai Distretti Tecnologici, dai Laboratori Pubblici Privati, dagli Sportelli per l'Innovazione e dai Poli di Innovazione Regionali. Ci si attende il conseguimento di risultati rilevanti anche dallo sviluppo di nuovi mercati afferenti a settori di rilevanza sociale (sanità, istruzione, ambiente, cultura, ecc.); questo permetterà di rafforzare le filiere produttive regionali in settori ad alta intensità di conoscenza.

ASSE 2 - Sviluppo dell'Agenda digitale

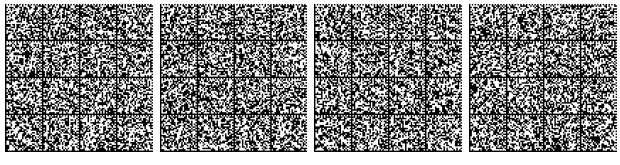
Per quanto riguarda l'adozione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione, il ritardo del sistema calabrese è ancora piuttosto consistente nonostante in questo settore siano stati conseguiti avanzamenti significativi sia per la copertura della banda larga che per la diffusione di internet tra le famiglie. L'Asse 2 nell'ambito dell'OT2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché l'impiego e la qualità delle medesime" persegue i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga ("Digital Agenda" europea)
2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili
2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete.

La strategia per Agenda Digitale persegue prioritariamente il completamento delle infrastrutture telematiche, con l'estensione della banda ultra larga e l'aumento della copertura dei collegamenti in particolare nelle aree interne e marginali. Si punta, inoltre, ad un deciso miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi e della capacità di erogare servizi nelle amministrazioni pubbliche della Calabria. Si intende, inoltre, potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete.

ASSE 3 - Competitività dei sistemi produttivi

Il sistema produttivo regionale soffre di un basso livello di produttività, ascrivibile prevalentemente alla sotto dotazione del capitale aziendale, alla modesta dimensione delle imprese, al basso livello di innovazione, nonché alla fragilità e scarsa produttività del sistema economico calabrese, che ne determina una sfavorevole articolazione settoriale. Il sistema



economico calabrese continua ad essere caratterizzato da una sfavorevole specializzazione terziaria e da un peso eccessivo, rispetto all'efficienza ed alla produttività del sistema, dei servizi pubblici. L'Asse 3 in complementarietà con l'OT3 del POR 2014-2020 persegue i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo regionale negli ambiti strategici e di offerta di Servizi di interesse economico generale;

3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali

3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi;

3.5 Nascita e Consolidamento delle Imprese, ivi incluse quelle che gestiscono i Servizi d interesse economico generale;

3.6 Miglioramento dell'accesso al credito; sostegno alle imprese mediante strumenti di ingegneria finanziaria compresi interventi di equity o quasi equity;

3.7 Diffusione e rafforzamento, anche mediante gli strumenti di cui al punto 3.6, delle attività economiche a contenuto sociale e di offerta di Servizi di interesse economico generale.

Per quanto riguarda la competitività, le azioni del POC Calabria si concentrano su tre priorità che riguardano: la nascita o il consolidamento di tutte le tipologie di aggregazioni di imprese (filiere, reti, distretti, ecc.) in grado di aumentare il tasso di relazionalità delle imprese regionali; la nascita ed il consolidamento di imprese competitive; l'apertura del sistema produttivo regionale, favorendo anche misure specifiche finalizzate al sostegno delle imprese sui mercati internazionali e la valorizzazione del made in Calabria. La Regione sosterrà interventi e azioni di supporto per agevolare la nascita di nuove imprese, spingere la crescita dimensionale e il consolidamento strutturale, economico e patrimoniale delle imprese, favorire il passaggio economico generazionale, sostenere le imprese che tradizionalmente rappresentano i marchi caratterizzanti la specificità calabrese, nonché quelle che potenzialmente potrebbero diventarlo, e sviluppare l'imprenditoria sociale nel settore dei servizi alla persona.

ASSE 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile

La Calabria si trova da anni in una condizione di stabile "autosufficienza elettrica", grazie agli elevati livelli di produzione sia da fonti fossili che da fonti rinnovabili, rispetto ai propri fabbisogni elettrici, contribuendo al servizio di dispacciamento. Dal 2007 al 2013 la percentuale rispetto al totale dei GWh prodotti è più che raddoppiata passando dal 15,9% al 34,7%, un dato che supera anche quello nazionale pari al 31,3%. Tuttavia, riguardo l'aspetto della qualità dell'aria, al momento la Calabria è tra le regioni con la dotazione più bassa di stazioni di monitoraggio dell'aria. L'Asse 4 nell'ambito dell'OT4 "Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori" persegue i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili

4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane.

Attraverso il programma si promuoveranno esclusivamente interventi volti all'efficienza energetica per ridurre il consumo e valorizzare la sovra-produzione elettrica regionale. L'intervento del POC Calabria 2014/2020 riguarderà l'efficientamento degli edifici della PA e la



riduzione dei consumi nella pubblica illuminazione. Infine, nell'ambito dell'OT4, la strategia regionale è volta ad ammodernare in chiave di sostenibilità, efficienza e integrazione modale, anche in coerenza con il programma "area pulita", il modello regionale dei trasporti, favorendo il più possibile il trasporto su ferro, sia di passeggeri che di merci, e la mobilità sostenibile e innovativa, quale quella ibrida o elettrica.

ASSE 5 - Prevenzione dei rischi

La Calabria è una delle regioni italiane caratterizzate dai livelli più elevati di rischio idrogeologico, acuito dagli impatti (maggiori incidenza degli eventi metereologici estremi, siccità, desertificazione, etc.) derivanti dal cambiamento del clima. Il fenomeno dell'erosione costiera è particolarmente rilevante e ha avuto negli anni gravi conseguenze. La Calabria è, poi, la regione italiana a rischio sismico più elevato, è infatti l'unica Regione italiana ad essere interamente compresa nelle zone 1 e 2, esattamente con 261 comuni in zona sismica 1 e i rimanenti 148 in zona sismica 2. Anche il rischio incendi è presente in Calabria in percentuale molto più elevata rispetto alla media nazionale. L'Asse 5 nell'ambito dell'OT5 "Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi" persegue i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera

5.3 Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico.

L'Asse 5 ha l'obiettivo di implementare azioni diverse di riduzione del rischio idrogeologico (frane e alluvioni) attraverso interventi di messa in sicurezza dei territori più esposti per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Prevede, inoltre, di rafforzare il sistema di prevenzione dei rischi e di primo soccorso alla popolazione. L'Asse 5 ha inoltre l'obiettivo di mettere in sicurezza gli edifici pubblici ubicati nelle zone a rischio sismico.

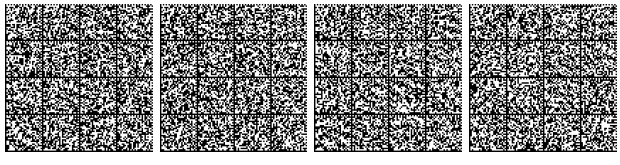
ASSE 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

Per quanto riguarda il sistema dei rifiuti, l'incidenza della raccolta differenziata in Calabria, anche se in crescita negli ultimi anni, è ancora molto al di sotto della media nazionale: nel 2013, la percentuale di rifiuti oggetto di raccolta differenziata è del 14, 7% (nel 2007 era il 9,1%), rispetto al 42,3% della media nazionale. Per quanto concerne il settore delle risorse naturali si rileva che in Calabria, l'insieme di tutte le aree protette, compresi i parchi regionali, le riserve terrestri e biogenetiche, l'oasi Ramsar Angitola, è pari al 23,5% della superficie regionale. Tuttavia, per quanto riguarda la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e turistiche, nonostante i miglioramenti registrati nel corso del tempo in termini di capacità di attrazione dei consumi turistici, la Calabria è ancora molto al di sotto della media nazionale: nel 2013, le giornate di presenza (di italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi, rapportate al numero di abitanti, sono 4,1 in Calabria e 6,3 nella media italiana. L'Asse 6 nell'ambito dell'OT6 "Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" persegue i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria

6.2 Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate

6.3 Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto



6.4 Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici

6.5A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici

6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale

6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione

6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche.

Per quanto riguarda l'uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali calabresi, nelle sue diverse dimensioni legate al trattamento e alla produzione dei rifiuti e all'acqua, con il POC Calabria 2014/2020 si intende realizzare un incremento notevole della raccolta differenziata puntando alla media nazionale e una massimizzazione del recupero/riciclo di materia. Allo stesso tempo si intende potenziare, riefficentare e completare il sistema impiantistico regionale dei rifiuti e sostenere i Servizi di interesse economico generale dello stesso settore, anche mediante azioni di compensazione dei maggiori costi sostenuti. Verrà, inoltre, perseguita la messa a regime e il miglioramento della qualità del servizio idrico integrato, nonché la tutela in qualità e quantità dei corpi idrici superficiali. Per quanto riguarda le risorse naturali e culturali, le politiche regionali punteranno alla tutela e valorizzazione facendo anche leva sui territori in cui sono localizzate (aree di attrazione naturale e culturale di rilevanza strategica), innovando e accrescendo i servizi per la loro fruizione sostenibile e favorendo la connessione con l'industria dell'ospitalità.

ASSE 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile

In Calabria la mobilità delle persone e delle merci avviene principalmente su strada, con forti esternalità negative dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, nonché con gravi ripercussioni soprattutto nelle aree urbane, in cui la congestione da traffico veicolare incide fortemente sul benessere dei cittadini. L'uso del Trasporto Pubblico Locale (TPL) si dimostra molto sottodimensionato nelle città. L'Asse 7 nell'ambito dell'OT7 "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete" persegue i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

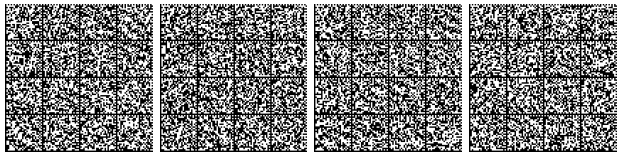
7.2 Miglioramento della competitività del sistema portuale, interportuale e aeroportuale

7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali

7.4 Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T.

L'Asse 7 punterà al miglioramento della mobilità regionale attraverso il collegamento dei nodi secondari e terziari alla rete globale, al rafforzamento dei nodi multimodali, alla crescita di sostenibilità ambientale e di competitività del sistema portuale, interportuale e aeroportuale della Calabria.

ASSE 8 - Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità



Crisi e ritardo strutturale colpiscono con maggiore intensità giovani e donne. Per i giovani nella fascia di età fra 15 e 24 anni, il tasso di disoccupazione nel 2013 è del 56,2% (con un aumento, rispetto al 2007, di 16,7 punti percentuali). Questo valore è molto distante dai dati della media italiana (41,4%) e dell'Unione Europea (23,3%). Il tasso di disoccupazione femminile è pari al 23,5% (con un aumento, rispetto al 2007, di 9 punti percentuali), con un forte gap rispetto alla media nazionale (13%) e dell'Unione Europea (22,6%). L'Asse 8 nell'ambito dell'OT8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" persegue i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani

8.2 Aumentare l'occupazione femminile

8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)

8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro e contrastare il lavoro sommerso.

Nell'ambito dell'Asse 8 del POC Calabria 2014/2020 si vuole promuovere l'accesso al lavoro delle componenti giovanili e femminili della popolazione, per le quali la situazione di inoccupazione e disoccupazione è a livelli insostenibili; il coinvolgimento attivo dei lavoratori anziani; l'inserimento lavorativo della popolazione immigrata; il sostegno alle situazioni di disoccupazione di lunga durata e di crisi occupazionale aziendale o settoriale; il rafforzamento e l'ammodernamento dei Centri per l'Impiego; l'inserimento delle persone svantaggiate.

ASSE 9 e 10- Inclusione sociale

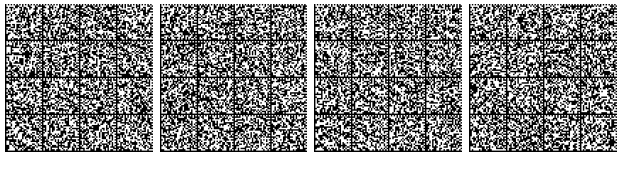
I numeri della crisi e del ritardo strutturale si accompagnano all'osservazione di un alto tasso di povertà e di deprivazione materiale, con un'alta incidenza di soggetti in stato di disagio sociale che hanno difficoltà di accesso ai servizi di cittadinanza. Nel 2013, il 32,3% delle famiglie calabresi si collocava al di sotto della soglia di povertà, facendo classificare la Regione al terzo posto, dopo la Sicilia e la Puglia, tra le regioni italiane con il maggiore indice di povertà (nel 2013 è pari al 38,6%). L'Asse 9 nell'ambito dell'OT9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione" persegue i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione

9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto



urbano nelle aree a basso tasso di legalità.

L'Asse 10 nell'ambito dell'OT9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione" persegue i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale

9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili

9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

9.7 Rafforzamento dell'economia sociale.

Attraverso l'OT9 si intende ridurre in modo significativo il numero delle persone che vivono sotto la soglia di povertà o in condizioni di deprivazione materiale attraverso il potenziamento delle infrastrutture con l'Asse 9 e il rafforzamento della rete di servizi con l'Asse 10.

ASSE 11 -12 - Istruzione e formazione

Per quanto riguarda l'istruzione-formazione e l'apprendimento permanente, la regione risulta ancora molto lontana dagli obiettivi della Strategia Europa 2020. La percentuale di popolazione che, nel 2013, ha conseguito un titolo di studio universitario e post-diploma di formazione in Calabria è del 18%, al di sotto di 4,4 punti percentuali della media italiana, ancora lontana dal target Europeo previsto per l'Italia, pari al 26-27%. Dal 2009 al 2013 la percentuale di soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario in Calabria passa dal 21,3% ad appunto il 18%.

L'Asse 11 nell'ambito dell'OT10 "Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente" persegue i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente

10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici

10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.

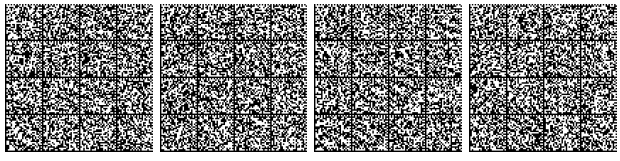
L'Asse 12 nell'ambito dell'OT10 "Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente" persegue i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente

10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

L'Asse 11 nell'ambito dell'OT10 intende sostenere il rafforzamento dei servizi e delle strutture per l'istruzione e la formazione, attraverso la riqualificazione degli edifici scolastici, al fine di ridurre i deficit strutturali e tecnologici che caratterizzano ancora molte scuole calabresi.



La Regione Calabria, con l'Asse 12 nell'ambito dell'OT10, proseguirà il suo impegno per l'eliminazione della dispersione scolastica e formativa, attraverso una serie di Azioni volte a migliorare i processi di apprendimento, qualificazione e crescita professionale degli studenti, dei lavoratori e dei disoccupati.

ASSE 13 - Capacità istituzionale

Relativamente alla capacità istituzionale, la Regione esprime deficit organizzativi e di competenze nel promuovere, sostenere e realizzare in maniera efficiente ed efficace programmi e iniziative di sviluppo socioeconomico di qualità. Elevati deficit di capacità amministrativa e di governance caratterizzano gli enti pubblici regionali a diversi livelli, poiché non in grado di assicurare l'erogazione diffusa e costante di servizi di qualità. L'Asse 13 nell'ambito dell'OT11 "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente" persegue i seguenti Obiettivi Specifici (OS):

11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici

11.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione

11.4 Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario

11.5 Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione

Attraverso l'OT 11 si interverrà prioritariamente per lo sviluppo delle competenze di diversi settori della pubblica amministrazione con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e alla gestione di servizi avanzati e delle procedure di evidenza pubblica.

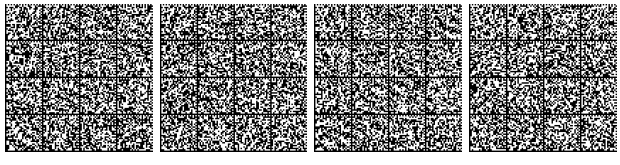
ASSE 14 - Assistenza Tecnica

Nei precedenti periodi di programmazione sono state riscontrate una serie di criticità legate al raggiungimento degli obiettivi previsti dai vecchi programmi. L'Asse 14 persegue il seguente Obiettivo Specifico (OS):

14.1 Sostenere le fasi di programmazione, attuazione, gestione, controllo, valutazione e sorveglianza del Programma Operativo.

L'obiettivo ha come risultato, in raccordo con il Piano di Rafforzamento Amministrativo, quello di migliorare l'efficacia ed efficienza attuativa del programma, consentendo ai diversi soggetti coinvolti nella gestione del Programma, di fare riferimento a qualificate risorse professionali, tecniche ed organizzative e a dotazioni, strumenti e metodi innovativi per la regolare esecuzione e verifica delle operazioni.

Le attività di assistenza tecnica saranno orientate a integrare le funzioni ordinarie della Regione, assicurando un'effettiva internalizzazione delle competenze e un rafforzamento delle capacità amministrative.



SEZIONE 2b – TAVOLE FINANZIARIE

TAVOLA A: DOTAZIONE FINANZIARIA PER ASSE

POC CALABRIA 2014-2020

ASSE	Piano Finanziario Approvato con Delibera CIPESS 14/2023	Piano Finanziario Vigente [a]	di cui quota a carico del Bilancio Regionale {di cui di [a]}	Modifiche Piano Finanziario			Piano Finanziario Rimodulato [a]+[b]+[c]+[d]
				Rimodulazione [b]	Incremento ex Art.242 comma 2 - Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34 [c]	Incremento ex Art.242 comma 3 - Decreto Legge 19 maggio 2020 n.34 [d]	
Asse 1 - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione	12.900.000,00 €	12.900.000,00 €		- 6.000.000,00 €			6.900.000,00 €
Asse 2 - Sviluppo dell'Agenda Digitale	30.764.357,28 €	30.764.357,28 €					30.764.357,28 €
Asse 3 - Competitività dei sistemi produttivi	67.865.996,73 €	67.865.996,73 €		- 5.700.000,00 €			62.165.996,73 €
Asse 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile	117.000.000,00 €	21.530.816,27 €		- 4.532.522,69 €			16.998.293,58 €
Asse 5 - Prevenzione dei rischi	52.300.000,00 €	52.300.000,00 €					52.300.000,00 €
Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	178.278.196,00 €	283.629.921,00 €		45.000.000,00 €			328.629.921,00 €
Asse 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile	203.201.661,00 €	153.319.119,73 €	29.040.000,00 €	- 17.019.857,66 €			136.299.262,07 €
Asse 8 - Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità	99.270.817,34 €	124.270.817,34 €			34.311.208,24 €	29.931.127,61 €	188.513.153,19 €
Asse 9 Inclusione sociale	69.061.598,26 €	69.061.598,26 €	6.487.548,60 €	- 2.207.619,65 €			66.853.978,61 €
Asse 10 - Inclusione sociale	41.193.926,00 €	41.193.926,00 €					41.193.926,00 €
Asse 11 - Istruzione e Formazione	5.046.164,50 €	5.046.164,50 €					5.046.164,50 €
Asse 12 - Istruzione e formazione	30.750.000,00 €	45.750.000,00 €		- 9.540.000,00 €			36.210.000,00 €
Asse 13 - Capacità istituzionale	24.800.000,00 €	24.800.000,00 €					24.800.000,00 €
Asse 14 Assistenza Tecnica	28.538.381,89 €	28.538.381,89 €					28.538.381,89 €
TOTALE PROGRAMMA	**960.971.099,00 €**	**960.971.099,00 €**	**35.527.548,60 €**	**- €**	**34.311.208,24 €**	**29.931.127,61 €**	**1.025.213.434,85 €**

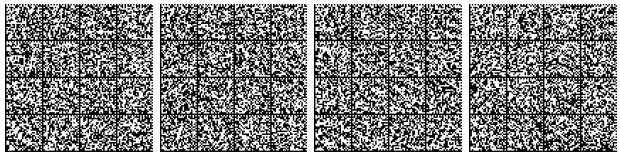


TAVOLA B: EVOLUZIONE PREVISTA DELLA SPESA

POC 2014/2020 - Previsione di spesa per Asse e Anno											
Asse	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**Totale**
1	870.000,00 €	870.000,00 €	- €	- €	1.548.621,21 €	- €	1.499.948,16 €	- €	1.055.715,32 €	1.055.715,32 €	**6.900.000,00 €**
2	- €	676.429,01 €	3.034.719,60 €	2.803.061,56 €	856.992,18 €	5.189.189,21 €	4.831.031,85 €	4.761.734,45 €	4.305.599,71 €	4.305.599,71 €	**30.764.357,28 €**
3	1.031.288,08 €	7.261.206,66 €	11.559.516,45 €	4.091.020,58 €	7.817.182,87 €	9.828.730,43 €	8.147.468,36 €	3.588.869,49 €	1.570.356,91 €	7.270.356,91 €	**62.165.996,73 €**
4	- €	5.000.000,00 €	- €	- €	112.786,00 €	280.080,00 €	471.018,00 €	- €	3.300.943,45 €	7.833.466,14 €	**16.998.293,58 €**
5	- €	- €	- €	15.000.000,00 €	540.000,00 €	664.000,00 €	924.241,49 €	304.110,48 €	17.433.824,02 €	17.433.824,02 €	**52.300.000,00 €**
6	262.499,96 €	16.349.656,74 €	12.622.715,35 €	12.747.174,09 €	8.388.469,31 €	4.689.870,05 €	9.608.841,93 €	18.149.341,72 €	100.405.675,93 €	145.405.675,93 €	**328.629.921,00 €**
7	2.000.000,00 €	3.224,91 €	600.000,00 €	1.026.665,20 €	1.631.484,60 €	3.336.982,27 €	3.008.419,30 €	18.989.784,77 €	44.341.421,68 €	61.361.279,34 €	**136.299.262,07 €**
8	- €	- €	20.000.000,00 €	14.953.231,15 €	14.687.728,74 €	14.557.438,62 €	18.379.779,44 €	27.950.873,03 €	6.870.883,18 €	71.113.219,03 €	**188.513.153,19 €**
9	- €	- €	- €	- €	2.909.014,10 €	7.862.997,84 €	2.275.000,00 €	4.017.878,15 €	23.790.734,44 €	25.998.354,09 €	**66.853.978,61 €**
10	- €	- €	- €	5.813.368,68 €	3.931.972,40 €	16.866.781,97 €	823.838,88 €	390.175,09 €	6.683.894,49 €	6.683.894,49 €	**41.193.926,00 €**
11	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	2.523.082,25 €	2.523.082,25 €	**5.046.164,50 €**
12	- €	2.756.000,01 €	5.509.971,10 €	3.065.897,76 €	1.840.722,27 €	188.460,00 €	1.145.760,00 €	1.209.380,67 €	5.476.904,10 €	15.016.904,10 €	**36.210.000,00 €**
13	- €	5.096.479,60 €	30.718,86 €	- €	338.443,81 €	135.442,61 €	593.451,69 €	1.602.455,27 €	8.501.504,08 €	8.501.504,08 €	**24.800.000,00 €**
14	472.201,84 €	1.488.402,94 €	1.379.436,09 €	1.307.143,85 €	2.055.786,19 €	3.046.028,85 €	4.396.425,80 €	5.345.016,59 €	4.523.969,87 €	4.523.969,87 €	**28.538.381,89 €**
Totale	**4.635.989,88 €**	**39.501.399,87 €**	**54.737.077,45 €**	**60.807.562,87 €**	**46.659.203,68 €**	**66.646.001,85 €**	**56.105.224,90 €**	**86.309.619,71 €**	**230.784.509,40 €**	**379.026.845,25 €**	**1.025.213.434,85 €**

SEZIONE 3

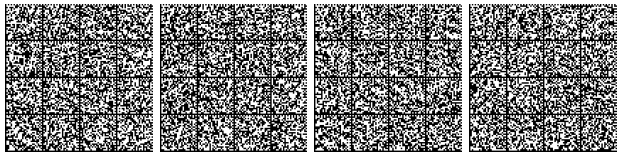
Sezione 3a – DESCRIZIONE RISULTATO e INDICATORE DI RISULTATO [cfr. Sezione 2.A.5 del Format del PO Comunitario - Obiettivi specifici e risultati attesi]

ASSE	Asse 1 – Promozione della ricerca e dell'innovazione Obiettivo Tematico n. 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"
ID OS-RA	1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4 - 1.5
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	1.1. - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese 1.2. - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale 1.3. - Promozione di nuovi mercati per l'innovazione 1.4. - Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza 1.5. - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I
Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso **l'OS 1.1** si intende: stimolare la domanda di innovazione anche da parte di micro e piccole imprese, attraverso il coinvolgimento del sistema di offerta dell'innovazione; fornire soluzioni concrete per un'ampia scala di esigenze di innovazione (da quelle più specifiche a quelle più complesse) delle micro e piccole imprese; garantire la validazione dei risultati della ricerca e la loro industrializzazione. **Indicatore di Risultato:** Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti **Fonte**: ISTAT, Rilevazione su R&S nelle imprese e ASIA. **Baseline:** 0,05% (2012) **Target:** 0,32% (2026)



	Attraverso l'**OS 1.2** si intende promuovere e sperimentare modalità innovative di avvio di processi di ricerca e sviluppo, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs. **Indicatore di Risultato** Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL **Fonte**: ISTAT, Rilevazione su R&S. **Baseline:** 0,50% (2012) **Target:** 1% (2026) Attraverso l'**OS 1.3** si intende valorizzare il potenziale di crescita del settore puntando alla qualificazione dell'offerta di servizi innovativi rimuovendo gli ostacoli che ancora impediscono agli imprenditori di agganciarsi alle catene globali del valore. Questo obiettivo specifico è strettamente correlato alle aree. **Indicatore di Risultato:** Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza (totale). Occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e in quelli dei servizi ad elevata intensità di conoscenza in percentuale sul totale degli occupati negli stessi settori (totale). **Fonte**: ISTAT, BES. **Baseline:** 1,70% (2012) **Target:** 2%(2026) Attraverso l'**OS 1.4** si vuole realizzare un aumento consistente delle *start-up* innovative, soprattutto basate sulla valorizzazione e lo sfruttamento dei risultati della ricerca e insistenti negli ambiti dell'alta tecnologia, delle industrie creative e culturali, dei servizi ad alta intensità di conoscenza, con priorità ad iniziative promosse da giovani e donne e rispondenti alle aree di innovazione della S3. Più precisamente ci si attende un aumento del tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza di 7,4 punti percentuali. **Indicatore di Risultato** Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza **Fonte**: ISTAT, ISTAT - ASIA demografia d'impresa **Baseline:** 10,70 % (2013) **Target:** 18% (2026) Attraverso il conseguimento dell'**OS 1.5** si intende rafforzare e valorizzare le infrastrutture per la ricerca, rafforzare le infrastrutture regionali di interesse strategico già identificate ovvero che saranno inserite nel Piano nazionale delle Infrastrutture di ricerca; valorizzare le infrastrutture territoriali già esistenti, individuare nuove infrastrutture di ricerca di interesse per il sistema delle imprese regionali ovvero di imprese esterne in grado di posizionarsi su circuiti internazionali e di autosostenersi nel tempo. **Indicatore di Risultato:** Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati con soggetti esterni **Fonte**: ISTAT, Rilevazione su R&S nelle imprese. **Baseline:** 44,44 % (2012) **Target:** 60,00% (2026)

ASSE	Asse 2 – Sviluppo dell'Agenda Digitale Obiettivo Tematico n. 2 - Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
ID OS-RA	2.1 - 2.2 - 2.3
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	2.1 - Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga ("Digital Agenda" europea) 2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete
Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso **l'OS 2.1** si intende completare, potenziare e migliorare il funzionamento della rete BUL ad almeno 30 Mbps, nonché ad avviare la copertura del territorio con la rete BUL a 100 Mbps a partire dai comuni più popolosi e dalle aree industriali regionali (in stretto coordinamento con il PON Competitività). **Indicatore di Risultato:** Copertura con banda ultralarga ad almeno 100 Mbps **Fonte:** Ministero dello sviluppo economico **Baseline:** 0% (2013) **Target:** 50%(2026) Attraverso l'**OS 2.2** si intende effettuare un miglioramento in termini di estensione della capacità di erogare servizi efficaci di *e-government* e dell'efficienza di funzionamento dei processi amministrativi nelle amministrazioni pubbliche della Regione Calabria, a partire, soprattutto, dalla stessa Amministrazione regionale nelle sue diverse articolazioni. **Indicatore di Risultato:** Cittadini che utilizzano il Fascicolo Sanitario Elettronico **Fonte:** ISTAT, Rilevazione sulle ICT nella PA locale **Baseline:** 1,80 % (2014) **Target:** 30 % (2026) Attraverso l'**OS 2.3** si intende raggiungere una maggiore diffusione, sia in termini geografici che per categorie di utenti, dell'uso delle tecnologie nell'intero territorio regionale, anche grazie agli stimoli forniti tramite la creazione di servizi innovativi, di competenze digitali e di imprese innovative, nonché al supporto per il passaggio alla BUL. **Fonte:** ISTAT **Indicatore di Risultato:** Grado di partecipazione dei cittadini attraverso il web a attività politiche e sociali **Baseline:** 25,00 % (2014) **Target:** 40 % (2026)



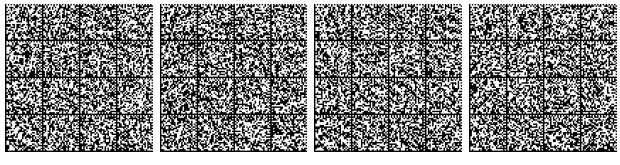
ASSE	ASSE 3 – Competitività dei Sistemi Produttivi Obiettivo Tematico n.3 Promuovere la competitività delle imprese, ivi incluse le imprese che gestiscono i Servizi di interesse economico generale; del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura
ID OS-RA	3.1 - 3.3 - 3.4 - 3.5 - 3.6 - 3.7
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali 3.4 - Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi 3.5 - Nascita e Consolidamento delle imprese, ivi incluse le imprese che gestiscono i Servizi di interesse economico generale 3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito e del finanziamento delle imprese 3.7 - Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale
Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso **l'OS 3.1** si intende sostenere e rafforzare ulteriormente i processi di sviluppo delle imprese regionali esistenti per poter competere sui mercati regionali, nazionali e internazionali, attraverso aiuti agli investimenti, al miglioramento dei processi di innovazione produttiva e organizzativa, in chiave ecosostenibile, dell'efficienza energetica, al sostegno delle performance ambientali, contribuendo alla crescita di un'economia "verde". **Indicatore di Risultato:** Tasso di innovazione del sistema produttivo **Fonte**: ISTAT **Baseline:** 20,30% (2013) **Target:** 24% (2026) Attraverso l'**OS 3.3** si vuole rafforzare – in complementarità agli interventi di carattere orizzontale, che interessano l'insieme delle imprese, finalizzati a contrastare gli effetti della crisi e a fronteggiare alcune debolezze strutturali dell'apparato produttivo regionale (RA 3.1) – un modello di supporto alle imprese che consenta una maggiore specializzazione produttiva e una migliore integrazione tra le stesse imprese e le risorse territoriali, sia nel settore industriale che in quello turistico, culturale e ambientale. **Indicatore di Risultato:** Investimenti privati sul PIL **Fonte**: ISTAT **Baseline:** 16,70 %(2011) **Target:** 18 %(2026) Attraverso **l'OS 3.4** si intende incrementare e qualificare la quota di esportazione dei prodotti e dei servizi delle imprese regionali sui mercati esteri e, al contempo, favorire l'apertura del sistema produttivo calabrese. In particolare, il risultato atteso è di accrescere il grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero e del comparto agroindustriale.
	Indicatore di Risultato: Grado di apertura commerciale del comparto



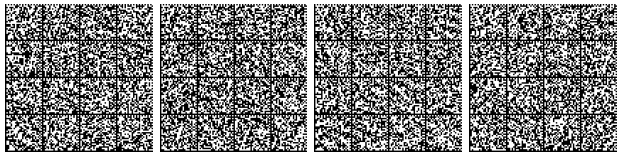
	manifatturiero **Fonte**: ISTAT **Baseline:** 1,44% (2012) **Target:** 1,60% (2026) Attraverso l'**OS 3.5** si intendono rilanciare i processi di creazione di nuove imprese, quale aspetto rilevante per favorire l'espansione del sistema produttivo ed economico regionale, anche nell'ottica di accrescere e qualificare la base occupazionale. In tale ambito, è altresì importante sostenere la crescita e il consolidamento delle imprese esistenti per garantirne l'operatività e affrontare con maggiore efficacia le sfide competitive e rafforzare l'operatività e l'efficienza delle imprese che gestiscono i Servizi di interesse economico generale **Indicatore di Risultato:** Addetti alle nuove imprese *(Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali)* **Fonte**: ISTAT, Rilevazione su R&S nelle imprese e ASIA **Baseline:** 4,0% (2013) **Target:** 6 % (2026) Attraverso **l'OS 3.6** si intende proseguire il percorso avviato nella precedente programmazione nell'ambito dell'accesso al credito e sostenere gli investimenti da parte delle imprese regionali. Si tratta, quindi, di agire sia sul rafforzamento della garanzia pubblica, favorendo le diverse forme tecniche di sostegno, sia di costituire e/o rafforzare strumenti finanziari, per la crescita delle imprese anche attraverso la partecipazione al capitale di rischio nelle diverse fasi del ciclo di vita delle imprese. **Indicatore di Risultato:** Valore degli investimenti in capitale di rischio - early stage **Fonte**: ISTAT, Rilevazione su R&S nelle imprese e ASIA **Baseline:** 0,01% (2012) **Target:** 0,02 %(2026) Attraverso **l'OS 3.7** si intende accrescere il numero di imprese calabresi che svolgono attività a contenuto sociale e la relativa occupazione, al fine di migliorare ed estendere il sistema dei servizi per cittadini, imprese e consumatori. In particolare, ci si attende di ampliare la base occupazionale delle imprese non profit che svolgono attività a contenuto sociale, portano il valore dell'indicatore dall'attuale 8 per mille a 10. **Indicatore di Risultato:** Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale **Fonte**: ISTAT - Censimento Industria e servizi; Censimento non profit **Baseline:** 6,8 (numero di addetti per 1.000 abitanti) (2011) **Target:** 10 (numero di addetti per 1.000 abitanti) (2026)



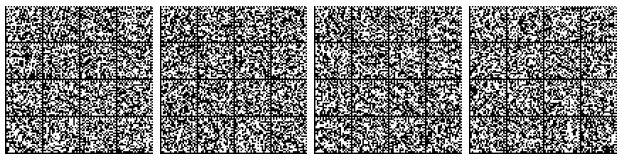
ASSE	Asse 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile
	Obiettivo Tematico n.4 Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
ID OS-RA	4.1 - 4.6
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili 4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane
Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso l'**OS 4.1** si vuole contenere l'aumento dei consumi nel settore pubblico, in particolare in quei centri di consumo maggiormente energivori. **Indicatore di Risultato:** Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro **Fonte**: TERNA - ISTAT **Baseline:** 2,45 GWh (2011) **Target:** 2,30 GWh (2026) Attraverso l'**OS 4.6** si sostiene il miglioramento complessivo del sistema di mobilità nelle aree urbane, con la realizzazione di infrastrutture, l'acquisto di materiale rotabile e l'avvio di iniziative innovative di informazione e comunicazione, ad esempio, per quanto riguarda la bigliettazione elettronica e l'infomobilità. **Indicatore di Risultato:** Passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia (Numero di passeggeri trasportati dal TPL nei Comuni capoluogo di provincia per abitante) **Fonte**: ISTAT **Baseline:** 39,04 passeggeri (2013) **Target:** 48 passeggeri (2026)



ASSE (NUMERO)	Asse 5 - Prevenzione dei rischi Obiettivo Tematico n.5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
ID OS-RA	5.1 - 5.3
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	5.1 - Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera 5.3 - Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico
Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso l'**OS 5.1**, nell'ambito della prevenzione e mitigazione del rischio e più in particolare della gestione del rischio sostenibile, assumono elevata importanza sistemi di allerta precoce affidabili e in grado di raggiungere in maniera efficace la popolazione esposta al rischio. In questo contesto, investimenti su tecnologie di monitoraggio, miglioramento della modellistica, ma soprattutto miglioramento della comunicazione al cittadino e della sua percezione del rischio, sono da considerarsi come misure di adattamento "non strutturali" nel contesto del cambiamento climatico tra le più efficaci, almeno per quanto riguarda specifici rischi diffusi sul territorio italiano (i.e. franamento superficiale, piene improvvise). **Indicatore di Risultato:** Dinamica dei litorali in erosione
	Fonte: ISPRA **Baseline:** 30,90 % (2006) **Target:** 22 % (2026) Attraverso l'**OS 5.3** si intende realizzare la messa in sicurezza degli insediamenti urbani e delle infrastrutture strategiche da attuare attraverso: politiche integrate e diffuse di intervento in ordine alle utilizzazioni del suolo, al fine di incentivarne gli usi conservativi e la manutenzione e di predisporre le azioni necessarie a mitigare gli effetti degli usi non conservativi, in particolare legati alle attività antropiche; politiche di prevenzione, monitoraggio e controllo del rischio idrogeologico e sismico e conseguente attuazione di piani di risanamento. **Indicatore di Risultato: Numero di comuni con piano di emergenza e analisi delle Condizioni Limite di Emergenza** **Fonte**: ISTAT **Baseline:** 262 (2016) **Target:** 370 (2026)



ASSE	Asse 6 - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale Obiettivo Tematico n.6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
ID OS-RA	6.1 - 6.2 - 6.3 - 6.4 - 6.5.A - 6.6 - 6.7 - 6.8
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	6.1 - Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria 6.2 - Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate 6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto 6.4 Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e gestione efficiente dell'irrigazione 6.5.A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici 6.6 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali 6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso l'**OS 6.1** si intende raggiungere: il progressivo aumento della raccolta differenziata del rifiuto urbano; l'implementazione della tariffa sui rifiuti urbani basata su un sistema di premialità ed incentivazioni a favore delle amministrazioni comunali che hanno avviato il servizio di raccolta differenziata (tale sistema è stato approvato con DGR n. 322/2014); il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi di raccolta differenziata e per l'incentivazione, promozione e diffusione di modelli di organizzazione del servizio volti ad ottimizzare la quantità e la qualità del materiale raccolto; l'attivazione del mercato concorrenziale (concorrenza nel mercato cui attingere in regime di privativa) e incentivazione delle filiere produttive per il recupero/riciclo dei rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani (**OT3**); l'attuazione del *Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 469/2014, che contiene gli obiettivi di prevenzione e le azioni necessarie a raggiungere gli obiettivi di riduzione della produzione degli stessi.* Il potenziamento, riefficientamento e completamento del sistema impiantistico regionale dei rifiuti anche attraverso compensazioni dei maggiori costi sostenuti, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. **Indicatore di Risultato:** Raccolta differenziata dei rifiuti urbani **Fonte**: ISPRA **Baseline:** 14,70 % (2013) **Target:** 65 % (2026) Attraverso l'**OS 6.2** si intende dare concreta attuazione agli interventi prioritari di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati individuati dal



	Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinate sulla base delle priorità connesse ai livelli di rischio. **Indicatore di Risultato:** Siti con procedimento amministrativo concluso rispetto al totale dei siti oggetto di procedimento di bonifica. **Fonte**: ISPRA/Regioni **Baseline:** 51,88% (2017) **Target:** 48,00% (2026) Attraverso l'**OS 6.3** si intende intervenire per colmare il deficit infrastrutturale che inficia il raggiungimento dei requisiti ambientali dell'Unione Europea. In particolare, si vuole intervenire potenziando e adeguando le infrastrutture, in tutti i comparti, per un uso complessivamente più razionale della risorsa. Gli interventi si concentreranno prevalentemente sul superamento delle procedure di infrazione e sul raggiungimento degli obiettivi di qualità della risorsa in coerenza con il PGBI pertinente, nello specifico il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrograficodell'Appennino Meridionale. **Indicatore di Risultato:** Popolazione equivalente urbana servita da depurazione **Fonte**: ISTAT **Baseline:** 51,50 %(2012) **Target:** 60 %(2026) Attraverso l'**OS 6.4** si intende conseguire la tutela quali-quantitativa dei corpi idrici superficiali, contribuendo al conseguimento degli obiettivi posti dalla Direttiva Quadro sulle acque (Direttiva 2000/60/CE) e intervenendo per superare la carenza della conoscenza dello stato di qualità dei corpi idrici del territorio regionale. **Indicatore di Risultato:** Corpi idrici in buono stato di qualità **Fonte**: Elaborazioni Istat su dati ISPRA **Baseline:** 40% (2016) **Target:** 60% (2026)

Attraverso l'**OS 6.5 A**, in complementarità con gli interventi FEASR, si intende consolidare in maniera sostanziale gli habitat in Allegato I e le specie in Allegato II, IV e V della direttiva Habitat e di avifauna di cui alla Direttiva Uccelli ed a mettere in atto politiche e azioni/interventi tesi a migliorare lo stato di conservazione della Rete e l'uso sostenibile della biodiversità, riducendo la frammentazione degli habitat naturali.

Indicatore di Risultato: Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione

Fonte: ISPRA

Baseline: 30% (2012)

Target: 50% (2026)

Attraverso l'**OS 6.6** gli interventi, definiti in sintonia con il settore turistico, saranno concentrati in aree prioritarie in una strategia unica di valorizzazione e competitività in un'ottica di sviluppo del turismo sostenibile finalizzato a:

- promuovere un uso sostenibile delle risorse nelle aree protette;
- elevare la qualità della vita delle popolazioni residenti in aree sottoutilizzate, attraverso la creazione e/o il miglioramento dei servizi alle persone e alla collettività, al fine di contenere lo spopolamento delle aree interne;
- creare e/o potenziare servizi per la fruizione culturale, turistica, sportiva e ricreativa delle risorse naturalistiche, collegati e integrati agli interventi di conservazione e valorizzazione;
- sviluppare microfiliere imprenditoriali compatibili (imprese verdi) funzionali alla valorizzazione e gestione delle aree protette;
- realizzare azioni di marketing territoriale e promozione di marchi d'area e di certificazione ambientale delle imprese ricadenti nelle aree protette.

Indicatore di Risultato: Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali

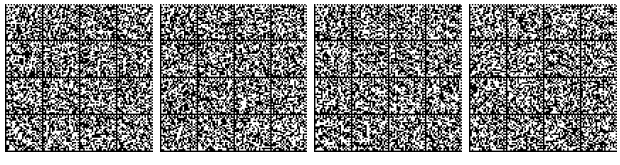
Fonte: ISTAT

Baseline: 4,03 (giornate per abitante) (2013)

Target: 8,3 (giornate per abitante) (2026)

Attraverso l'**OS 6.7** si prevede di:

- attuare nelle aree di attrazione culturale di rilevanza strategica interventi di tutela e valorizzazione, integrati e complementari agli interventi previsti nel PON Cultura e Sviluppo, capaci di innalzare gli standard di offerta dei servizi culturali;
- incentivare lo sviluppo, la diffusione e l'utilizzo delle innovazioni tecnologiche e delle competenze tecniche nelle attività di tutela, conservazione, fruizione e valorizzazione dei beni e servizi culturali;
- sostenere le industrie culturali e creative, che possono e devono contribuire all'attuazione delle strategie europee di specializzazione intelligente, e promuovere, nelle aree di attrazione, reti di imprese



(finanziati a valere sull'OT3) operanti nelle filiere culturali, creative e dello spettacolo, con imprese operanti nei settori produttivi tradizionali;

- mettere in rete l'offerta culturale e sviluppare sistemi informativi in grado di favorire una maggiore conoscenza e fruizione. Il principale risultato atteso è quello di migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle Aree di attrazione culturale di rilevanza strategica regionale e del sistema culturale nel suo complesso, con la finalità di innescare nuovi processi di sviluppo del territorio e del sistema delle imprese ad esso collegato.

L'OS sostiene anche la realizzazione dell'intervento "*Valorizzazione area archeologica Antica Kroton".* Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura". Per tale ragione, oltre agli interventi propriamente ricadenti nel settore dei beni culturali, è necessario realizzare anche interventi propedeutici e aggiuntivi, anche in ambito diverso (bonifica, viabilità) ma funzionalmente collegati e comunque finalizzati alla tutela e valorizzazione della "Antica Kroton".

Indicatore di Risultato: Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale

Fonte: ISTAT

Baseline: 8,16 Visitatori (2011)

Target: 10,77 Visitatori (2026)

Attraverso l'**OS 6.8** si prevede di:

- sostenere i processi di aggregazione e integrazione tra i diversi attori pubblici e privati per condividere politiche di promozione e governo delle destinazioni turistiche;
- diversificare l'offerta costruendo prodotti innovativi, autentici e unitari, meno concentrati nel tempo e nello spazio, capaci di promuovere le risorse culturali e naturali;
- migliorare gli standard di offerta delle strutture e dei servizi presenti nelle destinazioni turistiche;
- realizzare interventi integrati con altri settori quali: formazione; trasporti; mobilità; ambiente; cultura, innovazione e

Indicatore di Risultato: Tasso di turisticità

Fonte: ISTAT-Mibact-ONT

Baseline: 4,06 Giornate (2013)

Target: 4,80 Giornate (2026)

ASSE	Asse 7 - Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile Obiettivo Tematico n.7 Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
ID OS-RA	7.2 - 7.3 - 7.4
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	7.2 - Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali 7.4 - Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne
Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso l'**OS 7.2** si intende rimuovere le principali criticità che riguardano sia il livello di infrastrutturazione (estensione degli accosti, estensione dei piazzali e capacità di magazzinaggio), che le carenze di connessioni alle reti primarie e la scarsa dotazione di servizi e attrezzature di supporto alle attività portuali e aeroportuali. L'OS sostiene anche il finanziamento di studi e progetti di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di nuovi porti o per la rifunzionalizzazione di porti esistenti. **Indicatore di Risultato:** Merce nel complesso della navigazione **Fonte:** ISTAT **Baseline:** 33.408 (migliaia di tonnellate) (2014) **Target:** 40.000 (migliaia di tonnellate) (2026) Attraverso l'**OS 7.3** si intende intervenire per il soddisfacimento delle esigenze di mobilità ferroviaria a scala regionale, costituiti da: • completamento e potenziamento della rete ferroviaria di interesse regionale per l'espletamento di servizi ferroviari regionali di tipo metropolitano a servizio delle principali polarità diffuse lungo la fascia costiera; • applicazione di tecnologie di tipo ITS al sistema ferroviario regionale, per incrementarne la sicurezza, l'interoperabilità, la fruibilità, l'efficienza; • rinnovamento del parco rotabile regionale, più vecchio di 10 anni; • incremento dell'accessibilità e della fruibilità delle stazioni principali; • incremento degli standard di sicurezza della rete ferroviaria regionale; • razionalizzazione e potenziamento dei servizi di TPL da e per gli aeroporti regionali. **Indicatore di Risultato:** Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario a livello regionale **Fonte:** ISTAT – Indagine multiscopo **Baseline:** 35,50 % (2013) **Target:** 43,00 % (2026) Attraverso l'**OS 7.4** si interverrà per il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T e agli agglomerati/nodi urbani principali. **Indicatore di Risultato:** Indice di accessibilità verso i nodi urbani e logistici **Fonte:** ISTAT **Baseline:** 63,30 minuti (2013) - **Target:** 63,28 minuti (2026)

ASSE	Asse 8 - Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità Obiettivo Tematico n. 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori"
ID OS-RA	8.1 - 8.2 - 8.5 - 8.6 - 8.7
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani 8.2 - Aumentare l'occupazione femminile 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata 8.6 - Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende) 8.7 - Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro
Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso l'**OS 8.1** si intende aumentare il numero di giovani con età compresa tra i 15 e i 29 anni che trovano un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla conclusione dell'intervento attivato nell'ambito del presente obiettivo specifico. **Indicatore di Risultato:** Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento **Fonte**: Indagine specifica **Baseline:** 23,25 % (2014) **Target:** 28,5 % (2026) Attraverso l'**OS 8.2** si intende perseguire la maggiore presenza delle donne nel Mercato del Lavoro (MdL), da misurarsi attraverso un maggior inserimento lavorativo da parte delle destinatarie degli interventi attuati. **Indicatore di Risultato:** partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento **Fonte**: Indagine specifica **Baseline:** 18,90 % (2014) **Target:** 28,90 % (2026) Attraverso l'**OS 8.5** si intende aumentare le opportunità di inserimento lavorativo dei disoccupati di lunga durata (persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi) destinatari delle azioni attuate per il conseguimento di questo obiettivo del Programma, da misurarsi attraverso l'aumento del numero di persone che trovano un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla conclusione dell'intervento attivato nell'ambito di questo obiettivo specifico. **Indicatore di Risultato:** partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento **Fonte**: Indagini specifiche sul totale dei partecipanti

	Baseline: 20,60 % (2014) **Target:** 30,60 % (2026) Attraverso l'**OS 8.6** si intende aumentare il numero di lavoratori che mantengono o trovano un lavoro, pur se interessati da situazioni di crisi e percettori di ammortizzatori sociali, attraverso specifiche azioni mirate ad accrescere il livello di competenze possedute e garantirne, pertanto, la migliore occupabilità anche in posizioni professionali differenti. **Indicatore di Risultato:** Tasso di permanenza nell'occupazione dopo sei mesi dalla conclusione dell'attività **Fonte**: Indagini specifiche **Baseline:** 62,40 % (2012) **Target:** 67,40 % (2026) Attraverso l'**OS 8.7** si sostiene l'aumento del numero di servizi forniti per il lavoro, nonché l'aumento del grado di utilità degli stessi percepita dall'utenza, al fine del raggiungimento degli standard di servizio necessari per la realizzazione di politiche attive del lavoro efficaci. **Indicatore di Risultato:** Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali **Fonte**: Indagini specifiche La quantificazione dei valori base e target sarà definita a seguito di un piano d'azione di cui alla condizionalità G.7 **Baseline:** 40% (2015) **Target:** 95% (2026)

ASSE	Asse 9 - Inclusione sociale Obiettivo Tematico n. 9 FESR "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione"
ID OS-RA	9.3 - 9.4 - 9.5 - 9.6
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali 9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo 9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione 9.6 Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità

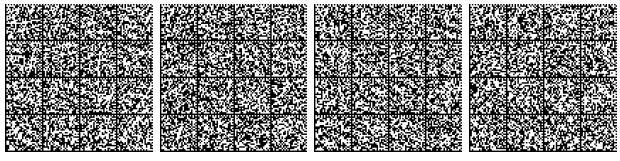


Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso l'**OS 9.3** si intende perseguire gli obiettivi del potenziamento, ammodernamento e qualificazione dei servizi rivolti all'infanzia, agli anziani, alle persone con limitazioni nell'autonomia e ai minori, in un'ottica di de-istituzionalizzazione, anche attraverso il sostegno agli investimenti del privato sociale, in sinergia con gli interventi previsti all'interno dell'OS 3.7, finalizzati alla diffusione e al rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale. **Indicatore di Risultato:** Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia **Fonte:** ISTAT, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli e associati **Baseline:** 2,10 % (2012) **Target:** 10,00 % (2026) Attraverso l'**OS 9.4** si intende sviluppare un sistema di interventi finalizzati alla riduzione del numero di persone/famiglie in condizioni di disagio abitativo attraverso l'aumento del numero di alloggi di edilizia sociale di varia natura, disponibili a titolo di edilizia residenziale sociale o strutture dedicate a specifiche categorie fragili. **Indicatore di Risultato:** Famiglie in condizioni di disagio abitativo **Fonte**: ISTAT, Indagine EU-SILC **Baseline:** 9,80 % (2013) **Target:** 8,00 % (2026) Attraverso l'**OS 9.5** si intende da un lato (az. 9.5.6), contribuire al miglioramento delle condizioni abitative delle comunità RSC, perseguendo l'obiettivo dell'aumento del numero di alloggi e spazi protetti a loro dedicati e assicurandone la presa in carico in progetti di reinserimento abitativo oltre che reinserimento socio-culturale ed economico e, dall'altro (az. 9.5.8), potenziare la dotazione infrastrutturale a sostegno della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora. **Indicatore di Risultato:** persone in condizioni di grave deprivazione materiale **Fonte:** ISTAT – Indagine EU silc **Baseline:** 387551 (numero persone) (2013) **Target:** 295941 (numero persone) (2026) Attraverso l'**OS 9.6** si persegue la valorizzazione dei beni confiscati da destinare al perseguimento di finalità sociali, con un cambiamento atteso in termini di aumento complessivo della legalità nel territorio e di un incremento dei beni sequestrati e confiscati restituiti alla collettività. **Indicatore di Risultato:** Beni confiscati restituiti alla collettività **Fonte:** ANSBC-Unioncamere. **Baseline:** 46,40 % **Target:** 51,40% (2026)

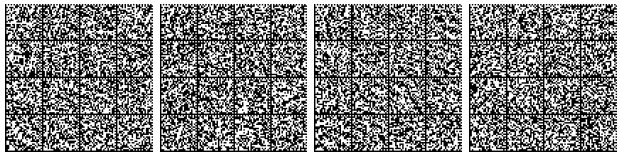
ASSE	Asse 10 – Inclusione Sociale
	Obiettivo Tematico n. 9 FSE "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione"
ID OS-RA	9.1 - 9.2 - 9.3 – 9.4 - 9.7
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili 9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali 9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo 9.7 Rafforzamento dell'economia sociale.
Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso l'**OS 9.1** si intende conseguire la riduzione del numero delle persone a rischio povertà ed esclusione sociale, con un'attenzione particolare alla diminuzione del numero di minori che si trovano a rischio di povertà o in situazione di grave deprivazione materiale o che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa, promuovendo l'adozione di un approccio multidimensionale attraverso azioni di rafforzamento di servizi sociali innovativi a favore dei nuclei familiari multiproblematici e/o persone particolarmente svantaggiate. **Indicatore di Risultato:** Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo entro 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento **Fonte:** Indagini specifiche **Baseline:** 20,06 % (2008) **Target:** 30,06 % (2026) Attraverso l'**OS 9.2** si vuole contribuire all'aumento del numero di persone maggiormente vulnerabili che, anche grazie alla fruizione di servizi specifici e azioni promosse nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 9.1, siano impegnate nella ricerca di un lavoro, di un percorso di istruzione/ formazione, nella acquisizione di una qualifica e/o di un'occupazione, anche autonoma, al fine di migliorare le condizioni lavorative e di vita dei soggetti ad elevato disagio sociale. **Indicatore di Risultato:** Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento **Fonte**: Indagini specifiche **Baseline:** 53,50 (numero) (2013) **Target:** 90,00 (numero) (2026)

	Attraverso l'**OS 9.3** si intende perseguire gli obiettivi del potenziamento, ammodernamento e qualificazione dei servizi rivolti all'infanzia, agli anziani, alle persone con limitazioni nell'autonomia e ai minori, in un'ottica di de-istituzionalizzazione, anche attraverso il sostegno agli investimenti del privato sociale, in sinergia con gli interventi previsti all'interno dell'OS 3.7 finalizzati alla diffusione e al rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale. **Indicatore di Risultato:** Bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia **Fonte:** ISTAT, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli e associati **Baseline:** 2,10 % (2012) **Target:** 10,00 % (2026) Attraverso l'**OS 9.4** si intende ridurre, mediante l'applicazione di un approccio multidimensionale, il disagio abitativo di queste famiglie, con particolare riguardo alle categorie maggiormente vulnerabili (ad es. nuclei familiari a bassa intensità lavorativa, donne sole migranti, anziani, vittime di tratta e vittime di violenza). Tali interventi dovranno essere funzionali e finalizzati anche all'integrazione socioeconomica. Per tali motivo sarà necessario realizzare azioni di inclusione attiva. **Indicatore di Risultato:** Famiglie in condizioni di disagio abitativo **Fonte**: ISTAT, Indagine EU-SILC **Baseline:** 9,80 % (2013) **Target:** 8,00 % (2026) Attraverso l'**OS 9.7** si intende conseguire l'incremento del numero di imprese no profit che assumono nuovo lavoratori. **Indicatore di Risultato:** Incremento numero di imprese no profit rispetto al numero totale di imprese attive a livello regionale **Fonte:** Indagini specifiche **Baseline:** 18,09 % (2008) **Target:** 28,09 % (2026)

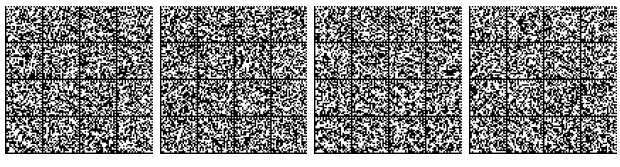
ASSE	Asse 11 – Istruzione e formazione Obiettivo Tematico n. 10 FESR "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente"
ID OS-RA	10.5 - 10.7 - 10.8
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente. 10.7 - Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici 10.8 - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi
Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso l'**OS 10.5** si intende aumentare il grado di qualità del sistema di istruzione e formazione, inteso in termini sia di partecipazione che di competenze. Tale intervento ha un impatto forte sui rendimenti privati e sul rendimento sociale e, quindi, sulle prospettive di reddito e di occupabilità, sulla produttività, sulla criminalità e sulle condizioni di legalità del territorio, sulla partecipazione attiva dei cittadini alla vita sociale ad ai processi di sviluppo. Inoltre, un sistema di formazione di elevata qualità, in grado di fornire ai giovani le competenze necessarie per imparare ad apprendere e adattarsi in un mercato del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione, rappresenta una delle priorità per realizzare una crescita più stabile e duratura e creare nuovi posti di lavoro. **Indicatore di Risultato:** Tasso di istruzione universitaria **Fonte:** ISTAT - RCFL **Baseline:** 18,00 % (2013) **Target:** 24,98 % (2026) Attraverso l'**OS 10.7** si intende proseguire il percorso di riqualificazione delle strutture destinate all'istruzione per aumentare i livelli di partecipazione e di competenza degli studenti calabresi. **Indicatore di Risultato:** Sicurezza degli edifici scolastici **Fonte**: MIUR, Anagrafe edilizia **Baseline:** 80,70 % (2012) **Target:** 95,00 % (2026) Attraverso l'**OS 10.8** si intende supportare la diffusione delle nuove tecnologie della comunicazione e della conoscenza negli ambienti scolastici e formativi, per perseguire una duplice finalità: incrementare il numero degli studenti che fa uso delle nuove tecnologie anche nell'ambito delle attività didattiche e formative e promuovere approcci didattici innovativi. **Indicatore di Risultato:** Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici (numero di alunni su numero di nuove tecnologie) **Fonte:** MIUR **Baseline:** 6,50 (A.S. 2013/2014) **Target:** 3,00 (2026)



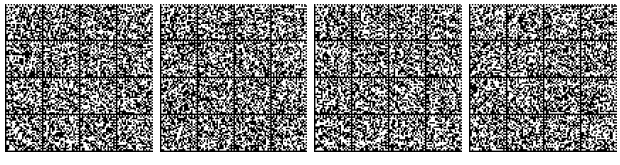
ASSE	Asse 12 – Istruzione e formazione Obiettivo Tematico n. 10 FSE "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente"
ID OS-RA	10.1 - 10.5 - 10.6
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. 10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente.
	10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.
Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso l'**OS 10.1** si intende realizzare una serie diversificata di interventi che agiranno sul versante del sostegno agli studenti con fragilità e potenzialmente soggetti a rischio di abbandono, dell'orientamento, dell'ampliamento e qualificazione delle opportunità formative. In particolare, si ritiene di dovere assicurare continuità alle azioni di eccellenza realizzate nel corso di questi ultimi anni con gli studenti, comprendendo sia le azioni preventive che le misure di recupero dei *drop-out*, sostenendo gli allievi nelle delicate fasi di transizione e migliorando il sistema formativo, con particolare riferimento all'utilità dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) nella prevenzione e recupero della dispersione scolastica. **Indicatore di Risultato:** Tasso di abbandono scolastico nell'anno scolastico successivo all'intervento **Fonte:** Sistema informativo regionale **Baseline:** 16,04 (2013) **Target:** 9,00 (2026) Attraverso l'**OS 10.5** si intende aumentare la qualità dell'offerta regionale, con particolare riferimento ai percorsi tecnico-scientifici e incrementare il numero di persone che partecipano ai percorsi universitari e/o equivalenti. **Indicatore di Risultato:** Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento **Fonte**: Sistema informativo regionale **Baseline:** 78,05 % (2013) **Target:** 88,00 % (2026) Attraverso l'**OS 10.6** si intende ampliare i settori di intervento dei poli tecnico-professionali, incentrati sulla filiera Turismo nella sua complementarità con quella dell'*Agribusiness*, con particolare riferimento alla *green economy*, alla efficienza energetica e le tecnologie a basse emissioni di carbonio, intensificando lo stretto rapporto di questa tipologia di formazione con gli ITS già esistenti. **Indicatore di Risultato:** Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione tecnica superiore sul totale degli iscritti (IFTS). **Fonte:** Sistema informativo regionale. **Baseline:** 58,4 % (2012). **Target:** 82,00 %(2026)



ASSE	Asse 13 – Capacità istituzionale Obiettivo Tematico n. 11 FSE "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente"
ID OS-RA	11.1 - 11.3 – 11.4-11.5
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	11.1 - Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici. 11.3 - Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione. 11.4 Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario 11.5 - Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione
Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso l'**OS 11.1** si intende garantire l'avvicinamento dei cittadini alle politiche pubbliche, attraverso la diffusione delle informazioni su tutte le fasi del processo di definizione di una *policy*: dal disegno, anche intraprendendo azioni volte ove possibile al coinvolgimento, alla implementazione, alla sua gestione. **Indicatore di Risultato:** Percentuale di data set pubblicati dalle pubbliche amministrazioni locali secondo il paradigma Open Data sul totale dei dataset rilasciati al 2014. **Fonte:** Sistema informativo regionale **Baseline:** 0,00 % (2014) **Target:** 15% (2026) Attraverso l'**OS 11.3** si intende raggiungere la digitalizzazione dei servizi e della loro gestione associata, l'innovazione nella gestione dei servizi sanitari, lo sviluppo di modelli di valutazione e incentivazione di gruppo e individuale, la trasparenza dell'azione amministrativa per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici, la semplificazione delle prassi procedimentali, attivando progetti sperimentali di innovazione nei meccanismi di fornitura dei servizi della giustizia civile. **Indicatore di Risultato:** Numero dei progetti conclusi sul totale dei progetti attivati per l'Asse **Fonte**: Sistema informativo regionale **Baseline:** 35,00 % (2014) **Target:** 90,00 % (2026) Attraverso l'**OS 11.4** si intende perseguire il miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario. **Indicatore di Risultato:** Giacenza media dei procedimenti civili **Fonte**: Elaborazione Istat su dati Ministero della giustizia **Baseline:** 968,84 giorni (2014) **Target:** 900 giorni (2025) Attraverso **l'OS 11.5** si intende raggiungere un aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione
	Indicatore di Risultato: ND



ASSE	Asse 14 – Assistenza Tecnica
ID OS-RA	14.1
Obiettivo specifico (OS)-Risultato Atteso (RA)	14.1 - Sostenere le fasi di programmazione, attuazione, gestione, controllo, valutazione e sorveglianza del Programma Operativo.
Risultati che si intendono ottenere e che guidano le azioni	Attraverso l'**OS 14.1**, in raccordo con il Piano di Rafforzamento Amministrativo, l'obiettivo è quello di migliorare l'efficacia ed efficienza attuativa del programma, consentendo ai diversi soggetti coinvolti nella gestione del Programma di fare riferimento a qualificate risorse professionali, tecniche ed organizzative e a dotazioni, strumenti e metodi innovativi per la regolare esecuzione e verifica delle operazioni **Indicatore di Risultato:** Tempo medio per l'approvazione di un progetto (tra la data di pubblicazione di una procedura di evidenza e quella di pubblicazione della relativa graduatoria) **Fonte:** Sistema informativo regionale **Baseline:** 482 (numero di giorni) (2014) **Target:** 337 (numero di giorni) (2026)



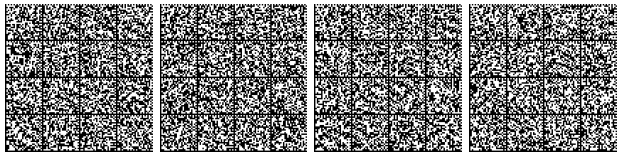
Sezione 3b – DESCRIZIONE DELLE LINEE DI AZIONE-AZIONI [cfr. Sezione 2.A.6 del Format del PO comunitario - Azioni da sostenere]

La Delibera CIPE 10/2015 del 28 gennaio 2015, all'articolo 2 riporta che *"… le eventuali modifiche ai programmi si azione e coesione approvati, consistenti in dotazioni finanziaria o in una revisione degli obiettivi strategici, ivi ricomprese le riprogrammazioni basate sullo stato di avanzamento delle Azioni, sono approvate con delibera di questo Comitato, su proposta dell'Amministrazione avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento in partenariato con le Regioni interessate ..."*

L'aggiornamento al Programma ha stimato gli indicatori di realizzazione che ricadono in Azioni già programmate. Le Azioni non programmate, rimangono all'interno del Programma al fine di consentire eventuali future riprogrammazioni da qui alla chiusura del Programma.

Per questa ultima fattispecie, gli indicatori target vengono richiamati nella loro descrizione ma non vengono stimati. Gli stessi saranno oggetto di stima in conseguenza di eventuali future programmazioni del Programma.

Per tali Azioni l'indicatore di realizzazione target viene indicato come "non disponibile" (ND).



Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	1.1.2 - 1.1.4 - 1.1.5
Azione	**1.1.2** - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese. L'azione sostiene: • la rilevazione dei fabbisogni di innovazione delle micro e piccole imprese regionali sostenendo interventi di sistema; • la concessione di voucher a micro e piccole imprese per l'acquisizione di servizi per l'innovazione. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegno Target di fine programma: ND **1.1.4** - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. L'azione sostiene: • progetti di R&S realizzati in modalità cooperativa tra imprese e soggetti del sistema della ricerca e dell'innovazione (Poli d'innovazione, centri di ricerca pubblici e privati). La progettualità sarà orientata selettivamente verso: la collocazione su traiettorie tecnologiche maggiormente di frontiera; l'impiego di giovani ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici); il potenziale sfruttamento industriale dei risultati della ricerca; • servizi immateriali, qualificati e connessi all'avvio di processi di innovazione in ambito gestionale, produttivo, tecnologico e/o organizzativo finalizzati al sostegno della domanda di innovazione da parte delle imprese – in primis PMI ed imprese innovatrici – aderenti ai Poli;

- attività di animazione, tutoraggio e accompagnamento, ecc. funzionali a stimolare la predisposizione di progetti di ricerca e sviluppo e la "domanda" di servizi per l'innovazione (da acquisire sul libero mercato) da parte delle imprese aderenti ai Poli.

Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese
Territori: Intero territorio regionale
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute
Target di fine programma: ND

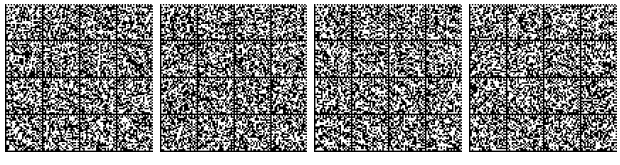
1.1.5 - Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala.
L'azione sostiene:

- la ricognizione, la verifica e la catalogazione continuativa delle attività e dei prodotti di ricerca pubblica ai fini della valorizzazione industriale;
- la realizzazione delle attività funzionali alla validazione e alla concreta applicabilità industriale di un risultato della ricerca o di un concetto di prodotto/servizio, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di prototipi sviluppati in base alle proprie specifiche esigenze; la successiva fase di messa a punto dei processi di industrializzazione, ai fini della commercializzazione.

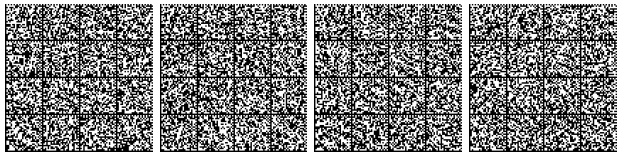
Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese
Territori: Intero territorio regionale
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

	Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegno Target di fine programma: ND
Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	1.2.1 - 1.2.2
Azione	**1.2.1** - Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali e di specializzazione tecnologica e ad altri progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (es. Horizon) L'azione sostiene: • il supporto, attraverso incentivi, alle azioni preparatorie alla partecipazione delle imprese e degli Organismi di ricerca ai Programmi UE per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione (Horizon2020), alle piattaforme e reti nazionali di specializzazione tecnologica; • il supporto alla partecipazione attiva di imprese e centri di ricerca a reti e cluster nazionali ed europei (es. mobilità e attività sperimentali collaterali su piattaforme tecnologiche europee e cluster tecnologici nazionali); • l'attività di promozione e assistenza alla partecipazione a programmi europei e internazionali da parte degli uffici di trasferimento tecnologico dei nodi della RRI (*Liaison Office* Università, Poli di Innovazione, Sportelli per l'innovazione); • il supporto, attraverso il cofinanziamento di programmi europei e internazionali, della mobilità dei ricercatori (in connessione con gli interventi FSE). Tipologie indicative di beneficiari: Enti di ricerca pubblici e privati, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca Target di fine programma: ND

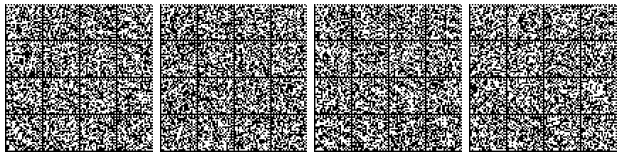
	1.2.2 - Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]. L'azione sostiene: • la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione promossi da aggregazioni pubblico-; • l'attrazione attraverso procedure negoziali di grandi imprese esterne che intendono realizzare progetti di ricerca e sviluppo, anche in collaborazione con imprese locali; • la realizzazione di progetti di ricerca e innovazione complessi promossi da PMI. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, organismi di ricerca, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Investimenti privati combinati con il sostegno pubblico Target di fine programma: ND
Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	1.3.1 - 1.3.2 - 1.3.3
Azione	**1.3.1** - Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di *Precommercial Public Procurement* e di Procurement dell'innovazione. L'azione sostiene: • la collaborazione fra istituzioni pubbliche e imprese private nella realizzazione di progetti di R&S; • la prototipazione e la sperimentazione di nuovi prodotti e servizi rispondenti ai fabbisogni della PA; • la prototipazione e la sperimentazione di nuovi servizi sulla base della domanda espressa dalle città e dalle aree urbane regionali. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, Aggregazioni pubblico-private, Organismi di ricerca, Imprese



	Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Progetti di qualificazione della domanda di innovazione della PA nei settori Target di fine programma: ND **1.3.2** - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i *Living Labs*. L'azione intende promuovere e sperimentare modalità innovative di avvio di processi di ricerca e sviluppo, in particolare nell'ambito dei beni e dei servizi. L'azione interverrà, quindi, incentivando per la prototipazione e la sperimentazione di prodotti e servizi innovativi, non esistenti sul mercato, che rispondono a specifici fabbisogni della collettività e che coinvolgano nella fase di sperimentazione singoli o gruppi di utilizzatori finali in un ambiente *living lab*. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, organismi di ricerca, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero Progetti di soluzione a problemi di rilevanza sociale Target di fine programma: ND **1.3.3** - Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto. L'azione sostiene: • la prototipazione e la sperimentazione di servizi innovativi;

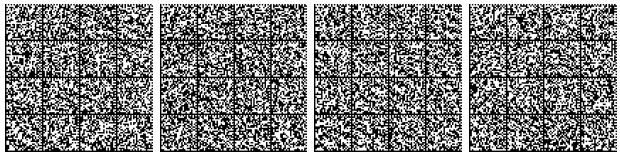


	• la promozione e l'incontro domanda-offerta di servizi innovativi; • l'accesso nelle varie fasi di creazione e consolidamento delle imprese del terziario innovativo attraverso strumenti di ingegneria finanziaria. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, organismi di ricerca, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato Target di fine programma: ND
Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	1.4.1
Azione-Linea di Azione	**1.4.1** - Sostegno alla creazione e al consolidamento di *start-up* innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente L'azione sostiene lo sviluppo e la qualificazione del sistema produttivo regionale attraverso la promozione e la creazione di nuove imprese innovative (spin off della ricerca, *start-up* e microimprese innovative). Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, organismi di ricerca, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegnoTarget di fine programma: ND



Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	1.5.1
Azione-Linea di Azione	**1.5.1** - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali. L'azione sostiene: • il rafforzamento delle infrastrutture regionali di interesse strategico già identificate ovvero che saranno inserite nel Piano nazionale delle Infrastrutture di ricerca; • la valorizzazione delle infrastrutture territoriali già esistenti, ad esempio quelle di proprietà pubblica e universitaria ovvero quelle detenute dai Poli di Innovazione, con l'obiettivo di garantire maggiore visibilità ed accessibilità; • nuove infrastrutture di ricerca di interesse per il sistema delle imprese regionali ovvero di imprese esterne in grado di posizionarsi su circuiti • riqualificazione e valorizzazione di aree e di infrastrutture per la realizzazione di Parchi urbani di imprese Tipologie indicative di beneficiari: Enti di ricerca pubblici e privati, Poli di Innovazione, Distretti Tecnologici altri soggetti pubblici e privati attivi nel campo della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca Target di fine programma: 26

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	2.1.1
Azione-Linea di Azione	**2.1.1** - Contributo all'attuazione di interventi per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite



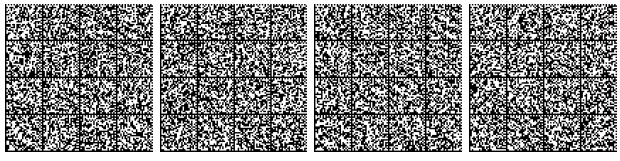
	dalla normativa comunitaria e promuovere la creazione di una BUL ad almeno 100 Mbps che raggiunga comunque i principali centri abitati e nuclei industriali, tenendo conto delle risorse disponibili nell'Asse e del contributo messo a disposizione dai privati in base alla consultazione attualmente in corso. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse, ad esempio con il meccanismo della consultazione pubblica, attuati in linea con i criteri stabiliti nella futura decisione sull'aiuto di stato volta all'attuazione della strategia nazionale per la banda ultralarga (in corso di discussione con la DG COMP) e in coordinamento con la autorità nazionali competenti (MISE, AGCOM). Indicatori di realizzazione: Unità abitative addizionali con accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	2.2.1
Azione-Linea di Azione	**2.2.1** - Soluzioni tecnologiche e digitalizzazione al fine di garantire l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione, nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali. L'azione sostiene: • lo sviluppo e il consolidamento del sistema informativo regionale della Sanità, che dovrà essere conforme a obiettivi, specifiche e linee guida sul Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) emesse a livello nazionale e alle specifiche tecniche per l'interoperabilità tra i sistemi regionali del FSE rilasciate dall'AgID, garantendo l'interoperabilità dei dati sanitari tra i diversi attori del sistema sanitario, sia pubblici che privati co-titolari del dato, in un'ottica *patient-oriented*. Il sistema dovrà progressivamente, tramite il FSE, integrare verticalmente e orizzontalmente i processi di lavoro e le informazioni scambiate tra i vari operatori coinvolti (di Aziende Sanitarie Provinciali, ospedali, medici, farmacie, etc.) e gli assistiti, e dovrà consentire di sviluppare parallelamente un sistema regionale evoluto per

	supportare monitoraggi di natura epidemiologico-sanitaria e ambientale, condiviso e integrato anche con il FSE; • lo sviluppo di piattaforme collaborative per l'esecuzione delle conferenze di servizi on-line e la condivisione dei relativi documenti tra i diversi enti pubblici al fine di ridurre costi e tempi di esecuzione dei procedimenti autorizzativi per le imprese, garantendo nel contempo efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa; • la realizzazione di un sistema per la piena dematerializzazione dei documenti amministrativi, e l'archiviazione, conservazione e interscambio di documenti digitali, secondo quanto previsto nel CAD e in altre disposizioni, in grado di supportare una estesa innovazione di processo; • il ricorso al *cloudcomputing*, in connessione con le strategie nazionali sull'Agenda Digitale. Questo intervento, abilitante per molti altri, prevedrà il trasferimento dei sistemi informativi regionali esistenti e l'accoglimento dei nuovi sistemi che saranno sviluppati. Si prevede, inoltre, la messa a disposizione delle amministrazioni locali della regione di servizi essenziali, quali: pagamenti e fatturazione elettronica, *e-procurement*, *disaster recovery*, conservazione digitale ecc. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Realizzazione di applicativi e sistemi informativi Target di fine programma: 1

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	2.2.2
Azione-Linea di Azione	**2.2.2** - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di *e-Government* interoperabili, integrati (*joined-up services*) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di *e-procurement* e soluzioni integrate per le *smartcities and communities* (non incluse nell'OT4).

	L'azione sostiene: • l'integrazione e l'attivazione della piattaforma a supporto dello Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP) e degli sportelli locali per le attività produttive (SUAP), per ridurre i costi amministrativi di imprese esistenti e in via di creazione e per migliorare l'interazione tra PA e imprese; • lo sviluppo di una piattaforma per la gestione di avvisi e voucher, relativi alle iniziative regionali di finanziamento destinate a privati e imprese, che consenta di snellire le procedure necessarie per attivare e gestire ciascun avviso, di ridurre i tempi e i costi amministrativi per la PA e di utilizzo per i destinatari e di garantire un più tempestivo e accurato monitoraggio delle iniziative; • l'attuazione dei sistemi per la gestione dell'identità digitale (SPID), l'adozione dell'Anagrafe della Popolazione Residente (ANPR), secondo le indicazioni della normativa nazionale e le specifiche tecniche elaborate da AgID; • la realizzazione di un sistema per la gestione dell'*incident report* e della sicurezza delle reti regionali, per favorire utilizzi avanzati dei servizi di rete da parte degli utenti (cittadini, imprese, pubbliche amministrazioni); • il rafforzamento e l'ammodernamento dei sistemi informativi e degli strumenti on line dei servizi per l'impiego (in connessione con gli interventi previsti nell'Asse 8); • la pubblicazione estesa e il riuso di dati aperti, anche in forma di *open linked data*, nei più diversi ambiti tematici, inclusi quelli relativi a territorio e catasti digitali, con l'intento di conseguire contemporaneamente diversi vantaggi (trasparenza nella PA, basi informative per lo sviluppo di nuove soluzioni, ecc.). Si prevede la razionalizzazione dei diversi portali di servizio regionali per supportare l'esposizione di open data nonché azioni di accompagnamento, svolte in raccordo con l'OT11, destinate a promuovere l'utilizzo dei dati aperti. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese Territori: intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come



	di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Realizzazione di applicativi e sistemi informativi Target di fine programma: 2

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	2.3.1
Azione-Linea di Azione	**2.3.1** - Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (*eSkills*), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (*open government*) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali. Tali soluzioni possono essere attuate anche in modo integrato con l'azione 1.3.2 (laboratori di innovazione aperta). L'azione sostiene: • lo sviluppo di una piattaforma civica digitale, con collegamenti ai media sociali attualmente più diffusi, per incrementare la partecipazione democratica di cittadini e associazioni ai processi decisionali. Per aumentare impatto ed efficacia, questa azione (che è in linea con gli obiettivi del 2° Piano d'azione italiano per l'*Open Government*) sostiene la messa a disposizione, di tutte le Pubbliche Amministrazioni presenti nella regione, della piattaforma realizzata e l'accompagnamento alle stesse nelle prime fasi di utilizzo; • le iniziative di *codesign e coworking*, anche facendo ricorso agli Open Data resi disponibili (in integrazione con l'obiettivo specifico 2c) e OT11) orientati, tra l'altro, al coinvolgimento dei cittadini in iniziative di monitoraggio pubblico, giornalismo basato sui dati (*data journalism*), produzione di dati e contenuti da parte degli utenti (*crowdsourcing*), e contribuire, così, allo sviluppo di una cittadinanza digitale nonché alla creazione di imprese innovative e allo sviluppo di nuovi servizi digitali; • l'installazione di apparati Wi-Fi per l'accesso gratuito ad Internet nelle piazze, biblioteche, edifici pubblici in grandi centri e località turistiche, con creazione di un sistema di autenticazione semplice e federata nell'ambito dell'intera Regione, interoperante con la rete Free Italia Wi-Fi.



	• Predisposizione di un protocollo semplificato, con bassi oneri di associazione, per condividere tale sistema di autenticazione con altre Amministrazioni e con esercizi pubblici e privati, su apparati montati su postazioni fisse o su mezzi di trasporto; • la diffusione di centri per la riduzione del *digital divide* tramite supporto e accompagnamento dei soggetti esclusi (anche in accordo con OT9 e OT1). Tali centri saranno, anche, impegnati nella diffusione tra gli utenti altrimenti esclusi delle iniziative in termini di *e-participation*, *e-culture* e *e-health* varate con altre linee di azione. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse. Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Realizzazione di applicativi e sistemi informativi Target di fine programma: ND

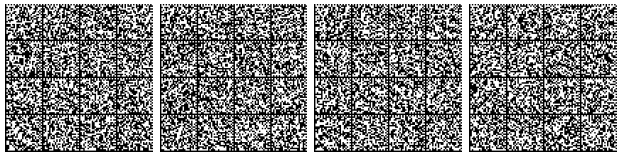
Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	3.1.1 - 3.1.2 - 3.1.3
Azione-Linea di Azione	**3.1.1** - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. L'azione sostiene: • incentivi finalizzati all'acquisizione di macchinari, impianti, attrezzature e beni intangibili a sostegno dei processi di rafforzamento, riorganizzazione e ristrutturazione aziendale e di realizzazione di nuovi impianti produttivi; • incentivi finalizzati all'acquisizione di servizi reali a sostegno dei processi di rafforzamento, riorganizzazione e ristrutturazione aziendale e di realizzazione di nuovi impianti produttivi; • incentivi finalizzati al sostegno agli investimenti e al riequilibrio finanziario (anche attraverso l'utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria)

	Tipologia indicativa di beneficiari: Imprese singole e associate. Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegno Target di fine programma: ND **3.1.2** - Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi. L'azione sostiene: • interventi a sostegno degli investimenti per la riduzione degli impatti negativi sull'ambiente, degli impianti industriali all'interno delle aree per gli insediamenti produttivi; • incentivi per la realizzazione da parte delle imprese di investimenti materiali e immateriali volti alla riduzione degli impatti negativi sull'ambiente. Tipologia indicativa di beneficiari: imprese singole e associate, Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegno Target di fine programma: ND **3.1.3** - Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle imprese a livello territoriale. Sono ammessi gli interventi di sostegno alla realizzazione di piani integrati di investimento promossi da imprese extraregionali e regionali.

	Tipologia indicativa di beneficiari: Imprese singole e associate Territori: intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegno Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	3.3.1 - 3.3.2 - 3.3.3 - 3.3.4
Azione-Linea di Azione	**3.3.1** - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente. L'azione sostiene la realizzazione di operazioni integrate riguardanti: misure di aiuto per le imprese e la qualificazione dell'offerta di infrastrutture e servizi di supporto alla competitività delle imprese esistenti e all'insediamento di nuove secondo il modello delle APEA – Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate. In particolare, l'azione prevede: • investimenti produttivi materiali e immateriali (es. acquisizione di macchinari, impianti e strutture, attrezzature e beni intangibili a sostegno dei processi di riconversione, servizi reali, ecc.); • riqualificazione e razionalizzazione delle aree per gli insediamenti produttivi e dei servizi collegati (es. opere infrastrutturali, reti tecnologiche e telematiche, centri servizi, sistemi logistici, sistemi e strutture per la gestione efficiente dei rifiuti e delle emissioni, per il risparmio idrico ed energetico, ecc.), nell'ottica della realizzazione del modello APEA – Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate. Tipologia indicativa di beneficiari: imprese singolee associate, enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara,

	procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegno Target di fine programma: 141 **3.3.2** - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici. L'azione sostiene la valorizzazione e la fruizione dei luoghi della cultura regionale (musei, biblioteche, siti archeologici, ecc.) e delle aree naturali di rilevanza strategica (parchi naturali, riserve naturali, SIC, ZPS, ecc.) per estendere l'apertura durante tutto l'anno delle strutture, potenziare e rafforzare le relazioni con gli utenti, l'erogazione di servizi complementari e generare circuiti turistici più stabili. L'azione, che sarà attuata in complementarità con il PON Cultura, supporta: • lo sviluppo di servizi complementari e per la gestione integrata ed efficiente dei luoghi della cultura regionali (musei, biblioteche, ecc.) e dei siti ambientali di pregio; • la nascita e il rafforzamento di imprese nelle filiere culturali, ambientali, turistiche, creative e dello spettacolo, delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici e del comparto del recupero e del restauro dei beni culturali. Tipologia indicativa di beneficiari: imprese singole e associate, Enti pubblici e privati Territorio: Intero territorio regionale per gli itinerari/Reti Culturali Tematiche Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegno Target di fine programma: 20



3.3.3 - Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche.

L'azione sostiene:

- la qualificazione e il potenziamento dell'offerta ricettiva, attraverso il miglioramento degli standard delle strutture esistenti e, limitatamente nei territori dove si registra una offerta inferiore alla domanda, alla creazione di nuove imprese;
- la creazione e il potenziamento dei servizi reali a sostegno dei processi di rafforzamento, riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;
- la promozione di applicazioni e strumenti di gestione e comunicazione ambientale, quali ECOLABEL, EMAS, UNI EN ISO 14001;
- lo sviluppo e il consolidamento della digitalizzazione dei servizi delle imprese turistiche (informatizzazione dei servizi ricettivi, a partire dalla prenotazione delle camere, e dei servizi aziendali);
- lo sviluppo dei servizi legati alla logistica e mobilità dei turisti e alla creazione di nuovi servizi diretti alle imprese dell'*entertainment*; lo sviluppo dei servizi connessi alla diportistica.

Tipologia indicativa di beneficiari: imprese, Enti pubblici e privati

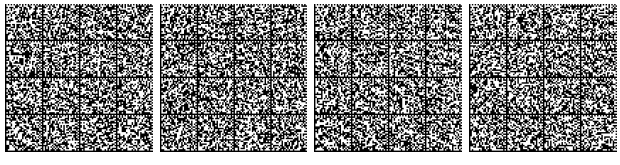
Territori: Destinazioni turistiche regionali, a partire da quelle individuate dal Piano Regionale Strategico Sviluppo Turistico Sostenibile

Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegnoTarget di fine programma: ND

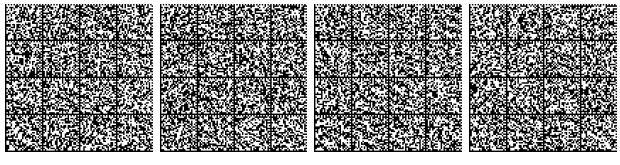
3.3.4 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa. L'azione sostiene:

	• il miglioramento e la qualificazione dei servizi turistici e dell'offerta ricettiva delle imprese regionali attraverso la realizzazione degli interventi materiali ed immateriali; • la creazione di nuove imprese nelle destinazioni turistiche che dimostrano un'offerta sottodimensionata rispetto alla domanda. Tipologia indicativa di beneficiari: imprese singole e associate, Enti pubblici e privati Territori: Destinazioni turistiche regionali, a partire da quelle individuate dal Piano Regionale Strategico Sviluppo Turistico Sostenibile Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegno Target di fine programma: 50



Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	3.4.2
Azione-Linea di Azione	**3.4.2** - Incentivi all'acquisto di servizi di supporto per l'internazionalizzazione in favore delle imprese e azioni pubbliche di sostegno ai processi di internazionalizzazione. L'azione sostiene l'erogazione di servizi per l'internazionalizzazione delle imprese calabresi. Tipologia indicativa di beneficiari: imprese singole e associate imprese, Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegno Target di fine programma: 188

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	3.5.1 - 3.5.2
Azione-Linea di Azione	**3.5.1** - Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza. L'azione sostiene: • attività di informazione, animazione, *scouting* e assistenza per la definizione del progetto imprenditoriale; • concessione di incentivi per la creazione di nuove imprese; • supporto allo *start-up* attraverso l'erogazione di servizi di assistenza, tutoraggio, incubazione, ecc. alle neo imprese, sia per la gestione che per l'accesso al credito, l'internazionalizzazione,il *networking*. Tipologia indicativa di beneficiari imprese, Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegno Target di fine programma: 20 **3.5.2** - Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle imprese, con particolare riferimento a: commercio elettronico, *cloud computing*, manifattura digitale e sicurezza informatica. L'azione supporta le imprese calabresi nell'adozione di soluzioni ICT (commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale, sicurezza informatica, ecc.) nei processi produttivi. In particolare, si intende favorire l'introduzione e l'uso efficace nelle imprese regionali di strumenti ICT nelle forme più avanzate, in grado di accrescere l'innovazione digitale nei processi aziendali, con particolare riguardo alle piattaforme di *eCommerce*, *eProcurement*, *eLearning*, *Digital Marketing*, *Multimedia Content*. Tipologia indicativa di beneficiari: imprese Territori: intero territorio regionale



	Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegno Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	3.6.1 - 3.6.4
Azione-Linea di Azione	**3.6.1** - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci. L'azione sostiene: • la costituzione o il rafforzamento di Fondi di ingegneria finanziaria, anche settoriali, a sostegno del finanziamento degli investimenti produttivi tangibili e intangibili, della ricerca e dell'innovazione; • la costituzione o il rafforzamento di Fondi di ingegneria finanziaria, riferiti alle imprese che gestiscono Servizi di interesse economico generale, anche mediante interventi di equity o quasi equity; • la costituzione, il rafforzamento o la compartecipazione a fondi di garanzia gestiti da Confidi e intermediari finanziari iscritti all'albo dei soggetti vigilati dalla Banca d'Italia, previsto dall'art. 107 del Testo Unico bancario a supporto delle operazioni finanziarie riguardanti investimenti, finanziamenti e aperture di credito, prestiti partecipativi, consolidamento delle passività, locazioni finanziarie, ecc.. Tipologia indicativa di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come

	di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegno Target di fine programma: ND

	3.6.4 - Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo *start-up* d'impresa nelle fasi *pre-seed*, *seed*, e *early stage*. L'azione sostiene la promozione e la realizzazione di strumenti finanziari per l'accesso a capitale di rischio nelle fasi di *start-up* e di espansione delle imprese. Tipologia indicativa di beneficiari: imprese, Entipubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegnofinanziario diverso dalle sovvenzioni Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	3.7.1 - 3.7.2 - 3.7.3
Azione-Linea di Azione	**3.7.1** - Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici [si tratta di incentivi rivolti ad una platea di imprese del privato sociale quali cooperative sociali, imprese non a scopo di lucro, selezionate in funzione dei benefici sociali che le loro attività producono, ma salvaguardando il criterio della loro sostenibilità economica]. L'azione sostiene: • incentivi per la creazione di nuove imprese o per il potenziamento di quelle esistenti che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato (compresi i servizi per l'infanzia, per categorie svantaggiate e anziani); • incentivi alle imprese per la realizzazione di attività progettuali e di sperimentazione di servizi. Tipologia indicativa di beneficiari: imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara,

procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegnoTarget di fine programma: 12

3.7.2 - Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali [attraverso interventi di formazione, incubazione e azioni di *networking* collaborativo fra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze]. L'azione sostiene:

- servizi di informazione e orientamento (conferenze, *panel*, *workshop* formativi, *barcamp*, ecc.), azioni di *networking* collaborativo fra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze;
- azioni di assistenza e accompagnamento alla creazione di *start-up* nel settore dell'innovazione sociale;
- servizi di incubazione fisica e virtuale di idee e iniziative di *social innovation*.

Tipologia indicativa di beneficiari: imprese Territori: Intero territorio regionale
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegnoTarget di fine programma: 14

3.7.3 - Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale [Azione che darà priorità per gli spazi già ristrutturati dall'amministrazione e da rendere disponibili, ovvero spazi da riqualificare con il contributo dei soggetti/associazioni coinvolti].
L'azione sostiene l'allestimento e/o la ri-funzionalizzazione di strutture per la realizzazione di:

- incubatori di idee per la creazione e l'avvio di imprese sociali;

	• spazi comuni volti all'animazione ed all'educazione sociale (teatri, case della musica, ecc.); • spazi comuni volti alla commercializzazione ed alla distribuzione dei prodotti realizzati da imprese sociali (fair trade); parchi e spazi per il divertimento e l'apprendimento di bambini e minori. Tipologia indicativa di beneficiari: Piccole e medie imprese (PMI) Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegnoTarget di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	4.1.1 - 4.1.2 - 4.1.3
Azione-Linea di Azione	**4.1.1** - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici. L'azione sostiene interventi di riqualificazione energetica sugli edifici pubblici: • sull'involucro (realizzazione di cappotti termici, sostituzione infissi, eliminazione dei ponti termici, schermi solari, tetti verdi, ecc.); • sugli impianti di riscaldamento e/o climatizzazione (sostituzione di caldaie, impianti solari termici, impianti di *solar cooling*, pompe di calore, impianti di cogenerazione ad alta efficienza, ecc.); • sui dispositivi di illuminazione attraverso l'impiego preponderante di dispositivi ad alta efficienza; tali interventi sono ammissibili solo se parte di un progetto complessivo di miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio basato su un *audit* energetico;



- sull'installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione - gestione - monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (*smart buildings*).

Tipologia indicativa di beneficiari: Enti pubblici
Territori: Intero territorio regionale
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici
Target di fine programma: ND

4.1.2 - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo anche associati a interventi di efficientamento energetico, dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza.
L'azione sostiene l'installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile (solare termico, solar cooling, geotermia, mini/microeolico, fotovoltaico, ecc.) ad alta efficienza energetica, di impianti di cogenerazione ad alta efficienza e di trigenerazione, di dispositivi di accumulo dell'energia prodotta direttamente presso le utenze, anche associati ad interventi di efficientamento energetico degli edifici.
Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici
Territori: Intero territorio regionale
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili
Target di fine programma: ND

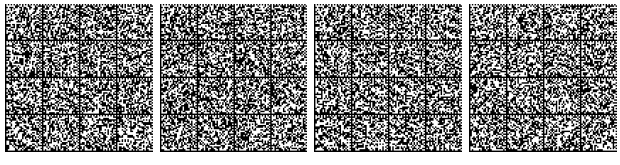
	4.1.3 - Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete). L'azione sostiene: • la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica attraverso la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei punti di illuminazione, l'adozione di tecnologie ad alta efficienza in sostituzione delle tecnologie tradizionali e lo sviluppo della cogenerazione e della trigenerazione; • l'installazione di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica) delle reti di illuminazione pubblica. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero Punti Luce (CUP) Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	4.6.1 - 4.6.2
Azione-Linea di Azione	**4.6.1** - Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto. L'azione sostiene: • il finanziamento di interventi rivolti a migliorare le infrastrutture e i sistemi di distribuzione delle merci all'interno delle aree urbane, in un'ottica ecosostenibile; • la realizzazione di Centri/*hub* di mobilità nei principali snodi urbani della Regione ad alta pendolarizzazione attraverso il potenziamento o la riqualificazione dei centri viaggiatori delle stazioni ferroviarie;

	• la realizzazione di sistemi di trasporto a basso impatto ambientale e prioritariamente il sistema di mobilità sostenibile Università/metro di RC; • l'efficientamento e il rinnovamento del parco mezzi utilizzato; • la realizzazione di aree di interscambio, *bike/car-sharing* nell'ambito dei Centri di mobilità; • la creazione di piattaforme logistiche che riuniscano commercio e industria, logistica, servizi e imprese di trasporto merci, come ad esempio nei centri di distribuzione urbana, e che offrano terminali logistici, spazi per lo stoccaggio e/o banchine di carico; • l'introduzione di tecnologie ITS (sistemi di trasporto intelligente) e/o sistemi di coordinamento della logistica. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Aree urbane Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Lunghezza totale delle linee tramviarie e metropolitane nuove o migliorate Target di fine programma: 19 km **4.6.2** - Rinnovo del materiale rotabile. L'azione sostiene il finanziamento del materiale rotabile. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Aree urbane Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Unità di beni acquistati Target di fine programma: ND

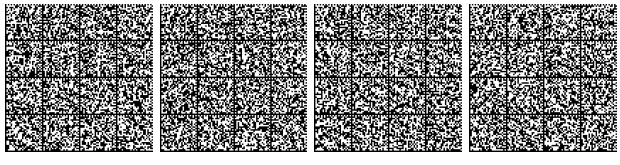
Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	5.1.1 - 5.1.4

Azione-Linea di Azione	**5.1.1** - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera nonché interventi di ripascimento e ricostituzione delle spiagge. L'azione sostiene: • interventi per la protezione dalle frane e dalle alluvioni di centri abitati, infrastrutture strategiche (assi di collegamento stradale e ferroviario), aree di interesse naturalistico, turistico e culturale, attraverso interventi organici e integrati di tipo strutturale e non strutturale, tenendo conto del ruolo importante di Natura 2000 e privilegiando, laddove pertinente, le infrastrutture verdi, capaci anche di assicurare attraverso un incremento del livello di resilienza, un migliore adattamento ai cambiamenti climatici; • interventi di protezione delle coste dai fenomeni di erosione; • interventi di ripascimento e ricostituzione delle spiagge. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Estensione delle aree soggette a interventi dimitigazione del rischio idrogeologico Target di fine programma: ND **5.1.4** - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce. L'azione sostiene: • interventi di integrazione, potenziamento e adeguamento tecnologico del sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico; • potenziamento di dotazioni ed attrezzature; • monitoraggio e sorveglianza dei corsi d'acqua. Tipologie indicative di beneficiari: Centro Funzionale Multirischi dell'ARPACal e altri Enti pubblici Territorio: Intero territorio regionale



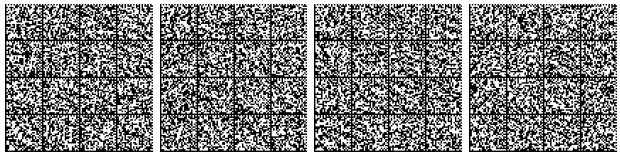
	Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Realizzazione di sistemi e applicativi informatici(CUP) Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	5.3.2
Azione-Linea di Azione	**5.3.2** - Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio sismico. L'Azione prevede la realizzazione di operazioni finalizzate alla prevenzione del rischio sismico e la pianificazione delle vie di fuga, attraverso le seguenti tipologie di interventi: • verifica sismica di edifici pubblici che, a norma dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20.03.2003, devono essere svolte a carico dei proprietari entro 5 anni, a partire dall'8 maggio 2003; • adeguamento sismico di infrastrutture e di edifici pubblici di interesse strategico (grandi assi di collegamento stradale o ferroviario, ospedali, scuole, etc.); • adeguamento sismico (o mitigazione del rischio sismico) del patrimonio culturale regionale a maggiore rischio; • adeguamento sismico dei centri storici a maggiore rischio, attraverso la creazione di percorsi alternativi più sicuri e funzionali e la realizzazione di reti di monitoraggio, di presidio e di allertamento; • realizzazione della segnaletica prevista nei piani di emergenza; • realizzazione cartellonistica informativa per gli istituti scolastici finalizzata alla prevenzione dei rischi sismici e campagna informativa. Queste attività dovranno essere precedute, ove necessario, dalla predisposizione di Piani di Azione che individuino gli interventi da realizzare, sulla scorta della valutazione del rischio sismico. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati



	Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di operazioni finalizzate alla prevenzione del rischio Target di fine programma: 6

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	6.1.1 – 6.1.2 – 6.1.3
Azione-Linea di Azione	**6.1.1** - Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità degli impatti ambientali. L'azione sostiene: • sistemi di raccolta e distribuzione di prodotti alimentari invenduti da reinserire, ad esempio, nel circuito del sociale (mense, centri di accoglienza ecc.), nell'industria della trasformazione o per altri riutilizzi possibili; • piattaforme intermedie finalizzate all'"Ecoscambio" di prodotti che non avendo ancora esaurito il loro ciclo di vita naturale possono non essere conferiti tra i rifiuti, facendo riferimento a buone pratiche realizzate in altre realtà territoriali; • pratiche di compostaggio domestico e di comunità; • azioni di prevenzione a monte per incentivare le pratiche circolari e abbattere la produzione, imballaggi per acque minerali, contenitori da riutilizzare, plastica usa e getta, vuoti a rendere. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.



Indicatori di realizzazione: Azioni di prevenzione e promozione (CUP)
Target di fine programma: ND

6.1.2 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta.
L'azione sostiene:

- isole ecologiche comunali a supporto della raccolta differenziata;
- sistemi di raccolta per migliorare la qualità e la quantità del materiale raccolto a livello comunale e di ambito ottimale.

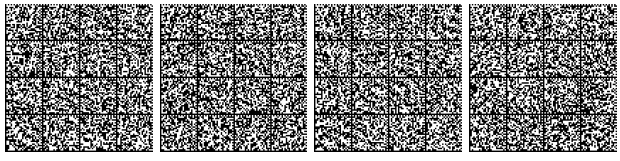
Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese
Territori Intero: territorio regionale
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Capacità addizionale di riciclaggio dei rifiuti
Target di fine programma: ND

6.1.3 - Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione.
L'azione sostiene:

- la realizzazione/il potenziamento di piattaforme di compostaggio anaerobico negli ambiti territoriali che presentano carenze nella capacità di trattamento rispetto al fabbisogno dell'ambito di raccolta ottimale (Lamezia Terme, Vibo Valentia e Cosenza);
- la realizzazione di stazioni di trasferenza per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da raccolta differenziata a servizio degli ambiti di raccolta ottimali definiti nella L.R. 14 /2014;
- il potenziamento, riefficientamento e completamento del sistema impiantistico regionale anche tramite il sostegno alle imprese che gestiscono servizi di interesse economico generale, anche mediante azioni di compensazione dei maggiori costi sostenuti in conformità con la normativa di riferimento.

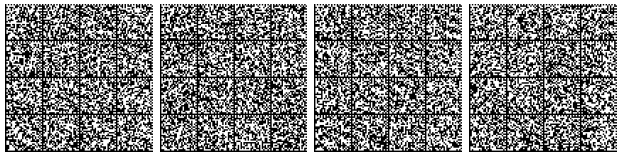
	Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici, imprese Territori: intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Capacità degli impianti o sistemi di raccolta oggetto di intervento (CUP) Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	6.2.1
Azione-Linea di Azione	**6.2.1** - La Linea di Azione prevede la realizzazione delle seguenti tipologie di azioni nelle aree inquinate individuate dal Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinate: • completamento della caratterizzazione dei siti inquinati ad alto, medio e basso rischio, individuati dal Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinate; • messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati individuati dal Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinate sulla base delle priorità connesse ai livelli di rischio; • interventi di ripristino ambientale di aree interessate da inquinamento diffuso. Gli interventi saranno limitati alle aree di proprietà pubblica, dichiarate di pubblica utilità o sottoposte a procedimenti espropriativi finalizzati a provvedimenti di recupero ambientale. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici Territori: intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Target di fine programma:ND



Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	6.4.2
Azione-Linea di Azione	**6.4.2** - Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio delle risorse ambientali. Le azioni concorreranno alla: • realizzazione, potenziamento e innovazione tecnologica delle reti di monitoraggio e dei sistemi di controllo applicati alle matrici ambientali anche attraverso il potenziamento dell'ARPACal; • realizzazione del Sistema Informativo Regionale per la gestione e diffusione dei dati di monitoraggio ai diversi utenti, anche al fine di adempiere in maniera compiuta agli obblighi di trasmissione dei dati agli organi centrali dello Stato ed alla Commissione Europea e garantire il diritto d'accesso all'informazione ambientale. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (CUP) Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	6.5.A.1
Azione-Linea di Azione	**6.5.A.1** - Azioni previste nei *Prioritized Action Framework* (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 [le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR – Focus Area 4.a]. L'azione sostiene: • la conservazione e il ripristino degli elementi naturali e seminaturali dell'ecosistema; • la mappatura delle popolazioni di specie ed habitat individuati dalla direttiva Habitat e Uccelli e loro consistenza; • la conservazione delle popolazioni di specie prioritarie previa individuazione dello stato di conservazione; • il ripristino degli habitat degradati sulla scorta dell'individuazione del loro grado di compromissione; • il mantenimento degli habitat tipici delle dune e delle zone umide retrodunali e marine, anche contenendo le pressioni antropiche; • il ripristino degli ecosistemi, per ridurre la frammentazione degli habitat, attraverso progetti di rinaturalizzazione con tecniche adeguate e l'individuazione di aree di connessione ecologica; • la messa in sicurezza di strutture più pericolose (es. linee elettriche) per l'avifauna; • la realizzazione del Sistema Informativo georeferenziato degli habitat e delle specie, quale base di riferimento per la gestione delle Aree Natura 2000. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Aree Protette e siti della Rete Natura 2000 Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Superficie degli habitat beneficiari di un intervento volto a raggiungere un migliore stato di conservazione Target di fine programma: ND

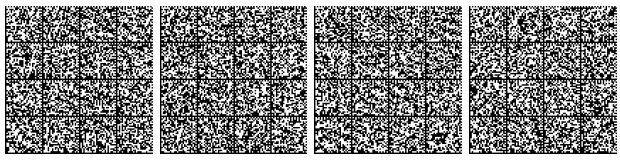


Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	6.6.1
Azione-Linea di Azione	**6.6.1** - Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo. L' azione sostiene: • tutela e riqualificazione ambientale, attraverso l'identificazione dei siti e delle emergenze naturali da proteggere, la realizzazione di sistemi di monitoraggio e controllo, la realizzazione di interventi di ripristino, recupero e riqualificazione ambientale, la rimozione di detrattori ambientali; • realizzazione di prodotti e servizi divulgativi e promozionali, in particolare per la messa in rete dei prodotti, servizi e infrastrutture nelle aree protette della Regione; • recupero e realizzazione di sentieristica e di altre vie di accesso (ippovie, percorsi per diversamente abili, etc.) nelle aree protette della Regione, se previsti dai piani di gestione e senza nuove infrastrutture all'interno di aree protette o di pregio ambientale; • realizzazione di aree verdi attrezzate per la ricreazione all'area aperta, orti botanici, tipologie di strutture dirette al miglioramento della fruizione del patrimonio ambientale; • recupero di strutture non utilizzate con caratteristiche legate alle tradizioni o alla storia del territorio (es. fortini, mulini, strutture rurali, etc.) per la realizzazione di centri visita, punti di informazione, ecc.; • realizzazione di una rete di piste ciclabili e di strutture ad esse connesse finalizzata all'incentivazione della mobilità sostenibile e del cicloturismo. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici Territori: Area di attrazione naturale di rilevanza strategica, con priorità alle aree dotate di PAF. Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come



	di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Superficie oggetto di intervento (CUP) Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	6.7.1 - 6.7.2
Azione-Linea di Azione	**6.7.1** - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica, tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo. L'azione sostiene: • la riqualificazione di infrastrutture pubbliche e impianti per il tempo libero, lo sport, il benessere e lo spettacolo; • il miglioramento delle condizioni strutturali e degli standard di qualità e offerta del patrimonio culturale e dei servizi aggiuntivi; • il miglioramento delle condizioni di contesto territoriale utili a promuovere e garantire l'accessibilità e la fruibilità degli attrattori culturali; • realizzazione di Distretti culturali urbani incluse le Fabbriche della creatività; • la realizzazione di servizi integrati e di una immagine coordinata del sistema degli attrattori culturali regionali; • il potenziamento e l'attuazione di modelli di gestione/valorizzazione degli attrattori culturali e specifici itinerari/reti culturali tematici (ad es: sistema delle aree e parchi archeologici, sistema dei castelli e delle fortificazioni, aree e strutture di archeologia industriale, Sistema Museale Regionale, Sistema dei Teatri Regionali); • la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio etnoantropologico delle minoranze linguistiche presenti sul territorio regionale attraverso la realizzazione di specifici Progetti Integrarti (uno per ciascuna minoranza linguistica). • la valorizzazione dell'area archeologica Antica Kroton. Obiettivo di tale intervento è la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e monumentali, nonché l'accesso e la fruibilità delle aree di interesse archeologico, storico e culturale, sia urbane che extra urbane del crotonese in un quadro di "musealizzazione diffusa della cultura"



Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati
Territori: intero territorio regionale, Aree di Attrazione Culturale di Rilevanza Strategica – ARS, Territori interessati dagli itinerari culturali
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Superficie oggetto di intervento (CUP)
Target di fine programma: 11.032 mq

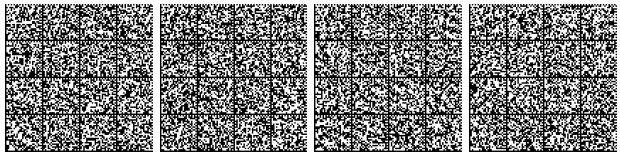
6.7.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici (Azione 3.3.2).
L'azione sostiene:

- potenziamento e valorizzazione dei parchi Culturali, Letterari e tematici correlati alle specificità dei territori;
- lo sviluppo di sistemi di comunicazione, informazione e promozione turistico-culturale rivolti ad aumentare la domanda di servizi creati;
- la realizzazione di piattaforme avanzate e di *social networking* per l'esplorazione e la visita virtuale del patrimonio culturale e ambientale regionale;
- lo sviluppo di sistemi innovativi e tecnologici (es. Realtà Aumentata) per la valorizzazione delle risorse storiche e culturali;
- l'avvio e sviluppo del Sistema Informativo Cultura e dell'Osservatorio Culturale.

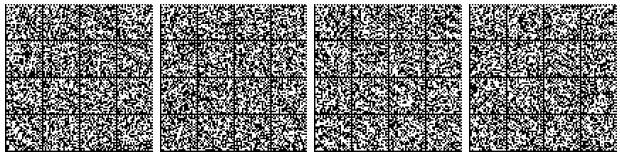
Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati
Territori: Aree di Attrazione Culturale di Rilevanza Strategica – ARS, territorio regionale interessato dagli itinerari/Reti Culturali Tematiche
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

	Indicatori di realizzazione: Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (CUP) Target di fine programma: 14

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	6.8.3
Azione-Linea di Azione	**6.8.3** - Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche. L'azione sostiene: • il potenziamento delle condizioni di accessibilità e fruibilità del sistema delle destinazioni turistiche principali e degli attrattori culturali e naturali, mediante la creazione di idonei servizi e la realizzazione di modalità di collegamento sostenibile (es. piste ciclabili, percorsi sostenibili, ecc.); • la valorizzazione degli attrattori culturali presenti nelle principali destinazioni turistiche regionali e nelle ARS, sostenendo le residenze artistiche e i cantieri di produzione culturale; • il potenziamento della promozione dell'offerta territoriale attraverso interventi di marketing e co-marketing da realizzare con il coinvolgimento degli operatori nel settore dei trasporti per tutte le modalità (aereo, terrestre, marittimo); • la promozione, qualificazione e realizzazione di eventi culturali in grado di mobilitare significativi flussi di turisti; • il rafforzamento dei sistemi integrati di comunicazione ed informazione turistica capaci di promuovere le destinazioni turistiche principali e i grandi attrattori culturali e naturali. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Aree di Attrazione Culturale e Naturale di Rilevanza Strategica e Destinazioni turistiche individuate dal Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile e dagli strumenti di programmazione Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Progetti per la fruizione integrata e la promozione (CUP) Target di fine programma 15



Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	7.2.2
Azione-Linea di Azione	7.2.2 - Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali, interportuali e aeroportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali [infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale]. L'azione si specializza nella riqualificazione, messa in sicurezza e adeguamento dei porti della rete portuale regionale in complementarietà con quelli finanziati dal POR Calabria 2014/2020. L'azione sostiene l'adeguamento della dotazione infrastrutturale e logistica aeroportuale e portuale (banchine, piazzali, capacità di magazzinaggio) dei porti commerciali/industriali della rete portuale regionale, con particolare riguardo agli scali individuati quali di maggior rilievo dai documenti di pianificazione regionale. L'azione sostiene anche il finanziamento di studi e progetti di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di nuovi porti o per la rifunzionalizzazione di porti esistenti. L'azione inoltre prevede il finanziamento del rafforzamento delle rotte aeroportuali per il riposizionamento competitivo delle principali destinazioni turistiche calabresi. L'azione prevede altresì il sostegno finanziario per i collegamenti aerei concorrenti allo sviluppo economico e sociale del territorio regionale, anche attraverso il finanziamento della compensazione dei costi sostenuti dalle compagnie aeree per l'esercizio di collegamenti aerei - con origine/destinazione gli aeroporti calabresi - in regime di imposizione di oneri di servizio pubblico, a seguito della conclusione dei corrispondenti procedimenti da attivarsi di concerto con le competenti Amministrazioni dello Stato. L'Azione sostiene altresì gli aiuti al funzionamento degli aeroporti della Regione Calabria compatibili con il mercato interno a norma del Regolamento (UE) 2014/651 (cd. GBER). Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, compagnie aeree. Territori: intero territorio regionale Modalità attuativa: Gli interventi verranno selezionati in coerenza con il piano regionale dei trasporti, i piani regionali per la mobilità urbana sostenibile e i piani per la qualità dell'aria della direttiva 2008/50/EC. Il sostegno finanziario per l'esercizio di collegamenti aerei in regime di imposizione di oneri di servizio pubblico sarà attuato sulla base della



	disciplina di legge e regolamento vigente (cfr. art.36 Legge 144/99 e Circolare *ENAC EAL 20 – Oneri di servizio pubblico*). Indicatori di realizzazione: Superficie oggetto di intervento Target di fine programma: 43.675 mq

Identificativo Linea di Azione –Azione collegataall'OS_RA	7.3.1 – 7.3.2 – 7.3.3
Azione-Linea di Azione	**7.3.1** – Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: interventi infrastrutturali e tecnologici; rinnovo del materiale rotabile; promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico. L'azione sostiene: • l'integrazione dei sistemi urbani attraverso il collegamento alla rete ferroviaria principale; la razionalizzazione del sistema di fermate/stazioni nell'area • metropolitana di Reggio Calabria; • il miglioramento dei sistemi di accoglienza e di informazione all'utenza nei centri a spiccata valenza turistica; • la realizzazione di interventi mirati di rinnovamento del parco mezzi circolante sulla rete del territorio della Regione Calabria che assicuri adeguati livelli di comfort e sicurezza; • la risoluzione di criticità nello sviluppo dei tracciati della rete ferroviaria regionale con particolare riguardo alla risoluzione di interferenze a raso con il sistema della viabilità, alla difesa della sede ferroviaria da situazioni di dissesto idrogeologico ovvero di erosione costiera, alla protezione della linea ferroviaria dall'erosione marina mediante realizzazione di scogliere. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: Gli interventi verranno selezionati in coerenza con il piano regionale dei trasporti, i piani regionali per la mobilità urbana sostenibile e i piani per la qualità dell'aria della direttiva 2008/50/EC. Indicatori di realizzazione: Unità di beni acquistati (CUP) Target di fine programma: 506



7.3.2 - Potenziare i collegamenti multimodali degli aeroporti con la rete globale ("ultimo miglio") e migliorare i servizi di collegamento. L'Azione intende rafforzare i servizi di trasporto pubblico regionale e favorire i collegamenti di "ultimo miglio", in particolare si intende assicurare il collegamento tra l'aeroporto e la stazione ferroviaria di Lamezia Terme. Attraverso tale azione si vuole potenziare il trasporto pubblico, al fine di contribuire ad un miglioramento della qualità dell'aria, sia attraverso la riduzione delle emissioni di CO2, sia attraverso la riduzione del traffico veicolare privato. Si segnala che l'acquisto di veicoli su gomma per assicurare tale collegamento verrà realizzato, in complementarietà, a valere sulle risorse dell'Asse 4.
Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati
Territori: Intero territorio regionale
Indicatori di realizzazione: Unità di beni acquistati (CUP)
Target di fine programma: 14

7.3.3 - Realizzare piattaforme e strumenti intelligenti di info-mobilità per il monitoraggio e la gestione dei flussi di traffico di merci e di persone [principalmente sistemi ITS, sistemi informativi e soluzioni gestionali, strumenti di monitoraggio del traffico, piani urbani per la mobilità, ecc.]
L'azione sostiene interventi di logistica urbana, quali per esempio infrastrutture materiali, infrastrutture immateriali, equipaggiamento e governance (gli interventi sono correlati alle azioni individuati nell'Action Plan on Urban Mobility (Brussels, COM(2009), 490/5) ed in particolare all'azione 19 – Urban Freight Transport).
Nel Piano Regionale dei trasporti con riferimento alla logistica urbana si prevedono interventi relativi a: regolamentazione dell'offerta, gestione della domanda, interventi infrastrutturali, impiego di ICT e ITS, impiego di veicoli ecocompatibili ed innovative, interventi di collaborazione pubblico-privato e analisi e controllo di tutte le componenti della logistica urbana con attenzione alla logistica reverse in tutti i segmenti: dalle restituzioni alle altre fasi di recupero.
Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati
Territori: Intero territorio regionale
Modalità attuativa: Gli interventi verranno selezionati in coerenza con il piano regionale dei trasporti, i piani regionali per la mobilità urbana sostenibile e i piani per la qualità dell'aria della direttiva 2008/50/EC.
Indicatori di realizzazione: Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (CUP)
Target di fine programma: 3



Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	7.4.1
Azione-Linea di Azione	**7.4.1** - Integrazione, potenziamento e riqualificazione del sistema di collegamento stradale calabrese, tra cui l'intervento "Ripristino della Strada Provinciale 25". Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: Gli interventi verranno selezionati in coerenza con il piano regionale dei trasporti, i piani regionali per la mobilità urbana sostenibile e i piani per la qualità dell'aria della direttiva 2008/50/EC. Indicatori di realizzazione: Lunghezza totale delle strade ricostruite o rinnovate Target di fine programma: 11 km

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	8.1.1 - 8.1.3 - 8.1.4 - 8.1.7
Azione-Linea di Azione	**8.1.1** - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: *green economy*, *blue economy*, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT). L'azione sostiene: • La qualificazione dei giovani attraverso l'attivazione di percorsi formativi finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze coerenti con i fabbisogni professionali espressi dal sistema produttivo regionale e con specifica attenzione alle professioni del settore *green economy*, servizi alle persone, ICT. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese. Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse).

Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Persone Inattive
Target di fine programma: ND

8.1.3 - Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese.
L'azione sostiene:

- Interventi formativi per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale da attivarsi anche in continuità con quanto previsto dalla Misura 4 - Apprendistato del Piano attuativo regionale della Garanzia Giovani.

Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese
Territori: Intero territorio regionale
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Persone Inattive
Target di fine programma: ND

8.1.4 - Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca.
L'azione sostiene:

- Interventi da attivarsi anche in continuità con quanto previsto dalla Misura 4 - Apprendistato e dalla Misura 8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale, con specifico riferimento all'alta formazione del Piano attuativo regionale della Garanzia Giovani.

Tipologie indicative di beneficiari: enti di formazione professionale, servizi per il lavoro accreditati, Amministrazioni Pubbliche, imprese, soggetti del terzo settore, imprese sociali, cittadini



	Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Persone Inattive Target di fine programma: ND **8.1.7** - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale). L'azione sostiene: • Interventi da attivarsi anche in continuità con quanto previsto dalla Misura 7 - Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità e dalla Misura 9 - Bonus occupazionale del Piano attuativo regionale della Garanzia Giovani Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Possono essere avviate selezioni per specifiche categorie di beneficiari, es. TIS, LPU, ecc. Indicatori di realizzazione: Persone Inattive Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	8.2.1 - 8.2.4 - 8.2.5
Azione-Linea di Azione	**8.2.1** Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive) L'azione sostiene, a titolo esemplificativo, l'attivazione dello strumento del buono servizio/voucher di conciliazione (cura di minori e/o familiari non autosufficienti) per supportare l'inserimento lavorativo e la permanenza nel mercato del lavoro delle donne, favorendo un più agevole bilanciamento delle esigenze familiari con le esigenze lavorative/professionali e il riequilibrio tra i generi delle responsabilità di cura. L'azione sostiene, a titolo esemplificativo, l'acquisto di servizi di cura e di conciliazione (voucher) e per minori e/o familiari non autosufficienti quale strumento di sostegno all'occupazione o all'autoimpiego-autoimprenditorialità. Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata Target di fine programma: ND



8.2.4 - Misure di promozione del «welfare aziendale» (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro *family friendly* (es. flessibilità dell'orario di lavoro, *coworking*, telelavoro, etc.).

L'azione sostiene:

- Il miglioramento dell'accessibilità al mercato del lavoro e del mantenimento dell'occupazione, attraverso la promozione di forme di conciliazione vita-lavoro attraverso, a titolo esemplificativo, soluzioni di *coworking*, sostegno alle aziende disponibili a sperimentare forme di "welfare aziendale" e pratiche innovative di articolazione degli orari e delle forme di lavoro in una prospettiva di responsabilità sociale d'impresa e, ove pertinente, di innovazione sociale.

Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese

Territori: Intero territorio regionale

Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

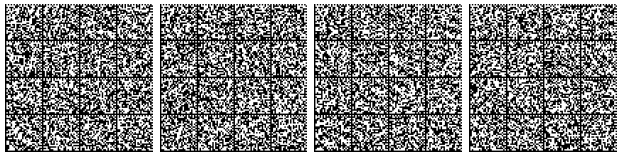
Indicatori di realizzazione: Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

Target di fine programma: ND

	8.2.5 - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale). L'azione sostiene: • Percorsi volti all'inserimento lavorativo di donne inoccupate/disoccupate anche attraverso il ricorso ad iniziative di incentivazione alla creazione di impresa al femminile e a strumenti finanziari, quali ad esempio il microcredito. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Possono essere avviate selezioni per specifiche categorie di beneficiari, es. TIS, LPU, ecc. Indicatori di realizzazione: Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata Target di fine programma: ND

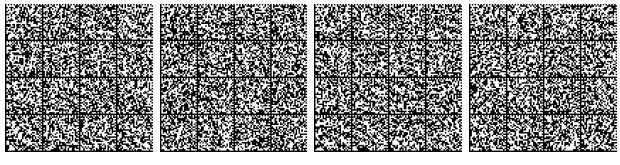
Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	8.5.1, 8.5.3, 8.5.5
Azione-Linea di Azione	**8.5.1** – Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: *Green economy*, *blue economy*, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT). L'azione sostiene, a titolo esemplificativo: • incentivi all'assunzione che riducano il costo del lavoro per le imprese, finalizzati a sostenere l'occupazione e/o mantenere e/o stabilizzare posti di lavoro già esistenti, assicurando condizioni più favorevoli di impiego duraturo. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto

	della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Possono essere avviate selezioni per specifiche categorie di beneficiari, es. TIS, LPU, ecc.. Indicatori di realizzazione: Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata Target di fine programma: 2000 **8.5.3** – Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale). L'azione sostiene: • Percorsi di orientamento e accompagnamento finalizzati alla creazione d'impresa e all'autoimpiego; • Incentivi finalizzati alla creazione d'impresa e all'autoimpiego anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata Target di fine programma: 25 **8.5.5** – Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese. L'azione sostiene: • la riqualificazione delle persone disoccupate, attraverso strumenti orientati al rafforzamento delle competenze e al loro riconoscimento, in collegamento con le misure attivate nell'ambito dell'Asse 12 - priorità di investimento 10.iv. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di



	interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	8.6.1 - 8.6.2
Azione-Linea di Azione	**8.6.1** - Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di *outplacement* dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale. L'azione sostiene: • interventi di politica attiva mirati a valorizzare le competenze acquisite dai lavoratori durante la propria esperienza professionale attraverso processi di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze medesime; • interventi di formazione continua, che abbiano lo scopo di accrescerne le competenze, anche in funzione di nuovi processi produttivi conseguenti alle innovazioni tecnologiche; • azioni di *outplacement*, intese alla ricollocazione dei lavoratori in altre imprese o settori produttivi, ovvero alla loro riconversione ad altra mansione nella stessa azienda di appartenenza, laddove ne sussistano le condizioni. Tipologie indicative di beneficiari: Enti di formazione, organismi per il lavoro accreditati, imprese, Amministrazioni Pubbliche, soggetti del terzo settore, imprese sociali, istituzioni scolastiche, cittadini (ove specificamente previsto nel caso di titoli di spesa individuali per l'accesso alle misure previste). Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.



	Indicatori di realizzazione: Numero di lavoratori coinvolti Target di fine programma: ND **8.6.2** - Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: *management buyout*, azioni di accompagnamento allo *spin off* rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi). L'azione sostiene: • la creazione di nuove realtà imprenditoriali, con particolare attenzione alle *business ideas*, in settori strategici e particolarmente innovativi o finalizzati all'innovazione tecnologica e industriale che coinvolgano i lavoratori provenienti da aziende in difficoltà e a forte rischio disoccupazione. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di lavoratori coinvolti Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	8.7.1 - 8.7.2 - 8.7.4
Azione-Linea di Azione	**8.7.1** – Azioni di consolidamento e applicazione dei Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP) e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche *task force*. L'azione sostiene: • la realizzazione di standard minimi di servizio per consolidare i livelli essenziali delle prestazioni; • l'introduzione e l'implementazione di un sistema di gestione, valutazione e monitoraggio delle *performances* delle istituzioni del mercato del lavoro basate sui LEP nell'ottica di assicurare un'effettiva sostenibilità ed efficacia del sistema dei servizi per il lavoro.

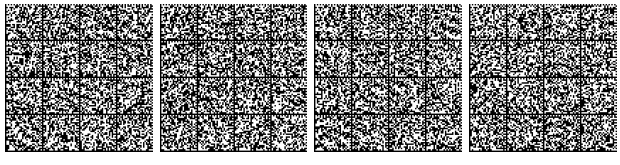
Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese
Territori: Intero territorio regionale
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata
Target di fine programma: ND

8.7.2 - Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale.

L'azione sostiene:

- l'ampliamento della gamma dei servizi offerti con particolare attenzione alla mobilità transnazionale dei lavoratori e allo sviluppo di reti di scambio con altri paesi Europei per favorire il trasferimento o la ricezione di *vacancies*;
- la mobilità lavorativa transnazionale (con particolare attenzione alla rete EURES) dei cercatori di impiego, attraverso la creazione di reti di partenariato e la condivisione di *vacancies* e strumenti per il *placement*, il *recruitment* e il *matching* a livello transnazionale;
- lo scambio di buone pratiche, progetti innovativi e nuove linee di servizio, attraverso la creazione di network transnazionali/interregionali o tra servizi al lavoro, istituzioni scolastiche, enti di formazione professionale, associazioni datoriali, imprese.

Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese
Territori: Intero territorio regionale
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Numero di persone coinvolte
Target di fine programma: ND



	8.7.4 - Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni). L'azione sostiene: • la formazione volta alla riqualificazione del personale dei servizi per il lavoro anche ai fini di aumentare la capacità di presa in carico, di orientamento e di incontro domanda offerta dei servizi al lavoro; • il potenziamento delle reti di interazione tra diversi operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, enti di formazione, camere di commercio, amministrazioni locali); • il rafforzamento del *networking* tra servizi al lavoro pubblici e privati, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e di capillare acquisizione delle *vacancies*/opportunità presenti sul territorio. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati, imprese Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Persone coinvolte Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	9.3.1 - 9.3.2 - 9.3.5- 9.3.8
Azione-Linea di Azione	**9.3.1** - Finanziamento di piani di investimento per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative, centri socio-sanitari territoriali, centri di aggregazione) in conformità alle normative regionali di riferimento. L'azione sostiene: • interventi diretti alla realizzazione, ampliamento e riqualificazione, anche mediante il recupero e la rifunzionalizzazione di immobili inutilizzati, di nidi di infanzia,

	servizi integrativi per la prima infanzia, ludoteche, centri diurni per minori, comunità socio educative per minori; • interventi diretti alla realizzazione, ampliamento e riqualificazione, anche mediante il recupero e la rifunzionalizzazione di immobili inutilizzati, di strutture e servizi di accoglienza e inclusione per minori a rischio di esclusione sociale, allontanati dal nucleo familiare, con fabbisogni di sostegno socio-assistenziale mirato, per minori stranieri non accompagnati; • interventi di adeguamento strutturale agli standard normativi di settore per la qualificazione e l'accessibilità ai servizi (es. abbattimento barriere architettoniche); • interventi diretti alla realizzazione, ampliamento e riqualificazione, anche mediante il recupero e la rifunzionalizzazione di immobili inutilizzati, di strutture residenziali e semi-residenziali e di servizi per il sostegno alle responsabilità familiari, per l'accoglienza di persone vittime di abuso, maltrattamento e violenza e per figure genitoriali sole con figli minori in condizioni di grave fragilità economica e sociale; • interventi per l'allocazione, in uno stesso spazio fisico, di servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, ivi compresi gli ambulatori di Medicina Generale e Specialistica ambulatoriale, e sociali per una determinata e programmata porzione di popolazione; • centri sociali e centri giovanili, con priorità a quelli localizzati nelle aree che presentano condizioni di maggiore esclusione; • centri zonali e aree attrezzate per la localizzazione e l'erogazione di servizi per la creazione e l'avvio di nuove micro iniziative imprenditoriali; • realizzazione di una struttura per servizi di cura ivi compresi quelli di lungodegenze (Progetto Civitas) Tipologie indicative di beneficiari: Comuni in forma associata Territori: intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

Indicatori di realizzazione: Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta
Target di fine programma: 100 (numero)

9.3.2 - Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]. L'azione sostiene:

- la realizzazione, ampliamento e riqualificazione di nidi di infanzia, centri ludici, servizi integrativi all'infanzia, centri diurni per minori, comunità socio educative per minori;
- la realizzazione, ampliamento e riqualificazione di strutture e servizi (anche a carattere comunitario) per l'accoglienza, semiresidenziale e residenziale, di minori a rischio di esclusione sociale, allontanati dal nucleo familiare con fabbisogno di sostegno socio-assistenziale mirato;
- la realizzazione, ampliamento e riqualificazione di strutture e servizi (anche a carattere comunitario) per il sostegno alla responsabilità familiare, per l'accoglienza di persone vittime di abuso, maltrattamento e violenza, per figure genitoriali sole con figli minori in condizioni di grave fragilità economica e sociale;
- l'adeguamento di strutture e servizi agli standard normativi di settore per la qualificazione e l'accessibilità dei servizi.

Tipologie indicative di beneficiari: Organizzazioni non profit
Territori: Intero territorio regionale
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Numero di imprese che ricevono un sostegnoTarget di fine programma: ND

9.3.5 - Piani di investimento in infrastrutture e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia.
L'azione sostiene:

- la realizzazione di Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati, nonché aiuti per sostenere gli investimenti del

settore no profit volti all'ampliamento o all'attivazione dei servizi di cura agli anziani non autosufficienti e alle persone con limitazioni nell'autonomia nelle aree dove questi sono carenti o inesistenti;

- il rafforzamento del sistema di presa in carico degli anziani e delle persone con limitazioni della propria autonomia, in un'ottica di integrazione dell'offerta complessiva di servizi;
- la realizzazione (anche mediante il recupero e la rifunzionalizzazione di immobili inutilizzati), ampliamento, riqualificazione, adeguamento agli standard normativi di settore di strutture e servizi quali comunità alloggio, laboratori protetti, centri diurni, iniziative di *co-housing*, gruppi appartamento, per soggetti adulti con limitata autonomia;
- la realizzazione (anche mediante il recupero e la rifunzionalizzazione di immobili inutilizzati), ampliamento, riqualificazione e adeguamento agli standard normativi di strutture e servizi per il "dopo di noi".

Tipologie indicative di beneficiari: Comuni in forma associata, Organizzazioni non profit

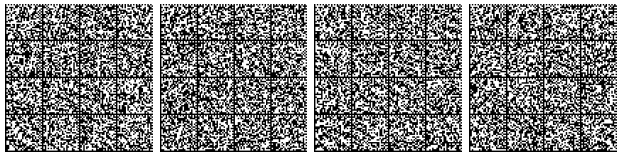
Territori: intero territorio regionale

Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

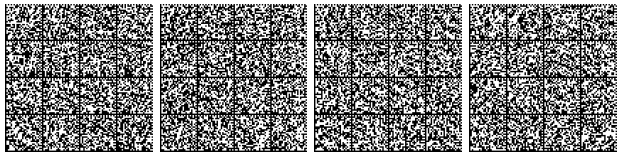
9.3.8 - Finanziamento investimenti per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari. Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi epidemiologica, compresa la implementazione di nuove tecnologie per la telemedicina, la riorganizzazione della rete del welfare d'accesso e lo sviluppo di reti tra servizi e risorse del territorio.

L'Azione intende conseguire, a titolo esemplificativo, il:

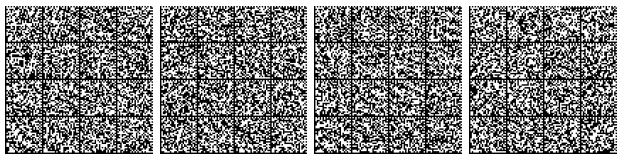
- potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari, di assistenza primaria e sanitari (es. poliambulatori, presidi di salute territoriale, nuove tecnologie, rete consultoriale, strutture residenziali e a ciclo diurno) anche attraverso la sperimentazione del modello" Casa della Salute";



	• sostegno agli interventi di riconversione di immobili di proprietà pubblica per la realizzazione di strutture sanitarie per le cure intensive per anziani gravemente non autosufficienti, per le cure palliative per pazienti oncologici e malati terminali, per la riabilitazione estensiva di persone con disabilità grave; • potenziamento delle dotazioni tecnologiche nei presidi sanitari di riferimento per i Distretti sociosanitari, a titolarità pubblica per le attività di diagnostica specialistica e di chirurgia ambulatoriale, per l'ammodernamento della rete dei punti di raccolta sangue, per il potenziamento delle prestazioni erogate con l'ausilio di telemedicina nell'ambito di percorsi domiciliari sanitari e sociosanitari, nonché tecnologie di diagnosi e cura per il potenziamento dell'integrazione ospedale-territorio; • sostegno agli investimenti di Aziende pubbliche per la realizzazione di interventi rivolti a completare le filiere dei servizi sanitari territoriali e riabilitativi per pazienti cronici, per ridurre il ricorso a ricoveri ospedalieri non appropriati, anche attraverso il potenziamento della rete di emergenza-urgenza (118/DEA/PS); • finanziamento dell'acquisto di attrezzature e medicinali sanitari per i servizi territoriali sociosanitari, strutture di test e trattamento, prevenzione delle malattie, e-health, attrezzature di protezione, dispositivi medici, e l'accesso all'assistenza sanitaria per i gruppi vulnerabili. Tipologie indicative di beneficiari: Regione, Amministrazioni pubbliche, anche con funzioni di coordinamento, enti locali, anche in forma associata, strutture sanitarie, strutture di presidio dei servizi territoriali sociosanitari di assistenza primaria. Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di case della salute realizzate Target di fine programma: ND



Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	9.4.1 - 9.4.4
Azione-Linea di Azione	**9.4.1** - Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili. L'azione sostiene: • l'incremento della disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali, attraverso interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente edi recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e dell'ATERP; • la sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi (quali, a titolo esemplificativo, *housing-first*, *co-housing* sociale, borgo assistito e altre tipologie di abitare assistito) attraverso interventi infrastrutturali finalizzati a soddisfare i bisogni abitativi, anche transitori o temporanei, di specifici soggetti-target (anziani, soggetti in uscita dai servizi sociali, donne vittime di violenza, adulti in difficoltà, inclusione degli immigrati, Minori Stranieri Non Accompagnati, rifugiati e richiedenti asilo); • l'autocostruzione e auto recupero per l'inclusione sociale. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Abitazioni ripristinate in zone urbane Target di fine programma: 55



9.4.4 - Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia.

L'azione sostiene:

- l'adeguamento infrastrutturale e interventi innovativi per l'introduzione in via sperimentale di dispositivi AAL (*Ambient Assisted Living*) negli edifici residenziali di proprietà pubblica e privata da destinare a persone a mobilità ridotta;
- l'eliminazione di barriere architettoniche e l'introduzione di soluzioni tecnologiche in edifici residenziali di proprietà privata, che consentano lo svolgimento della vita domestica da parte di persone a mobilità ridotta (PMR);
- la realizzazione o l'adeguamento di centri diurni e strutture residenziali o semi-residenziali per i soggetti diversamente abili.

Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici Territori: Intero territorio regionale

Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

Indicatori di realizzazione: Abitazioni ripristinate in zone urbane Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	9.5.6 - 9.5.8
Azione-Linea di Azione	**9.5.6** - (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato. L'azione sostiene: • progetti di "equa dislocazione" abitativa, in antitesi ai modelli concentrativi, per il superamento e la fuoriuscita dai campi rom esistenti nelle aree urbane; • realizzazione di interventi sperimentali di auto-recupero e auto-costruzione di unità di edilizia ecosostenibili (anche attraverso l'utilizzo di beni confiscati), in coerenza con i principi della strategia nazionale di inclusione delle comunità RSC; Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici, Organizzazioni non profit Territori: aree urbane della Regione Calabria Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Superficie oggetto di intervento Target di fine programma: ND **9.5.8** - Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il potenziamento delle strutture abitative e socio sanitarie nell'ambito di progetti integrati di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia. L'azione sostiene:

- la realizzazione di sportelli dedicati per la presa in carico multidimensionale di aggregazione giovanile e intergenerazionale, di pronto intervento sociale, di prevenzione sanitaria, ecc;
- la sperimentazione e diffusione di modelli abitativi quali l'*housing* first e il *co-housing*;
- la realizzazione o il recupero e l'adeguamento di strutture per l'accoglienza temporanea, di centri servizi diurni (ad es. docce e mense), di alloggi sociali temporanei, per senza dimora, adulti in condizione di grave difficoltà abitativa, lavoratori stagionali, beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria e richiedenti asilo;
- la realizzazione, la ristrutturazione o l'ampliamento di strutture di accoglienza notturna a bassa soglia e altri tipi di ricovero e ospitalità, anche ad uso temporaneo, dedicati ad accogliere le persone senza dimora e incrementare l'offerta di posti letto a loro disposizione per l'avvio di un percorso verso l'autonomia abitativa, secondo le Linee Guida approvate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;
- la creazione di "laboratori locali di inclusione" in aree critiche per monitorare le condizioni e la qualità delle condizioni abitative dei soggetti svantaggiati e per l'attivazione di processi partecipativi e di coinvolgimento della popolazione, per lo sviluppo della progettazione condivisa di soluzioni e l'accompagnamento in tutte le fasi di realizzazione dei programmi locali abitativi.

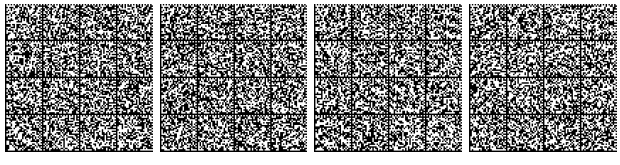
Tipologie indicative di beneficiari: Enti Pubblici, Organizzazioni non profit

Territori: aree urbane della Regione Calabria

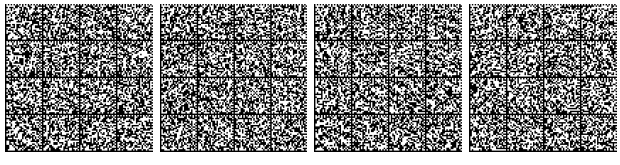
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

Indicatori di realizzazione: Superficie oggetto di intervento

Target di fine programma: ND



Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	9.6.1 - 9.6.6 - 9.6.7
Azione-Linea di Azione	**9.6.1** - Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica. L'azione sostiene: • incentivi per sostenere gli investimenti produttivi e l'acquisizione di servizi reali; • progetti di sostegno all'avvio di cooperative dei lavoratori disposti a rilevare l'azienda; • interventi di animazione e promozione di reti solidali di soggetti pubblici/privati necessari a ridurre il rischio di isolamento per le aziende sequestrate e confiscate. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici, organizzazioni non profit Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. **9.6.6** - Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie. L'azione sostiene: • progetti di riconversione dei beni recuperati per la realizzazione di centri per l'accoglienza degli immigrati e dei richiedenti asilo e protezione umanitaria, presidi socio-sanitari, ecc.; • progetti integrati di rigenerazione urbana attraverso il recupero funzionale e riuso di immobili in collegamento con interventi di animazione sociale e partecipazione collettiva; • progetti di attivazione di laboratori creativi e di esperienze di confronto ed educazione fra pari, quali campi di lavoro e di volontariato. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici, organizzazioni non profit



Territori: aree urbane e aree interne della Regione Calabria
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

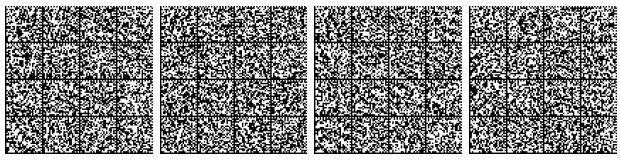
9.6.7 – Interventi di miglioramento del tessuto urbano e delle aree ad alta esclusione sociale anche ai fini di contrastare lo spopolamento. L'azione sostiene a titolo esemplificativo:

- interventi di riqualificazione ambientale e rigenerazione sociale ed economica dei centri storici e dei quartieri Marginali e degradati delle città e delle aree urbane;
- interventi di riqualificazione e valorizzazione urbana a fini sociali, culturali, turistici e di sostegno allo sviluppo economico e delle filiere agroalimentari;
- interventi di adattamento di immobili da adibire a laboratori e/o aree attrezzate per piccole iniziative imprenditoriali o sociali/aggregative con priorità a locali di proprietà pubblica non utilizzati o confiscati alla criminalità organizzata;
- interventi infrastrutturali per l'avvio di piccole attività imprenditoriali;
- interventi tecnologici (es. videosorveglianze) per il presidio del territorio;
- interventi per potenziare i sistemi di mobilità sostenibile;
- interventi per adeguare, potenziare e migliorare l'utilizzo e la fruizione di impianti sportivi;
- interventi per la realizzazione di un sistema urbano di servizi intorno al porto di Gioa Tauro;
- interventi di riqualificazione delle aree di interesse turistico funzionali alla realizzazione dei Sistemi Turistici Locali;
- interventi di potenziamento del livello di sicurezza dell'area urbana di Catanzaro mediante sistemi di lettura della targa e videosorveglianza;
- incentivi in *de minimis* per l'avvio di micro iniziative imprenditoriali.

Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati
Territori: intero territorio regionale
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara,

	procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di interventi Target di fine programma: 68

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	9.1.2 – 9.1.3 – 9.1.5
Azione-Linea di Azione	**9.1.2** - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di *best practices* relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidarietà circolare". L'azione sostiene: • il rafforzamento dei servizi finalizzati alla prevenzione dell'istituzionalizzazione di minori in contesti familiari disagiati attraverso servizi di Educativa familiare domiciliare e la qualificazione degli operatori socio-assistenziali; • lo sviluppo di servizi di assistenza domiciliare innovativi, anche condivisi (es. "badanti di condominio", nidi familiari) per minori, anziani e disabili, servizi di animazione orientati a sviluppare reti di supporto e di vicinato alle famiglie in difficoltà e/o alle persone maggiormente vulnerabili e a rischio di esclusione sociale e, finalizzati all'inclusione attiva. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Altre persone svantaggiate Target di fine programma: 1067 **9.1.3** - Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica



L'azione sostiene:

- il microcredito per l'occupazione per le categorie maggiormente vulnerabili;
- servizi a sostegno dell'autoimpiego e della creazione d'impresa e strumenti finanziari in grado di assicurare sostenibilità ai percorsi di inserimento o reinserimento lavorativo;
- misure di solidarietà per favorire l'accesso a beni essenziali (quali ad es. alimenti e farmaci) in favore dei nuclei familiari più esposti (per difficoltà croniche, congiunturali o crisi di liquidità temporanea) agli effetti economici negativi derivanti da situazioni emergenziali e tra quelli in stato di bisogno, con priorità ai soggetti non già assegnatari di sostegno pubblico. Gli interventi vengono attuati attraverso il riconoscimento di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di beni di prima necessità, o attraverso l'acquisto e la distribuzione di beni alimentari o prodotti di prima necessità da parte dei Comuni;
- altre forme di sostegno a soggetti e nuclei familiari in difficoltà economica per l'accesso a servizi.

Tipologie indicative di beneficiari sono Enti pubblici e privati Tipologie indicative di destinatari: soggetti e nuclei familiari in situazione di difficoltà economica Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Altre persone svantaggiate
Target di fine programma: 1.000

9.1.5 - Alfabetizzazione e inclusione digitale nell'ambito di percorsi di inserimento lavorativo con particolare riferimento ai soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3).
L'azione sostiene:

- l'attivazione, per persone maggiormente vulnerabili, di laboratori di alfabetizzazione informatica, inclusione digitale ed accesso ad internet, nell'ambito di percorsi di inserimento lavorativo;
- percorsi personalizzati, azioni di affiancamento e tutoraggio, nell'ambito dell'inclusione attiva.

	Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Altre persone svantaggiate Target di fine programma: 1038

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	9.2.1 - 9.2.2
Azione-Linea di Azione	**9.2.1** - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [*International Classification of Functioning, Disability and Health*] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità. L'azione sostiene: • l'inclusione attiva delle persone con disabilità attraverso la presa in carico multiprofessionale (orientamento, *counselling*, *profiling*, recupero delle competenze di base); • l'assunzione di persone con disabilità nelle imprese. Sono inclusi incentivi, strumenti e forme organizzative specifiche per l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro delle persone con disabilità, iniziative di microcredito, finalizzate all'occupazione. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Partecipanti con disabilità Target di fine programma: ND **9.2.2** - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di *empowerment*, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa. L'azione sostiene:

	• progetti di presa in carico multiprofessionale (orientamento, *counselling*, *profiling*, recupero delle competenze di base) per l'inclusione attiva; • misure di politica attiva per l'assunzione. Sono inclusi incentivi, strumenti e forme organizzative specifiche per la gestione delle differenze (genere, orientamento sessuale, razza, origine etnica, religione e convinzioni personali); • iniziative di microcredito finalizzate all'occupazione; • progetti per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Altre persone svantaggiate Target di fine programma: 111

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	9.3.3 - 9.3.4 - 9.3.6 – 9.3.6bis
Azione-Linea di Azione	**9.3.3** - Implementazione di buoni servizio per i servizi socioeducativi prima infanzia. L'azione si realizza attraverso, a titolo esemplificativo, l'erogazione di buoni servizio/voucher per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-educativi e a ciclo diurno. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Bambini tra 0-3 anni Target di fine programma: ND

9.3.4 - Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi]. L'azione sostiene, a titolo esemplificativo, progetti per promuovere e favorire forme di flessibilità degli orari di apertura dei servizi socio educativi per l'infanzia che rispondano alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, finalizzati all'attivazione ed all'inserimento socio lavorativo dei nuclei familiari disagiati.
Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati
Territori: Intero territorio regionale
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Bambini tra 0-3 anni
Target di fine programma: 990

9.3.6 - Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera per la promozione dell'occupazione regolare nel settore].
L'azione sostiene a titolo esemplificativo:

- buoni servizio/voucher per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-assistenziali e a ciclo diurno, come accreditati secondo la normativa vigente, finalizzati all'attivazione ed all'inserimento socio-lavorativo;
- progetti per promuovere e favorire forme di flessibilità degli orari di apertura dei servizi rispondenti alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio.

Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati
Territori: Intero territorio regionale
Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologiedi operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse).

Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.
Indicatori di realizzazione: Persone di età superiore ai 54 anni
Target di fine programma: ND

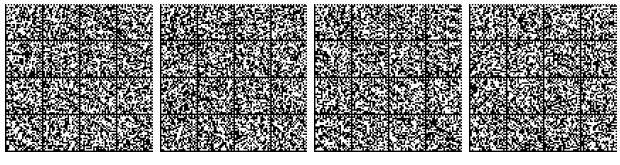
9.3.6bis - Risposte all'emergenza epidemiologica Covid-19. Attraverso l'azione si intende garantire l'accesso al sistema sanitario per rispondere all'emergenza Covid-19 e il sostegno economico alle famiglie in situazione di contingente indigenza derivante dall'emergenza epidemiologica Covid-19. Tra gli interventi che saranno finanziati per garantire l'accesso al sistema sanitario si citano, a titolo esemplificativo: il finanziamento degli stipendi di medici e personale sanitario temporaneamente impiegato nel contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19 (rafforzamento dei centri/istituzioni nazionali e regionali di assistenza sanitaria/ecc.) secondo la tipologia di contratto definita a livello nazionale;

- le azioni di comunicazione e di informazione al pubblico;
- regimi di disoccupazione parziale per i lavoratori le cui imprese/enti siano state chiuse a seguito della chiusura imposta per bloccare la diffusione del Covid-19, tenuto conto delle numerose restrizioni ai viaggi per la stessa ragione;
- sostegno a insegnanti con contratto a termine temporaneamente impossibilitati a lavorare;
- sostegno ai salari dei formatori in caso di sospensione dell'attività di formazione come conseguenza dell'applicazione di norme nazionali e regionali di contrasto all'emergenza.

Indicatori di realizzazione: Numero di lavoratori che ricevono un sostegno per attenuare l'impatto delle restrizioni causate dall'epidemia da Covid-19
Target di fine programma: 4000

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	9.4.2
Azione-Linea di Azione	**9.4.2** - Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica. L'azione sostiene a titolo esemplificativo: • forme di abitare assistito per particolari categorie, quali ad esempio: anziani e persone con limitazioni dell'autonomia, migranti e titolari di protezione internazionale, la prima residenzialità di soggetti in uscita dai servizi sociali, donne vittime di violenza; • progetti innovativi di contrasto al disagio abitativo (*Housing first*, *co-housing*, *housing-led*). Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Altre persone svantaggiate Target di fine programma: 1.000

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	9.7.1 - 9.7.3 - 9.7.4
Azione-Linea di Azione	**9.7.1** - Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community. L'azione sostiene: • lo sviluppo di collaborazioni tra imprese sociali e le filiere amministrative pubbliche (servizi sociali, sanità, scuola, servizi per l'impiego, ecc); • la valorizzazione delle reti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale; • la sensibilizzazione in merito alla responsabilità sociale delle imprese e lo sviluppo della *welfare community*; • l'adozione di modelli organizzativi e di gestione innovativi per la crescita della responsabilità sociale delle imprese. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate, incluse società cooperative e imprese economia sociale Target di fine programma: ND

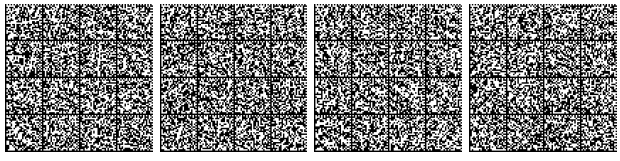


Azione-Linea di Azione	**9.7.2** - Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community. L'azione sostiene: • lo sviluppo di collaborazioni tra imprese sociali e le filiere amministrative pubbliche (servizi sociali, sanità, scuola, servizi per l'impiego, ecc); • la valorizzazione delle reti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale; • la sensibilizzazione in merito alla responsabilità sociale delle imprese e lo sviluppo della *welfare community*; • l'adozione di modelli organizzativi e di gestione innovativi per la crescita della responsabilità sociale delle imprese. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate, incluse società cooperative e imprese economia sociale Target di fine programma: ND **9.7.3** - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione. L'azione sostiene a titolo esemplificativo: • attività di certificazione di qualità delle imprese e delle organizzazioni del terzo settore che erogano servizi di *welfare*; • attività di promozione di *network* tra imprese sociali; • la promozione degli strumenti di rendicontazione sociale; • la formazione e la qualificazione di specifiche figure professionali sociali; • progetti di innovazione delle forme giuridiche e organizzative. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di

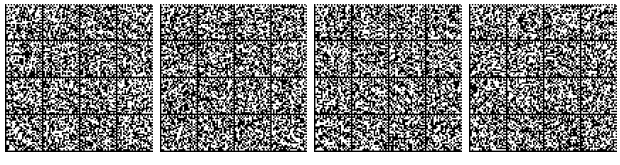
	interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate, incluse società cooperative e imprese economia sociale Target di fine programma: ND **9.7.4** - Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo. L'azione sostiene: • piano di sviluppo per incrementare il numero degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, attraverso il potenziamento della produzione e il miglioramento dei processi organizzativi; • piani di riconversione e riposizionamento nel mercato finalizzato a mantenere lo stato occupazionale delle persone svantaggiate, attraverso il rinnovamento e la trasformazione della produzione e la ristrutturazione dei processi organizzativi. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di micro, piccole e medie imprese finanziate, incluse società cooperative e imprese economia sociale Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	10.5.7
Azione-Linea di Azione	**10.5.7** - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche. L'azione sostiene: • la realizzazione, la riqualificazione e l'ammodernamento tecnologico di ambienti didattici, laboratori di settore e spazi attrezzati per la ricerca e lo studio; • la realizzazione e il potenziamento di ambienti attrezzati multimediali. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici, Università Pubbliche Territorio: intero territorio regionale, Aree Interne Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Superficie oggetto dell'intervento Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	10.7.1
Azione-Linea di Azione	**10.7.1** - Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità. L'azione sostiene: • la riqualificazione strutturale, la messa in sicurezza e l'efficienza energetica degli edifici scolastici e formativi; • l'accessibilità ai servizi didattici e alle strutture complementari da parte di persone diversamente abili e l'adeguamento di arredi e strutture; • la realizzazione, riqualificazione e potenziamento di spazi attrezzati per le attività socio-culturali e di tempo libero (es. palestre, strutture per la pratica di attività fisico-motorie-sportive, teatri, musei, ecc.); • la realizzazione e il potenziamento di spazi per la ricerca, lo studio (anche per i docenti) e il lavoro in gruppo, di laboratori e biblioteche multimediali (tale tipologia di intervento integra quelle già previste dal PON "per la scuola"); • la riqualificazione dei cortili scolastici, impianto di orti e di giardini didattici (tale tipologia di intervento integra quelle già previste dal PON "per la scuola"). Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici, Istituti Scolastici Pubblici Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Superficie oggetto dell'intervento Target di fine programma: 1.357 mq



Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	10.8.1 - 10.8.5
Azione-Linea di Azione	**10.8.1** - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. L'azione sostiene: • la realizzazione di laboratori di settore, in particolare tecnico-professionali ed artistici; • l'acquisizione di attrezzature e strumenti innovativi per l'implementazione di laboratori dedicati all'apprendimento delle competenze chiave; • lo sviluppo e l'implementazione di biblioteche ed emeroteche digitali; • lo sviluppo di reti, il cablaggio, la connettività wireless, ecc.; • l'acquisizione di postazioni attrezzate per soddisfare le esigenze di apprendimento degli studenti diversamente abili. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici, Istituti Scolastici Pubblici Territori: intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Capacità dell'infrastruttura per l'assistenza all'infanzia o l'istruzione sostenuta Target di fine programma: ND



	10.8.5 - Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione e di formazione professionale. L'azione sostiene: • interventi per accelerare il processo di digitalizzazione e semplificazione amministrativa degli istituti scolastici attraverso l'introduzione, il potenziamento e la standardizzazione di servizi per l'automazione dei flussi informativi, il monitoraggio delle carriere degli studenti, ecc.; • l'utilizzo delle tecnologie per l'*e-education* e l'implementazione ed erogazione di servizi avanzati (ad esempio in modalità *blended*); • la sperimentazione di sistemi *cloud*; • la sperimentazione di soluzioni per la didattica che offrano *repository* di contenuti digitali e servizi per docenti e studenti. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici, Istituti Scolastici Pubblici Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Realizzazione di sistemi e applicativi informatici (CUP) Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	10.1.1 - 10.1.6 - 10.1.7
Azione-Linea di Azione	**10.1.1** - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità. L'azione sostiene: • interventi per favorire la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, con particolare riferimento ai territori a rischio di criminalità, devianza e territorialità marginale, anche mediante interventi di didattica integrativa in orario extra scolastico; • la formazione per lo sviluppo della conoscenza di metodologie e approcci innovativi, ai fini di un'efficace integrazione nella vita scolastica degli studenti a rischio di abbandono; • il potenziamento delle competenze di base e trasversali al fine di migliorare il rendimento degli allievi, di ridurre il fallimento formativo precoce e favorire la crescita personale e lo sviluppo della cittadinanza attiva; • il *tutoring* e *mentoring*, il sostegno didattico e il *counselling*, anche rivolto alle famiglie di appartenenza. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territorio: Intero territorio regionale, Aree Interne, Aree Urbane Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

10.1.6 - Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi.

L'azione sostiene:

- l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento alle transizioni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado ai percorsi scolastici del secondo ciclo e formativi, nonché in corso di studi;
- il supporto alla continuità dei percorsi formativi, attraverso sostegno didattico ed attività integrative, anche di natura extracurricolare, agendo ove del caso anche sul sistema-famiglia;
- l'osservazione dei fenomeni di dispersione scolastica e formativa e di valutazione delle politiche, anche attraverso la costruzione dell'Anagrafe integrata Regionale degli Studenti impegnati nei percorsi sia d'istruzione che di formazione professionale e apprendistato.

Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati

Territorio: Intero territorio regionale, Aree Interne, Aree Urbane

Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

	10.1.7 - Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività. L'azione sostiene: • percorsi formativi a carattere professionalizzante in relazione a fabbisogni occupazionali e peculiari connotazioni e esigenze del sistema economico; • percorsi di IFP attraverso l'attribuzione differenziata in funzione della qualità dei percorsi, al fine di incentivare maggiormente quei percorsi che più rispecchiano le esigenze del tessuto economico territoriale e che offrono ai ragazzi una migliore preparazione; • percorsi formativi personalizzati che possano contribuire a far ritrovare la motivazione per concludere il percorso scolastico precedentemente abbandonato. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territorio: Intero territorio regionale, Aree Interne, Aree Urbane Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatore di realizzazione: Numero interventi Target di fine programma: 40

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	10.5.1 - 10.5.2 - 10.5.6 -10.5.12
Azione-Linea di Azione	**10.5.1** - Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro. L'azione sostiene: • i progetti promossi dalle istituzioni scolastiche e universitarie ed equivalenti, riguardanti, a titolo esemplificativo, il rafforzamento del partenariato attivo tra scuole superiori e istituti universitari ed equivalenti (es. AFAM, ecc.) in tema di programmazione di attività didattiche, formative e progettuale in genere, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro; • il raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro; • l'acquisizione delle competenze propedeutiche all'ingresso ai corsi di istruzione universitaria o equivalente (es. AFAM, ecc.); • la sperimentazione a livello regionale di processi di monitoraggio degli esiti degli apprendimenti effettivi e di valutazione delle competenze generaliste acquisite, anche al fine di incrementarne l'occupabilità. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatore di realizzazione: Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici Target di fine programma: ND



	10.5.2 - Borse di studio e Azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità. L'azione sostiene: • la concessione di borse di studio e azioni di sostegno a beneficio di studenti capaci e meritevoli e/o con disabilità; • l'innalzamento della qualità dell'apprendimento formativo e la fruibilità della didattica nel settore dell'istruzione secondaria ed universitaria o equivalente; • la promozione del merito tra gli studenti. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici Target di fine programma: 333

10.5.6 - Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per il rafforzamento e l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca.

L'azione sostiene:

- l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e il rafforzamento internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente;
- il sostegno di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR;
- la mobilità (in e out) di docenti e ricercatori per promuovere il raccordo fra l'istruzione terziaria e il sistema produttivo regionale;
- l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e mobilità studentesca in ambito europeo ed extra-europeo.

Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati

Territori: Intero territorio regionale

Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

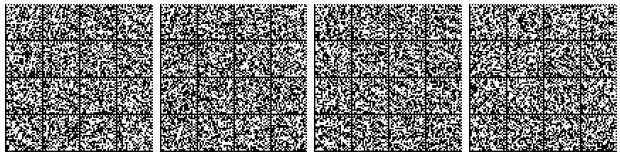
Indicatori di realizzazione: Numero progetti realizzati

Target di fine programma: 1

10.5.12 - Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della *Smart specialisation* regionale.

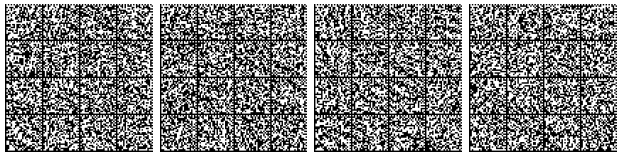
L'azione sostiene:

- la concessione di borse di studio per dottorati, assegni di ricerca, ricercatori di tipo A, che perseguano il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo e gli istituti di ricerca;
- la partecipazione ad attività di alta formazione postlaurea che perseguano il raccordo tra istruzione terziaria e il sistema



	produttivo. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici Target di fine programma: 11

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	10.6.1 - 10.6.2 - 10.6.11
Azione-Linea di Azione	**10.6.1** - Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli, azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei Poli Tecnico-Professionali). L'azione sostiene: • la formazione di tecnici altamente specializzati rispondenti ai bisogni territoriali accertati e verificati; • il potenziamento dei poli tecnico professionali; • il rafforzamento di competenze e certificazioni specialistiche. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici e privati Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici Target di fine programma: ND



10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.

L'azione sostiene:

- il rafforzamento degli IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali in connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo;
- percorsi di alternanza e azioni laboratoriali.

Tipologie indicative di beneficiari: Amministrazione Regionale, Enti pubblici e privati

Territori: Intero territorio regionale

Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

Indicatori di realizzazione: Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)

Target di fine programma: ND

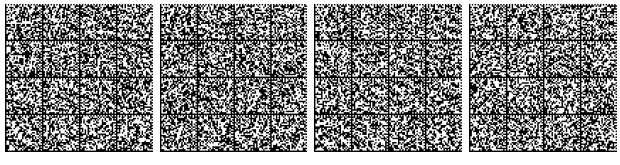
10.6.11 - Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.

L'azione sostiene:

- il sistema di certificazione delle competenze e la definizione del Repertorio delle professioni nell'ambito dell'attività svolta a livello nazionale, e la sua applicazione sul territorio della regione secondo gli standard e le modalità definite a livello nazionale.

Tipologie indicative di beneficiari: Amministrazione Regionale, Enti pubblici e privati

Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle



	operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	11.1.1 - 11.1.2 - 11.1.3
Azione-Linea di Azione	**11.1.1** - Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici [anche attraverso modalità collaborative e online] e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali. L'azione sostiene: • interventi di formazione al personale della PA su produzione, trattamento, diffusione e utilizzabilità dei dati pubblici; • interventi di formazione e affiancamento per l'utilizzo di sistemi informativi statistici a supporto delle analisi del contesto sociale ed economico regionale e della valutazione delle politiche pubbliche; • interventi per la disseminazione della conoscenza, modellizzazione e trasferibilità di buone pratiche. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di Amministrazioni/ Uffici coinvolti nei progetti di open data Target di fine programma: ND

11.1.2 - Progetti di *Open Government* per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione, realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/*stakeholder* e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale.

L'azione sostiene:

- interventi di diffusione e/o consolidamento di strutture a sostegno della mobilitazione dei cittadini e per la produzione di conoscenza utilizzabile nei processi decisionali pubblici (*urban center*, *living labs*, laboratori di accompagnamento sociale, ecc.);
- interventi di valutazione di politiche pubbliche sulla base di un'utilizzazione intelligente di dati aperti;
- interventi volti alla realizzazione di piattaforme standardizzate per l'interoperabilità delle banche dati pubbliche e la pubblicazione degli *open-data*;
- interventi volti alla realizzazione di piattaforme ICT che permettano la valutazione automatizzata e la pubblicazione delle *performance* dei servizi/settori della P.A. in relazione al rispetto dei tempi dei procedimenti, degli obblighi di trasparenza, di partecipazione civica, di pubblicazione degli OpenData;
- interventi di diffusione di pratiche di "democrazia deliberativa" (del tipo del "*débat public*" della tradizione francese), allo scopo di diffondere pratiche di informazione pubblica sui progetti e di formazione di posizioni argomentate.

Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici

Territori: Intero territorio regionale

Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

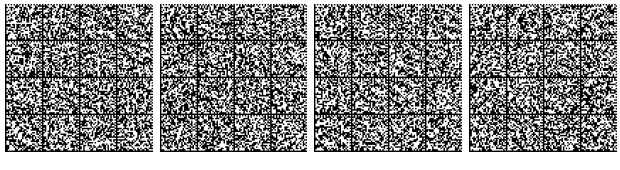
Indicatori di realizzazione: Numero di Amministrazioni/ Uffici coinvolti nei progetti di open data

Target di fine programma: 4

	11.1.3 - Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche Amministrazioni. L'azione sostiene: • interventi di formazione e affiancamento per l'interoperabilità e integrazione delle basi informative, statistiche e amministrative; • interventi per la disseminazione della conoscenza, modellizzazione e trasferibilità di buone pratiche. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di Amministrazioni/ Uffici coinvolti nei progetti di open data Target di fine programma: ND

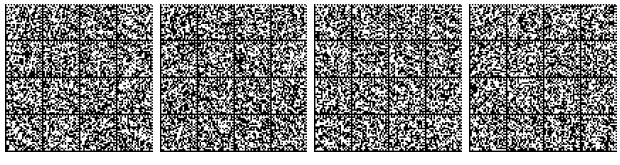
Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	11.3.1 – 11.3.2 - 11.3.4 - 11.3.10
Azione-Linea di Azione	**11.3.1** - Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (*e-skills*) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati. L'azione sostiene: • interventi di formazione e affiancamento *on the job* per lo sviluppo delle competenze digitali e la gestione associata di servizi per i cittadini, le imprese e i professionisti; • interventi per la disseminazione della conoscenza, modellizzazione e trasferibilità di buone pratiche nella gestione congiunta di servizi avanzati. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara,

	procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero dei progetti conclusi sul totale dei progetti attivati per l'Asse Target di fine programma: ND **11.3.2** - Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio. L'azione sostiene: • interventi di formazione e affiancamento *on the job* per la definizione e applicazione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio; • interventi per la disseminazione della conoscenza, modellizzazione e trasferibilità di buone pratiche. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero dei progetti conclusi sul totale dei progetti attivati per l'Asse Target di fine programma: 0,01 % **11.3.4** - Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all'impiego del "*Pre-commercial public procurement*". L'azione sostiene: • interventi di sostegno e *scouting* della domanda pubblica di innovazione; • interventi di formazione e accompagnamento *on the job*; • interventi per la disseminazione della conoscenza, modellizzazione e trasferibilità di buone pratiche. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici



	Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero dei progetti conclusi sul totale dei progetti attivati per l'Asse Target di fine programma: ND **11.3.10 -** Interventi per la razionalizzazione delle amministrazioni pubbliche, per il miglioramento dell'efficienza organizzativa e della gestione del personale. L'azione sostiene l'intervento volto alla realizzazione di immobili attrezzati, destinati a sede operativa di ricerca, CNR, nei poli di innovazione. Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero dei progetti conclusi sul totale dei progetti attivati per l'Asse Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	11.4.1
Azione-Linea di Azione	**11.4.1** Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari. L'azione sostiene: • il completamento di infrastrutture per migliorare le prestazioni degli uffici giudiziari, in particolare le Infrastrutturazioni delle Sedi delle Procure Distrettuali Antimafia di Catanzaro e di



	Reggio Calabria e il Completamento del Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria, • la realizzazione del progetto pilota per la digitalizzazione del distretto della Corte di Appello di Catanzaro, • la realizzazione di interventi di digitalizzazione (altre tipologie). Tipologie indicative di beneficiari: Enti pubblici Territori: Intero territorio regionale Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di Uffici civili) che sono stati coinvolti nel programma di introduzione del nuovo modello operativo di gestione per la riduzione dell'arretrato Target di fine programma: 5

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	11.5.2
Azione-Linea di Azione	**11.5.2** - Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici [con particolare riferimento a disegno e controllo dei bandi, gestione delle procedure on-line, metodologie di ispezione sulle attività di gestione degli appalti] e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione [codici di comportamento, *whistleblowing*, *risk management*]. L'azione sostiene: • interventi di formazione e accompagnamento *on the job* sul disegno e gestione delle procedure on line per le gare d'appalto; • interventi per la disseminazione della conoscenza, modellizzazione e trasferibilità di buone pratiche; • interventi di sperimentazione di modelli di verifica e controllo aperti presso i luoghi dei progetti pubblici (sull'esempio delle iniziative di *Monitoring Marathon*). Tipologie indicative di beneficiari: Amministrazione regionale, Enti locali Territori: Intero territorio regionale

	Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di partecipanti coinvolti nei progetti di rafforzamento delle competenze di produzione e gestione dei dati pubblici Target di fine programma: ND

Identificativo Linea di Azione –Azione collegata all'OS_RA	14.1.1 - 1.4.1.2 - 14.1.3 - 14.1.5
Azione-Linea di Azione	**14.1.1** - Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo. L'azione sostiene: • assistenza ai soggetti coinvolti nella gestione degli strumenti delle politiche di coesione della programmazione regionale unitaria; • espletamento delle attività di controllo di valutazione, di verifica; • assistenza nella gestione finanziaria del degli strumenti delle politiche di coesione della programmazione regionale unitaria; • assistenza tecnica specialistica ai Responsabili di Azione per particolari tipologie di attività e/o funzioni (progettazione integrata e/o complessa, modelli gestionali e per Studi di Fattibilità, notifiche dei regimi di aiuti); • gestione esternalizzata da affidare a eventuali Organismi Intermedi anche *in house* delle procedure di selezione delle domande di finanziamento, di alcune funzioni di gestione, di controllo di I Livello e di controllo ex post dei progetti e delle azioni del degli strumenti delle politiche di coesione della programmazione regionale unitaria; • rafforzamento degli Uffici regionali preposti alla gestione e alla sorveglianza degli strumenti delle politiche di coesione della programmazione regionale unitaria, attraverso il ricorso agli istituti del contratto collettivo nazionale del lavoro applicabile

	al personale del comparto regionale ed enti locali, all'assunzione di personale a tempo indeterminato e, solamente in occasione di particolari fasi di attuazione del programma con elevati carichi di lavoro da gestire a livello regionale, di un limitato numero di personale a tempo determinato; • assistenza nell'implementazione/aggiornamento del sistema informativo per la gestione ed il monitoraggio delle operazioni cofinanziate dal POC. Tipologie indicative di beneficiari: Regione Calabria, eventuali Organismi Intermedi Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Verifiche in loco Target di fine programma: 20%

Linea di Azione 14.1.2 - Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi del Programma, anche per ciò che attiene le interconnessioni con gli altri strumenti delle politiche di coesione della programmazione regione unitaria e la partecipazione a Reti e Progetti di Cooperazione territoriale, interregionale, internazionale. L'azione sostiene:

- supporto alla programmazione e gestione interconnessa e unitaria degli strumenti delle politiche di coesione della programmazione regionale unitaria;
- supporto nell'elaborazione e/o nell'aggiornamento di piani e programmi finalizzati alla migliore definizione, preparazione, selezione e attuazione delle operazioni;
- supporto nella predisposizione di documentazione per la candidatura e partecipazione a Reti e Progetti di cooperazione territoriale; gestione dei rapporti istituzionali, sviluppo attività. rafforzamento delle competenze del personale regionale e degli organismi intermedi *in house* su specifiche materie, come, ad esempio, problematiche inerenti la concorrenza e gli aiuti di stato, contratti pubblici, sistemi di controllo, cooperazione interregionale e internazionale;
- assistenza tecnica a supporto delle strutture regionali nella preparazione, nella selezione e nell'attuazione delle operazioni, anche in una logica di complementarietà tra Fondi e Programmi;
- costituzione di comitati e gruppi tecnici a supporto delle attività di indirizzo, coordinamento, selezione, attuazione e gestione di programmi di azione e di operazioni singole e/o integrate e progetti di cooperazione interregionale, internazionale;
- progettazione e sviluppo di piattaforme che permettano la pubblicazione delle *performance* dei servizi/settori della P.A. impegnati nell'ambito delle politiche di coesione, in relazione al rispetto dei tempi dei procedimenti, degli obblighi di trasparenza, di partecipazione civica, di pubblicazione degli OpenData;
- assistenza tecnica a supporto dei beneficiari nella preparazione e attuazione delle operazioni;
- sostegno alla costituzione e al rafforzamento di centrali di committenza;

- accompagnamento dei processi di revisione e semplificazione amministrativa previste nel Piano di Rafforzamento Amministrativo;
- attività di supporto tecnico e organizzativo al Comitato di Programmazione Unitaria 2014 - 2020 nelle fasi di coordinamento e verifica sull'esecuzione del programma;
- percorsi di co-progettazione e progettazione partecipata su *policy* e progetti rilevanti come meccanismo di apprendimento tra attori e costruzione dei partenariati;
- attività di supporto tecnico al partenariato socio-istituzionale per una migliore partecipazione alle fasi di programmazione, valutazione e attuazione del programma;
- assistenza all'AdG nella realizzazione di provvedimenti atti a garantire l'estraneità di comportamenti fraudolenti e di azioni corruttive nell'attuazione dei Programmi comunitari.

Tipologie indicative di beneficiari: Regione Calabria, Enti pubblici e privati

Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

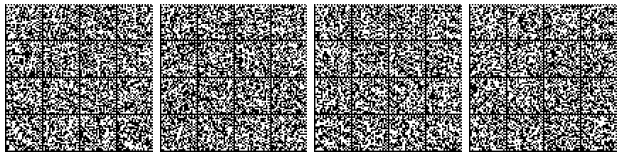
Indicatori di realizzazione: Numero di progetti per rafforzare la capacità dei partner rilevanti

Target di fine programma: 13

14.1.3 - Valutazione e studi.

L'azione sostiene:

- definizione e realizzazione di uno specifico programma di produzione di informazioni statistiche a supporto delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma;
- realizzazioni di indagini e studi su specifiche tematiche (ad esempio, contrasto alla dispersione scolastica e apprendimento permanente, formazione, alta formazione e università, politiche attive e del lavoro, competitività, ecc.) del Programma;
- interventi per il rafforzamento delle competenze e delle capacità delle strutture tecniche impegnate nei processi di valutazione (es. Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici);



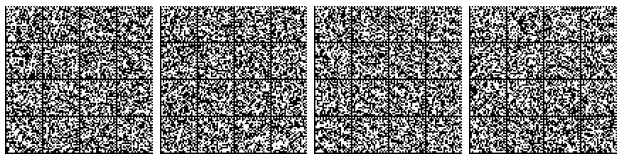
- realizzazione di attività di valutazione indipendente dell'impatto del Programma realizzate da soggetti esterni all'Amministrazione;
- interventi per l'implementazione di strumenti/osservatori di analisi e di misurazione dei risultati della politica regionale unitaria per il 2014/2020 ai fini del monitoraggio e valutazione dei risultati, della valutazione di impatto delle *policy* regionali e della definizione dei futuri indirizzi strategici;
- studi e analisi sul sistema dell'innovazione focalizzato prevalentemente su: analisi dei trend internazionali, relativi alle nuove tecnologie ed ai possibili impatti sui settori industriali, delle tendenze di sviluppo macroeconomico globale e degli scenari strategici; analisi di scenario volte ad identificare le aree strategiche che hanno una forte rilevanza in regione e per le quali è particolarmente utile identificare le tendenze tecnologiche; diffusione di dati collegati all'adozione del modello di analisi del *Regional Innovation Scoreboard* e inerenti la *performance* del sistema regionale dell'innovazione in rapporto ad altri territori;
- predisposizione di valutazioni, studi, ricerche strategiche e/o operative finalizzate ad esaminare l'evoluzione del POR, ad approfondire tematiche specifiche o a sostenere la sorveglianza del Programma;
- sperimentazione di meccanismi di *peer review* (sulla scorta dell'*Open Method of Coordination*);
- accompagnamento dei processi di revisione degli strumenti di implementazione, considerando in particolar modo le migliori pratiche europee; costruzione di sistemi di gestione della conoscenza.

Tipologie indicative di beneficiari: Regione Calabria, Enti pubblici

Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario.

Indicatori di realizzazione: Numero di rapporti realizzati

Target di fine programma: ND



	14.1.5 - Informazione e comunicazione. L'azione sostiene: • definizione e realizzazione della strategia di comunicazione del Programma (attività di informazione, pubblicità, divulgazione e comunicazione); • interventi di informazione e orientamento per garantire la più ampia partecipazione dei partner pertinenti all'attuazione del Programma; • interventi per lo sviluppo di sistemi informativi avanzati di tipo georeferenziato e per il completamento di sistemi già avviati, in grado di fornire dati ed indicatori utili alla descrizione del contesto sociale ed economico regionale e alla valutazione delle politiche pubbliche, anche da parte dei cittadini/*stakeholder*; • definizione e attuazione di misure appropriate per la verifica dell'attuazione della Strategia di Comunicazione e di eventuali meccanismi di riorientamento della stessa. Tipologie indicative di beneficiari: Regione Calabria, Enti pubblici Modalità attuativa: le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse). Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative cogenti a livello nazionale, regionale e comunitario. Indicatori di realizzazione: Numero di eventi informativi pubblici Target di fine programma: 8

SEZIONE 4 – GOVERNANCE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PIANO/PROGRAMMA

Ufficio Responsabile: Regione Calabria - Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
Indirizzo: Cittadella Regionale, Viale Europa, Località Germaneto, 88100 - Catanzaro.
E-mail: programmazione@regcal.it

Partenariato: Il POC Calabria 2014/2020 sarà attuato nel rispetto dei principi partenariali previsti anche per il POR Calabria 2014/2020, coinvolgendo le istituzioni territoriali, le parti economiche e sociali, le rappresentanze della società civile compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione. L'attività di confronto partenariale verrà condotta secondo i principi del Codice di Condotta del Partenariato.

Monitoraggio: Il Settore 3 - Monitoraggio, Sistemi Informativi, Statistico e Comunicazione, attraverso l'Unità Operativa 3.2 - Sistemi Informativi e monitoraggio strategico Programmi e Progetti del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria verifica il corretto e completo inserimento di tutte le informazioni previste per le procedure di selezione e per le singole operazioni ammesse a finanziamento, attraverso il Sistema Informativo Regionale (SIURP). Il Sistema Informativo Regionale (SIURP) infatti, gestisce tutte le attività collegate al processo continuo del monitoraggio.

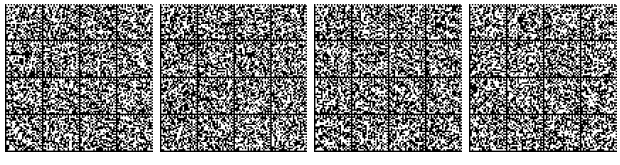
La Regione Calabria assicurerà il corretto invio dei dati di attuazione al Sistema Unico di Monitoraggio, di cui all'art.1, co. 245, della legge 27/12/2013, n. 147, secondo le stesse periodicità stabilite per il monitoraggio dei fondi comunitari.

Controllo: L'Amministrazione regionale, titolare del POC Calabria 2014/2020, ha adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 432/2019 il Sistema di Gestione e Controllo del Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020, che è stato oggetto di aggiornamento approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 414 del 10/08/2023, disponibile al seguente link:

https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/wp-content/uploads/2023/09/DGR-N.-414.pdf).

Con riferimento ai controlli di gestione, l'Autorità di Gestione esercita direttamente le funzioni di governo complessivo del sistema di controllo attraverso il Settore 3 – Controlli, Monitoraggio, Sistemi Informativi del Dipartimento Programmazione Unitaria, all'interno del quale opera l'Unità operativa 3.3 – "Controlli di I Livello PSC, PAC, POR 14-20; PR 2021/2027

Utilizzo dell'Assistenza Tecnica: Le attività di Assistenza Tecnica saranno orientate a rafforzare ed integrare le funzioni ordinarie della Regione, assicurando un'effettiva internalizzazione delle competenze e un rafforzamento delle capacità amministrative. L'obiettivo, in raccordo con il Piano di Rafforzamento Amministrativo, è quello di migliorare l'efficacia ed efficienza attuativa del POC Calabria, consentendo ai diversi soggetti coinvolti nella gestione di fare riferimento a qualificate



risorse professionali, tecniche ed organizzative e a dotazioni, strumenti e metodi innovativi per la regolare esecuzione e verifica delle operazioni.

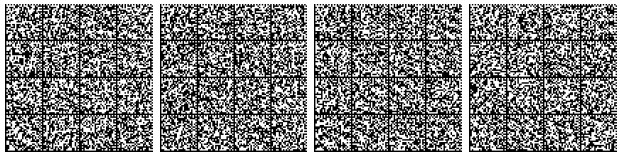
Attività di Valutazione: Durante l'intero ciclo di programmazione, verranno eseguite attività di approfondimento, conoscenza e valutazione connesse all'esecuzione del Programma e delle relative operazioni, ai fini di verificarne gli effetti e l'efficacia attuativa, attraverso valutazioni, studi, ricerche strategiche e/o operative finalizzate ad esaminare l'evoluzione del POC Calabria e ad approfondire tematiche specifiche o a sostenere la sorveglianza dello stesso. Nello specifico, l'Amministrazione Regionale si propone di realizzare interventi per l'implementazione di strumenti/osservatori di analisi e di misurazione dei risultati della politica regionale del Piano di Azione Coesione per il 2014/2020 ai fini del monitoraggio e valutazione dei risultati, della valutazione di impatto delle *policy* regionali e della definizione dei futuri indirizzi strategici.

In data 20/01/2017 è stato rilasciato il parere di Valutazione Ambientale sulla proposta del Programma di Azione e Coesione della Regione Calabria 2014/2020, secondo il quale il POC Calabria 2014/2020 non è sottoposto a procedura VAS in quanto gli interventi individuati sono compresi in piani/programmi di settore già assoggettati a VAS.

25A05469

MARGHERITA CARDONA ALBINI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2025-SON-026) Roma, 2025 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

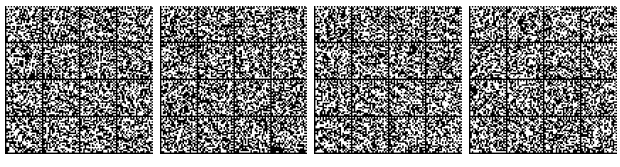
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° GENNAIO 2024

GAZZETTA UFFICIALE – PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	(*di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	**€**	**438,00**
	(*di cui spese di spedizione € 128,52*) *	- semestrale	**€**	**239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	(*di cui spese di spedizione € 19,29*)*	- annuale	**€**	**68,00**
	(*di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	**€**	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE:			
	(*di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	**€**	**168,00**
	(*di cui spese di spedizione € 20,63*)*	- semestrale	**€**	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	(*di cui spese di spedizione € 15,31*)*	- annuale	**€**	**65,00**
	(*di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	**€**	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	(*di cui spese di spedizione € 50,02*)*	- annuale	**€**	**167,00**
	(*di cui spese di spedizione € 25,01*)*	- semestrale	**€**	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(*di cui spese di spedizione € 383,93*)*	- annuale	**€**	**819,00**
	(*di cui spese di spedizione € 191,46*)*	- semestrale	**€**	**431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(*di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	**€**	**86,72**
(*di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	**€**	**55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83+IVA)

Sulle pubblicazioni della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%. Si ricorda che in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica editoria@ipzs.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	**€**	**190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni – SCONTO 5%	**€**	**180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€	18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso.

Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste.

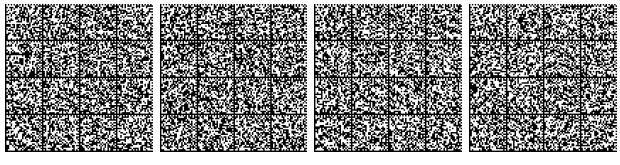
Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. – La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.
RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

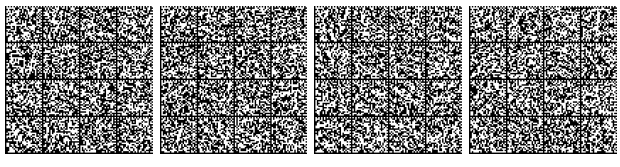
* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca





€ 10,00

